



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO  
Provincia di Lecco

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

*(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)*

## INDICE

Premessa	pag. 4
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 5
1.1 – Analisi delle condizioni esterne	pag. 8
1.1.1 – Nota di aggiornamento al documento di Economia e Finanza (NADEF)	pag. 8
1.1-2 - Regione Lombardia Programma regionale di sviluppo sostenibile (XII Legislatura)	pag. 19
1.1.3 - Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025	pag. 25
1.1.4 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 32
1.1.4.1 - Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici	pag. 32
1.2 - Analisi delle condizioni interne all'Ente	pag. 37
1.2.1 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 37
1.2.1.1 - Caratteristiche generali della popolazione	pag. 37
1.2.1.2 - Caratteristiche generali del territorio	pag. 38
1.2.1.3 - Strutture e attrezzature	pag. 38
1.2.4.4 - Economia insediata	pag. 39
1.2.2 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'Ente	pag. 40
1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 47
1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni	pag. 49
1.3 - Indirizzi generali di natura strategica	pag. 50
1.3.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 51
1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 53
1.3.3 – Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	pag. 55
1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)	pag. 58
1.3.5 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	pag. 58
1.3.6.- La spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati	pag. 67
1.3.7 - Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi	pag. 68
1.3.8. – L'indebitamento	pag. 73
1.3.9 - Equilibri di bilancio e di cassa	pag. 75
1.3.10 – Risultato presunto di amministrazione 2022	pag. 78
1.4 – Le risorse umane	pag. 80
2. – SEZIONE OPERATIVA (SoS)	pag. 83
2.1 - <b>Parte prima</b>	pag. 85
I numeri del Bilancio di Previsione 2024/2026	pag. 86
Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali	pag. 88
Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale	pag. 90
Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, progr., provveditorato	pag. 93
Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag. 97
Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 100
Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico	pag. 104
Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	pag. 107
Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi	pag. 111
Missione 1 – programma 10 - Risorse umane	pag. 114
Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali	pag. 118
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa	pag. 119
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica	pag. 124
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione	pag. 127
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	pag. 131
Missione 4 – programma 7 - Diritto allo studio	pag. 135
Missione 5 – programma 1 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 137

Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero	pag. 141
Missione 7 – programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	pag. 145
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	pag. 149
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 152
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti	pag. 155
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato	pag. 158
Missione 9 – programma 5 - Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione	pag. 161
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 164
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile	pag. 168
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	pag. 171
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità	pag. 174
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani	pag. 177
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 181
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	pag. 184
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali	pag. 187
Missione 12 – programma 8 - Cooperazione e associazionismo	pag. 190
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	pag. 193
Missione 14 – programma 3 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	pag. 196
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva	pag. 199
Missione 20 – programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 201
Missione 50 – programma 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	pag. 204
Missione 60 – programma 1 -Restituzione anticipazione di tesoreria	pag. 207
Missione 99 – programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	pag. 210
<b>2.2 – Parte seconda</b>	pag. 213
2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026	pag. 214
2.2.2 – Programma triennale delle opere pubbliche	pag. 220
2.2.3 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 224
<b>3. Valutazioni finali della programmazione</b>	pag. 227

## **PREMESSA**

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno (termine non perentorio) la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'eventuale nota di variazione al DUP deve essere presentata al Consiglio, in base all'art. 9, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, entro il 15 novembre di ogni anno. Nel caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio, la nota di variazione deve essere presentata al Consiglio almeno 45 giorni prima del termine di approvazione del bilancio.

La nota di variazione si rende necessaria per permettere all'amministrazione comunale di adeguare la programmazione delle entrate alle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e comunale e per determinare la programmazione degli investimenti in base al piano triennale delle opere pubbliche che, come noto, deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2024/2026 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo 2020/2025, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2024/2026.

# **1. SEZIONE STRATEGICA**

## **(SeS)**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. le linee generali di indirizzo individuate dall'amministrazione per il mandato 2020/2025;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
4. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
  - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
  4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## **1.1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **1.1.1 – NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (NADEF) - approvata in data 27/09/2023.**

#### **PREMESSA**

La presente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL.

La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio.

D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

In base a tali considerazioni, contestualmente all'approvazione del presente documento e sentita la Commissione europea, il Governo ha inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026. Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al di sopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026.

Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026. Riduzioni più rilevanti del rapporto debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta

si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi).

La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico assai complesso, è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio. Per questo motivo, la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo. Oltre a questo fondamentale pilastro, il Governo ha in programma non solo di dismettere asset, ma anche di acquisire partecipazioni strategiche in settori chiave per la modernizzazione e digitalizzazione della nostra economia, quali le reti di telecomunicazione, nonché di adottare politiche innovative per lo sviluppo delle infrastrutture.

Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata. Il PNRR finanzia cinque centri di eccellenza della ricerca applicata, in aggiunta ai quali stanno vedendo la luce ulteriori iniziative che puntano a replicare il successo dell'Istituto Italiano di Tecnologia, di cui questo mese si è celebrato il ventennale. Nelle prossime settimane sarà inaugurata la Fondazione per la progettazione dei circuiti integrati da semiconduttore, con sede principale a Pavia, dove si è già autonomamente sviluppato un distretto del design dei semiconduttori.

Nel frattempo, proseguono, o sono in fase di avanzata progettazione, anche con il sostegno di fondi nazionali ed europei, importanti investimenti produttivi in settori chiave, quali i semiconduttori, i pannelli fotovoltaici di nuova generazione e la fabbricazione di batterie per auto elettriche. A livello globale, l'innovazione tecnologica corre a velocità sempre più sostenuta: per recuperare terreno e favorire la transizione di importanti filiere industriali quali quella dell'auto, l'Italia, pur penalizzata da minori spazi di bilancio rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea, dovrà essere rapida, efficace e selettiva. Per questo motivo, la legge di bilancio continuerà a dedicare notevoli risorse agli investimenti pubblici e al supporto per quelli privati tramite strumenti quali i contratti di sviluppo, gli accordi per l'innovazione e i progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Si perseguirà, inoltre, la massima efficienza nel combinare risorse pubbliche e private e nella capacità del settore pubblico di erogare garanzie sul credito sempre più mirate e selettive.

Nei giorni scorsi, il Governo ha emanato un nuovo decreto per contrastare gli effetti del caro energia e le implicazioni dell'elevata inflazione che abbiamo attraversato negli ultimi due anni. Tali interventi sono ancor più mirati rispetto ai precedenti provvedimenti, puntando a proteggere, dal caro bollette e dall'aumento dei prezzi dei carburanti, soprattutto le famiglie a basso reddito. Ipotizzando che, anche grazie agli elevati livelli di riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas resti relativamente basso durante l'inverno, nel 2024 si provvederà ad adottare misure sempre più mirate, che tutelino le fasce della popolazione a rischio di povertà energetica e a ridurre ulteriormente gli oneri di bilancio derivanti dal contrasto al caro energia.

Sebbene si preveda che il tasso di inflazione cali sensibilmente nei prossimi mesi, il forte rincaro dei prezzi dei beni e dei servizi inclusi nel paniere dei consumi, e in particolare dei generi alimentari, resta una delle principali preoccupazioni del Governo. Per questo motivo, oltre ad iniziative quali l'accordo con le categorie produttive e distributive per il 'Trimestre Anti-Inflazione', il Governo ha deciso di confermare per il 2024 il taglio contributivo attuato quest'anno. In termini di impatto sulla finanza pubblica, si tratta della principale misura della legge di bilancio. Si è deciso di prorogarla perché essa soddisfa al contempo l'esigenza di proteggere il reddito disponibile delle famiglie con redditi medi e bassi, di contenere il costo del lavoro delle imprese e l'aumento dei prezzi e di continuare a migliorare la competitività della nostra economia.

La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo. La legge di bilancio finanzia l'attuazione della prima fase della riforma, con il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. La riforma ridurrà la pressione fiscale sulle famiglie, giacché essa sarà solo

parzialmente coperta da una revisione delle spese fiscali. Sempre nell'ottica di un recupero del reddito disponibile delle famiglie, la legge di bilancio finanzierà anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego, con una particolare attenzione al settore sanitario.

In presenza di una preoccupante flessione delle nascite, il Governo intende promuovere ulteriormente la genitorialità e sostenere le famiglie con più di due figli. È pertanto allo studio una misura innovativa a favore delle famiglie con redditi medi e bassi, che sarà anch'essa finanziata dalla legge di bilancio. L'intonazione più espansiva rispetto allo scenario tendenziale della politica di bilancio nel 2024 e, in minor misura, nel 2025, darà luogo ad un impatto positivo sulla crescita del PIL, pari a 0,2 punti percentuali nel 2024 e 0,1 punti percentuali nel 2025. Pertanto, la crescita programmatica è prevista pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025. L'esigenza di ridurre il deficit prefigura, invece, un moderato consolidamento della finanza pubblica nel 2026, che sarà attuato attraverso la revisione della spesa e misure volte a ridurre il tax gap. Ne conseguirà un impatto lievemente negativo sulla crescita del PIL reale nell'anno finale della previsione, che è comunque prevista pari all'1,0 per cento.

In sintesi, in una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili. Il Governo ha optato per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese – l'inflazione, la povertà energetica e alimentare, la decrescita demografica – promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile e la capacità di reagire dell'economia.

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le nostre energie si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali.

## **TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA**

Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6 per cento), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato, pur risultando su base tendenziale il decimo incremento consecutivo del prodotto interno lordo, segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna, e in particolare degli investimenti, si è – sia pur solo temporaneamente – arrestata.

Gli indicatori congiunturali più recenti delineano uno scenario di lieve ripresa dell'attività a partire dal terzo trimestre dell'anno. Infatti, il PMI manifatturiero si sta progressivamente allontanando dai minimi di giugno e il traffico merci su rotaia registra notevoli incrementi. Inoltre, i consumi elettrici delle imprese energivore, così come la produzione di energia, sono in recupero negli ultimi mesi, anche grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia; ciò è coerente col progressivo rientro dell'inflazione e con il conseguente recupero del potere di acquisto delle famiglie. Difatti, le immatricolazioni di autovetture nei mesi estivi sono cresciute a ritmi significativi. Le analisi interne, basate su modelli statistici alimentati dagli indicatori ad alta frequenza, prospettano una graduale ripresa della crescita in chiusura d'anno.

In considerazione di tali elementi, la previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando dall'1,0 per cento riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) allo 0,8 per cento.

Si ricorda, in ogni caso, che il 22 settembre l'Istat ha rivisto verso l'alto, per un ammontare sostanziale, la stima del livello del Prodotto Interno Lordo a partire dal 2021. Il dato mette in luce la capacità di ripresa dell'economia italiana ed è in prospettiva incoraggiante in termini di potenziale di crescita. Ciò comporta un significativo incremento del livello del PIL, sia nominale sia reale, previsto per quest'anno e il prossimo triennio.

## **L'approvvigionamento e i prezzi dell'energia, e le tendenze dell'inflazione.**

Sul fronte energetico, grazie alla riduzione dei consumi e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sono state scongiurate le tensioni sul prezzo del gas naturale che si erano verificate nel 2022 durante il periodo estivo.

Nonostante la quota importata dalla Russia oramai rappresenti una piccola frazione sul totale delle importazioni di gas, gli stoccaggi si sono mantenuti su livelli elevati; il tasso di riempimento è attualmente superiore al 95 per cento.

Gli interventi di calmierazione delle bollette e delle spese energetiche, seppure in netta riduzione rispetto al 2022 in ragione della discesa dei prezzi, risultano sostanziosi nel 2023 e pari a circa 1,3 punti percentuali del PIL in termini lordi (2,8 punti percentuali nel 2022). Tali interventi hanno consentito di limitare l'impatto dei rincari sulle famiglie e sulle imprese, in particolare quelle più vulnerabili. A dispetto di ciò i consumi privati hanno comunque rallentato.

La riduzione dei corsi dei beni energetici si è riflessa sulla progressiva decelerazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), che in agosto ha raggiunto il 5,5 per cento, un valore in linea con quello dell'area euro e destinato a ridursi ulteriormente nei mesi finali dell'anno.

La componente di fondo dell'inflazione (al netto dell'energia e degli alimentari freschi), sia pure con fisiologico ritardo, ha seguito la tendenza dell'indice generale: dopo il picco raggiunto in febbraio (7,0 per cento), ha gradualmente rallentato, attestandosi al 5,0 per cento in agosto.

### **Il mercato del lavoro e il settore estero**

Nonostante l'elevata inflazione e il rallentamento del ciclo economico, il mercato del lavoro è risultato particolarmente resiliente. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto un livello storicamente basso, pari al 7,6 per cento a luglio.

Secondo l'indagine sulle forze di lavoro, il numero di occupati, consolidando la scia di incrementi in corso da novembre 2022, si è portato al di sopra dei 23,5 milioni. Di conseguenza, a giugno il tasso di occupazione ha raggiunto il valore massimo in serie storica, il 61,5 per cento, diminuendo solo lievemente, al 61,3 per cento, in luglio.

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, l'effetto combinato delle politiche monetarie restrittive e dell'elevata inflazione verificatasi negli ultimi due anni sta frenando la domanda globale. Ne hanno risentito le esportazioni italiane. Dopo il forte recupero del biennio 2021-2022 (in cui hanno raggiunto un livello superiore di oltre il 10 per cento a quello pre-pandemia), nei primi due trimestri dell'anno l'export di beni e servizi si è ridotto in termini congiunturali.

Tuttavia, anche le importazioni sono diminuite per effetto del rallentamento della domanda interna. Inoltre, la decisa attenuazione delle tensioni sul mercato del gas e la flessione dei prezzi delle materie prime in confronto alla prima metà del 2022, unitamente ad un calo dei volumi, hanno dato luogo ad un marcato miglioramento del saldo commerciale. Nei primi sette mesi dell'anno la bilancia commerciale dell'Italia ha registrato un surplus di 16,2 miliardi, a fronte del disavanzo di poco più di 15 miliardi nello stesso periodo dell'anno scorso. In linea con il saldo commerciale, nei dodici mesi terminanti a luglio il disavanzo corrente della bilancia dei pagamenti si è attestato a -3,0 miliardi, in evidente miglioramento rispetto al 2022 (-23,3 miliardi).

### **L'evoluzione dell'area dell'euro**

Le evoluzioni interne all'area dell'euro sono, tra i fattori di livello internazionale, quelli in grado di condizionare in modo più rilevante l'economia italiana e la sua finanza pubblica. In questa fase si riscontrano dinamiche molto simili a quelle italiane. L'inflazione di fondo, in rallentamento da marzo, si è portata al 6,2 per cento in agosto. Il calo dei prezzi dell'energia e la postura restrittiva della politica monetaria sembrano quindi favorire la convergenza dell'inflazione verso i valori giudicati congrui con la stabilità dei prezzi. La Banca centrale europea (BCE) prevede che nel 2025 il tasso di inflazione scenda ad un livello grosso modo in linea con l'obiettivo del 2 per cento.

Le politiche restrittive messe in atto dalla BCE iniziano ad avere effetti rilevanti sulle condizioni finanziarie e, di conseguenza, sulla crescita reale. Il rialzo dei tassi d'interesse-guida si sta trasferendo sui tassi passivi medi per famiglie e imprese. I volumi di credito sono in contrazione da inizio anno. In prospettiva, anche alla luce dell'attuale congiuntura internazionale, il conseguente indebolimento della domanda interna potrebbe non trovare un adeguato contrappeso nel canale dell'export.

Nonostante il rallentamento dell'economia, anche nell'area dell'euro le condizioni del mercato del lavoro restano favorevoli. Il tasso di disoccupazione in luglio è sceso al 6,4 per cento, nuovo minimo storico, mentre la crescita del costo del lavoro rimane al di sotto di quella dei prezzi al consumo, decelerando nel secondo trimestre 2023 al 4,5 per cento su base annua, dal 5,2 del trimestre precedente.

In questo quadro, l'aumento dei tassi di policy e la ristabilita calma sui mercati finanziari dopo le isolate crisi bancarie di marzo, hanno creato le condizioni perché i tassi d'interesse a lungo termine risalissero verso i valori toccati a inizio anno. Al momento, le attese dei mercati sulle future decisioni di politica monetaria sembrano convergere verso un primo taglio al tasso sui depositi della BCE – attualmente al 4 per cento - nella prossima estate.

Con riferimento ai debiti sovrani, la sostanziale stabilità degli spread tra i Paesi dell'area suggerisce che a guidare i rendimenti sono ancora i fondamentali comuni, in primo luogo la politica monetaria.

### **I tassi e la finanza pubblica in Italia**

Nel mercato dei titoli di Stato italiani intorno a metà anno si è assistito a un moderato restringimento del differenziale di rendimento rispetto al Bund tedesco, che sulla scadenza decennale nel periodo giugno-agosto è risultato inferiore in media all'1,7 per cento. Più recentemente, la tendenza al rialzo dello spread ha portato il rendimento del BTP decennale a superare il 4,5 per cento, rispetto a una media d'anno del 4,2 per cento (valori che per il Bund sono rispettivamente il 2,7 e il 2,4 per cento).

Con riferimento alla finanza pubblica, i conti dei settori istituzionali dell'Istat indicano un incremento dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo trimestre, al 12,1 per cento del PIL dall'11,3 per cento del corrispondente periodo del 2022 (in termini non destagionalizzati). L'andamento delle entrate è stato, in ogni caso, positivo nei primi sette mesi dell'anno, con una crescita delle entrate tributarie del 7,9 per cento e di quelle contributive del 4,8 per cento.

Inoltre, secondo i dati provvisori relativi ai primi otto mesi dell'anno, il fabbisogno di cassa è salito a 77 miliardi, con un aumento di 43,3 miliardi rispetto ai 33,7 miliardi del corrispondente periodo del 2022. Nel confronto, occorre considerare che sul risultato dello scorso anno aveva inciso in maniera favorevole l'erogazione nel mese di aprile della prima rata da 10 miliardi di sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility; il pagamento della terza rata, atteso nelle prossime settimane, e della quarta rata contribuiranno al miglioramento del fabbisogno.

Tra i fattori che incidono negativamente sul fabbisogno nell'anno corrente rileva in particolare l'elevato ammontare dei crediti d'imposta legati alle incentivazioni relative al settore edilizio; questo fattore impatta anche sulle proiezioni di cassa per gli anni futuri.

### **L'attuazione del PNRR e le riforme**

Consapevole della fase delicata del ciclo internazionale e delle sfide economiche in atto, l'azione di riforma del Governo nei mesi passati è stata incentrata sull'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR. Allo stesso tempo, si è proceduto a una revisione del Piano, tesa a favorirne un'attuazione efficace e in linea con i tempi previsti, nonché a incorporare il nuovo capitolo RePowerEU. Il processo di revisione del Piano ha comportato, innanzitutto, la definizione di una nuova struttura di governance che se, da una parte, ha disposto l'accentramento di alcuni compiti e attività presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dall'altra ha previsto un maggiore coinvolgimento delle parti sociali ed economiche, in particolare a livello locale, tramite il loro inserimento nella Cabina di regia. L'esame puntuale dei singoli progetti del Piano e l'inserimento dei nuovi progetti del Capitolo RePowerEU hanno portato a definire una proposta di revisione complessiva del PNRR, attualmente all'esame della Commissione europea.

Relativamente all'attuazione delle riforme, fra quelle di più ampia portata si segnala, innanzitutto, l'approvazione ad agosto della legge delega di riforma fiscale. Fra gli obiettivi della riforma si evidenzia un più efficace contrasto all'evasione ed elusione fiscale assieme alla semplificazione e all'efficientamento del sistema. Il Governo è intervenuto anche sul mercato del lavoro, disponendo diverse misure tese ad attivare la ricerca di lavoro e ad aumentare l'occupabilità degli individui. Sono stati, infine, predisposti diversi interventi diretti a riformare la Pubblica Amministrazione, nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa. Si ricordano, in particolare, le misure disposte dai decreti-legge 'PNRR ter' e 'PA'5, dirette a semplificare le procedure di reclutamento del personale, accrescere il capitale umano nelle amministrazioni, migliorare l'efficacia della formazione e accelerare la digitalizzazione. L'azione del Governo prosegue in linea con gli impegni presi nel

PNRR e le raccomandazioni rivolte al Paese dalla Commissione europea e continuerà anche nel medio termine secondo queste linee.

## **QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE**

### **Aggiornamento della previsione del PIL alla luce delle nuove esogene**

Come premesso, a testimonianza del forte recupero post pandemico dell'economia italiana, l'Istat ha recentemente rivisto al rialzo la crescita del PIL reale nel 2021 al 8,3 per cento (dal precedente 7,0 per cento) e confermato il successivo 3,7 per cento per il 2022. Grazie anche a una revisione del deflatore implicito, la stima del PIL nominale del 2021 è salita di 34,7 miliardi e quella del 2022 di 37,3 miliardi. Ciò ha anche accentuato la discesa del rapporto debito/PIL nel biennio 2021-2022.

Come già indicato, nel corso del 2023 la crescita dell'attività economica ha rallentato. Nel nuovo scenario tendenziale la previsione di crescita del PIL reale per l'anno in corso passa allo 0,8 per cento, dall'1,0 per cento contenuto nel quadro programmatico del DEF. Soprattutto per via dell'effetto di trascinamento del rallentamento in corso, la revisione è più marcata nel 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. La crescita prevista resta invariata per il 2025 e nell'ultimo anno oggetto di proiezione viene rivista marginalmente al rialzo. Limitatamente al 2023, anche la variazione del deflatore del PIL è rivista al ribasso; ciò in relazione a un dato congiunturale, quello del secondo trimestre, molto inferiore alle attese.

Nel dettaglio, acquisiti i livelli del PIL e delle componenti nella prima metà dell'anno, il profilo di crescita prospettato per l'anno in corso riflette una dinamica dell'attività solo lievemente espansiva negli ultimi due trimestri, sostenuta prevalentemente dalla ripresa dell'industria e dai servizi.

La variazione del PIL prevista per la seconda metà dell'anno permetterebbe di iniziare il 2024 con una crescita acquisita relativamente bassa (0,3 punti percentuali). Tuttavia, la ripresa è attesa proseguire nei restanti trimestri, favorita dall'impulso agli investimenti privati fornito dal PNRR e dal rientro dell'inflazione verso l'obiettivo statutario della BCE. La revisione della stima di crescita del PIL rispetto al DEF è spiegata, oltre che dalla sorpresa negativa relativa al secondo trimestre del 2023, dal deterioramento dello scenario internazionale.

Come argomentato più dettagliatamente nel Capitolo II, la previsione di crescita del commercio estero rilevante per l'Italia è stata rivista al ribasso per l'anno in corso, in cui si prevede una contrazione, e per il 2024. Risulta, invece, più vivace la dinamica nell'ultimo biennio di previsione.

Per quanto riguarda i prezzi energetici, il profilo tracciato dai contratti futures sul gas naturale TTF risulta, ad eccezione del 2023, più elevato dei livelli proiettati nel DEF. Analogamente per i prezzi attesi del petrolio Brent. Come conseguenza delle decisioni di politica monetaria della BCE, i tassi di interesse a breve termine risultano più alti per l'anno in corso e per il 2024, mentre non si registrano significative variazioni sui rendimenti a lunga scadenza.

Infine, il tasso di cambio dell'euro risulta meno competitivo rispetto ai livelli utilizzati per le previsioni del DEF. Allo stesso tempo, con l'aggiornamento delle proiezioni sull'utilizzo dei fondi legati al PNRR si è proceduto a una rimodulazione della loro allocazione temporale; da ciò è scaturita una maggiore concentrazione della spesa negli anni finali del Piano, a partire dal 2024.

Quanto al dettaglio della revisione, gli investimenti – pur sostenuti dall'utilizzo dei fondi legati al PNRR – saranno nel breve termine meno dinamici di quanto previsto nel DEF, anche per effetto del peggioramento delle condizioni del credito e dell'aumento dei prezzi. I consumi delle famiglie sono soggetti a una revisione più contenuta e riprenderanno a crescere nella seconda parte del 2023, essendo sostenuti da un graduale recupero del potere di acquisto grazie al rallentamento dell'inflazione. Questa è prevista scendere con decisione nel quarto trimestre di quest'anno, dal momento che i livelli dei prezzi dei beni energetici si confronteranno con quelli degli ultimi mesi del 2022, periodo in cui avevano raggiunto il loro picco. Un rallentamento meno marcato caratterizzerà l'andamento dell'inflazione core, a causa della persistenza dei prezzi nel settore dei servizi, che nel 2024 si attesterà al di sopra di quella complessiva.

La crescita del costo del lavoro, che risponde con ritardo alla salita dell'inflazione dati i meccanismi di aggiustamento delle retribuzioni contrattuali, è attesa al 4,0 per cento quest'anno (dal 3,1 per cento del DEF), per poi rallentare al 2,3 per cento nel 2024, in linea con la precedente previsione.

Le previsioni riguardanti il mercato del lavoro vengono riviste in chiave migliorativa per l'anno in corso, sia in termini di crescita degli occupati che di calo del tasso di disoccupazione, mentre dal 2024 la dinamica dell'occupazione rallenta, risentendo del più ampio rallentamento previsto per il PIL. La crescita dell'occupazione misurata in unità di lavoro standard è stata corretta al rialzo di 0,4 punti percentuali, all'1,4 per cento, nel 2023, per poi scendere allo 0,6 per cento (dal precedente 1,1 per cento) nel 2024. Il tasso di disoccupazione è previsto scendere da una media del 7,6 per cento nel 2023 fino al 7,2 per cento nel 2026. Infine, il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in avanzo dal 2023 al 2026, beneficiando del recupero delle ragioni di scambio.

La stima di crescita qui riportata è basata su un criterio prudenziale: lo scenario prospettato, infatti, tiene conto dei rischi connessi alle previsioni, in particolare quelli riguardanti le implicazioni che il complesso quadro geopolitico, l'orientamento delle banche centrali e il rallentamento del commercio mondiale possono esercitare sulle scelte di famiglie e imprese. Va tuttavia sottolineato che, essendo il quadro presentato a legislazione vigente, eventuali interventi di politica economica potranno rappresentare un fattore di supporto alla crescita e alla mitigazione dei rischi a cui l'economia è esposta.

### **Rischi per la previsione**

Lo scenario economico continua ad essere gravato da un'estrema incertezza. La prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina implica un crescente coinvolgimento finanziario da parte dei Paesi dell'alleanza del Nord-Atlantico. Come già paventato nel DEF 2023, il petrolio potrebbe guidare un nuovo ciclo di rialzi delle materie prime. Inoltre, persiste la debolezza ciclica dell'economia europea, in una congiuntura che vede poco spazio di manovra per stimoli fiscali e con la BCE ancora impegnata a contenere le spinte inflattive di fondo.

In aggiunta, i rischi scaturenti dall'asincronia dei cicli economici di Stati Uniti, Europa, Cina e Giappone potrebbero condurre a uno scenario ancor più problematico per l'economia europea.

In primo luogo, la resilienza dell'economia statunitense e le dinamiche in atto sul mercato dei Treasury potrebbero condizionare il ciclo finanziario internazionale attraverso il mantenimento da parte della FED di tassi d'interesse elevati, con conseguente impatto negativo sul commercio mondiale e sulla stabilità finanziaria dei Paesi più vulnerabili. Nonostante gli effetti delle politiche monetarie sulla liquidità inizino a essere evidenti, la massa monetaria si mantiene superiore alla traiettoria pre-pandemia e la velocità di circolazione ha potenzialmente ancora margine per sopperire alla riduzione della quantità di moneta. Oltre a ciò, si consideri che la dinamica del mercato del lavoro è ancora vivace. Incerta la tendenza dei tassi a lungo termine del Tesoro americano; non è da escludersi che possano restare su livelli elevati.

In secondo luogo, la dinamica dell'economia cinese presenta diversi fattori da considerare. Da un punto di vista strutturale, il modello di sviluppo potrebbe venire riorientato verso la domanda interna e per alimentare scambi più intensi con i Paesi BRICS, affievolendo una fonte di domanda estera per l'Europa. Da un punto di vista congiunturale, invece, si intravedono rischi sia in caso di prolungato rallentamento dell'economia, amplificato dalle difficoltà del settore immobiliare, sia in caso di ripresa. Nel primo scenario, gli effetti sarebbero evidenti sulla crescita del commercio mondiale; nel secondo scenario, l'impatto sui prezzi delle materie prime potrebbe generare una seconda ondata inflazionistica; meno pronunciata di quella appena vissuta, ma tale da mettere in difficoltà le autorità monetarie occidentali.

Infine, nonostante il numero dei nuovi casi da Covid-19 risulti estremamente basso, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha invitato gli Stati a mantenere attive le proprie misure di tracciamento e contrasto, alla luce della continua comparsa di nuove varianti.

Dato un tale quadro d'insieme, l'economia europea continuerebbe a essere caratterizzata da pressioni inflazionistiche dal lato dell'offerta e da una debole domanda estera. In mancanza di un contributo da parte della domanda interna privata, le prospettive di crescita sarebbero condizionate dalla domanda del settore pubblico.

Tenendo conto di quanto sopra descritto, nel Capitolo II del presente Documento si descrivono scenari di rischio per le principali variabili esogene della previsione, afferenti al commercio mondiale, alla competitività dell'Italia, al prezzo delle materie prime energetiche e alle condizioni dei mercati finanziari.

Il primo scenario di rischio concerne il commercio mondiale. Rispetto allo scenario tendenziale, un arretramento del tasso di crescita della domanda mondiale del 2,5 per cento cumulato su tutto l'orizzonte di previsione implicherebbe una minor crescita dell'economia italiana dello 0,5 per cento. Con riferimento al solo 2024, assumendo un tasso di crescita della domanda mondiale (pesata per gli scambi con l'Italia) pari all'1,7

per cento, anziché al 2,2 per cento del tendenziale, il PIL ne sarebbe impattato negativamente dello 0,1 per cento.

Il secondo scenario indaga l'impatto di una perdita di competitività attraverso il canale del tasso di cambio. Rispetto allo scenario tendenziale, si assume un più sensibile apprezzamento dell'euro nei confronti delle altre valute. Per il 2024 e il 2025, un tasso di cambio nominale effettivo più alto (apprezzamento) del 2,8 per cento cumulato si ripercuoterebbe sulla crescita per uno 0,8 per cento.

Lo scenario di rischio relativo ai prezzi delle materie prime energetiche è stato condotto considerando un rialzo marcato del prezzo del petrolio. In particolare, e coerentemente con la variabilità riscontrata nelle previsioni del più recente Consensus Forecasts, nel prossimo anno si è ipotizzato un prezzo del petrolio più alto del 20 per cento rispetto a quanto previsto nel quadro macroeconomico.

L'aumento di prezzo è previsto parzialmente rientrare nei successivi due anni, conducendo il prezzo del petrolio a essere ancora più alto del 5 per cento del valore tendenziale assunto per il 2026. L'impatto di questo shock sulle ragioni di scambio e sulla domanda interna è previsto corrispondere ad un -0,4 per cento di PIL nel 2024, di cui la metà recuperato l'anno successivo per effetto del parziale rientro dello shock.

L'ultimo fattore di rischio considerato riguarda le condizioni finanziarie dell'economia. Attraverso l'allargamento del differenziale fra i titoli di Stato italiani e il Bund, il modello econometrico cattura l'inasprimento delle condizioni di finanziamento di famiglie e imprese e il graduale deterioramento dei loro bilanci a opera di una prolungata politica monetaria restrittiva. Rispetto al quadro macroeconomico, 100 punti base in più per ogni anno restituiscono una minor crescita cumulata sull'orizzonte previsionale pari all'1 per cento, ma con un impatto lieve (-0,1 per cento) sul 2024.

## **FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE**

L'andamento della finanza pubblica tendenziale rappresentato in questa Nota di Aggiornamento del DEF tiene conto del mutato contesto di riferimento. La revisione al ribasso della crescita economica, di circa 2 decimi di punto percentuale nel 2023 e 5 decimi di punto percentuale nel 2024, implica una minore dinamicità nel profilo delle entrate. Si osserva inoltre che l'acquisizione di informazioni più complete e dettagliate ha portato ad un'ulteriore revisione al rialzo dei crediti di imposta relativi al Superbonus e del bonus facciate. Il 22 settembre scorso l'Istat ha rivisto al rialzo dal 2,6 al 2,8 per cento del PIL il costo dei due incentivi per l'anno 2022. Allo stesso tempo, la Nota rivede al rialzo, di 0,7 punti percentuali di PIL, la stima tendenziale del deficit per il 2023 rispetto agli obiettivi programmati nel DEF incorporando nuove valutazioni sul costo per il superbonus provenienti dal monitoraggio (+1,1 per cento del PIL). Risulta evidente che in assenza della revisione dei costi del superbonus, l'obiettivo programmatico previsto per il 2023 sarebbe stato più che raggiunto.

Il gettito tributario a legislazione vigente è atteso salire nell'anno in corso fino al 29,3 per cento del PIL, per poi scendere nei tre anni successivi, fino a raggiungere il 28,3 per cento nel 2026. I contributi sociali in rapporto al PIL scenderanno al 13,1 per cento nell'anno in corso, per poi mantenersi sostanzialmente stabili su un livello medio pari al 13,6 per cento nei tre anni successivi.

L'inflazione esercita effetti rilevanti sulla spesa pubblica nell'anno in corso e nel 2024, principalmente per effetto dell'indicizzazione delle pensioni all'inflazione dell'anno precedente, misurata con l'indice dei prezzi al consumo. Il quadro macroeconomico ipotizza un rallentamento della crescita dei prezzi a partire dal 2024. Coerentemente, la spesa per prestazioni sociali basata sullo scenario a legislazione vigente aumenterà dell'5,9 per cento nel 2024 e assumerà un ritmo di crescita più contenuto, del 2,5 per cento in media all'anno, nel biennio 2025-2026; nello stesso periodo la crescita delle pensioni è del 7,3 per cento nel 2024 ed è prevista rallentare ad un tasso medio del 3,0 per cento nel biennio 2025-2026. A fronte di tale andamento, le prestazioni sociali in denaro in rapporto al PIL raggiungeranno un valore massimo del 21,1 per cento nel 2024, per poi scendere al 20,7 per cento nel 2026.

Nel 2023, il livello della spesa per interessi a legislazione vigente si ridurrà rispetto al 2022 per effetto del venir meno – in buona parte – della significativa rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione progressiva, in conseguenza della progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale e dell'area euro.

Negli anni 2024-2026 seguiranno progressivi aumenti della spesa per interessi, dovuti all'incremento del costo del debito sulle nuove emissioni, mentre la componente di spesa legata ai titoli indicizzati all'inflazione continuerà a ridursi per effetto del calo dell'inflazione. L'andamento degli investimenti pubblici risente delle nuove ipotesi relative ai flussi di spesa finanziata con sovvenzioni e prestiti RRF, rivisti al ribasso nel 2023 e in misura minore nel 2024 e maggiormente concentrati negli anni 2025 e 2026. L'effetto delle nuove ipotesi

adottate implica un rapporto degli investimenti fissi lordi della PA sul PIL del 2,9 e 3,2 per cento, rispettivamente nel 2023 e 2024, e quindi del 3,4 per cento nel 2025 e 3,2 per cento nel 2026.

I contributi agli investimenti scontano anche il maggiore impatto finanziario dei bonus edilizi scaturente dai dati di monitoraggio più recenti. In linea con i nuovi criteri contabili adottati dall'Istat a marzo, in accordo con Eurostat, il maggiore costo emerso è registrato all'interno di questa voce di spesa nel 2023, per l'intero importo. Inoltre, per il biennio successivo viene effettuata una riclassificazione dei crediti d'imposta connessi al superbonus, da crediti pagabili a non pagabili.

Date queste proiezioni, e considerate la revisione al rialzo del livello del PIL nominale nel 2021 e 2022 apportata dall'Istat e quelle apportate alle stime del conto delle amministrazioni pubbliche, il saldo primario a legislazione vigente è previsto migliorare al -1,4 per cento del PIL nel 2023, dal -3,8 per cento del 2022.

Nel 2024 il saldo primario tornerebbe in avanzo, collocandosi allo 0,6 per cento del PIL, un livello superiore rispetto allo 0,4 per cento previsto in aprile. L'avanzo primario si rafforzerebbe progressivamente, raggiungendo un livello pari allo 0,9 per cento del PIL nel 2025 e quindi l'1,4 per cento del PIL nel 2026 (a fronte di un obiettivo del 2,0 per cento atteso in aprile).

La previsione di spesa per interessi in rapporto al PIL è prevista scendere al 3,8 per cento nel 2023 e quindi tornare a salire fino a raggiungere il 4,6 per cento nel 2026. In termini di rapporto sul PIL, la revisione al rialzo rispetto alle stime presenti nel DEF è contenuta, e pari a un decimo di punto di PIL all'anno fino al 2026; ciò a conferma del fatto che l'elevata durata media del debito pubblico italiano consente di smussare nel tempo l'impatto dei rialzi dei tassi di interesse sul costo implicito del debito, compresi quelli non previsti in sede di elaborazione del DEF.

Come sintesi di tali proiezioni, l'indebitamento netto a legislazione vigente della PA è previsto ridursi al 5,2 per cento del PIL nel 2023, al 3,6 per cento nel 2024, e quindi al 3,4 per cento nel 2025 e al 3,1 per cento nel 2026.

Tali previsioni si collocano su livelli superiori rispetto agli obiettivi programmati nel DEF lungo l'intero orizzonte previsivo, ad eccezione del 2024, in cui la previsione a legislazione vigente si colloca lievemente al di sotto dell'obiettivo prefissato. A pesare sulla revisione concorrono, come spiegato, la revisione al rialzo della spesa per interessi, la rimodulazione della spesa finanziata dai fondi del PNRR, i maggiori costi emersi per i bonus edilizi e il rallentamento della crescita economica previsto in particolare per l'anno in corso e per il 2024.

Nello scenario a legislazione vigente, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi al 140,0 per cento nel 2023, dal 141,7 per cento del 2022. Tali livelli risultano inferiori rispetto agli obiettivi fissati nel DEF per effetto del miglioramento derivante dalle revisioni operate dall'Istat sulle stime di preconsuntivo dei conti nazionali. La riduzione annua attesa nel 2023 è di 1,7 punti percentuali, leggermente inferiore ai 2,3 punti percentuali indicati nello scenario programmatico di aprile.

Nel prossimo triennio, diversi fattori eserciteranno maggiore pressione sul rapporto debito/PIL. L'incertezza del contesto internazionale influirà negativamente sulla crescita economica che vedrà un rallentamento, almeno fino al 2024. Inoltre, una maggiore quota dei titoli di debito riceverà i maggiori tassi di rendimento derivanti dall'aumento dei tassi di riferimento deciso dalla Banca centrale europea, spingendo al rialzo la spesa per interessi.

A fronte di tali fattori, nello scenario tendenziale a legislazione vigente il percorso di riduzione del rapporto debito/PIL continuerebbe nel 2024 con un decremento pari a circa 0,3 punti percentuali per poi interrompersi nel 2025. Occorre fare presente che, il previsto flusso di crediti di imposta relativi alle agevolazioni edilizie, in ulteriore aumento alla luce della crescita dei costi emersi dal monitoraggio, contribuirà ad alzare il fabbisogno di cassa. In assenza di un tale impatto, anche nello scenario di finanza pubblica tendenziale, la proiezione mostrerebbe una continua discesa del rapporto debito/PIL.

## **QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO**

La manovra di bilancio per il prossimo triennio 2024-2026 continuerà ad essere orientata a principi di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate, e quello di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL, sia un percorso di riduzione credibile e duraturo del rapporto debito/PIL.

In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente Documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero

programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 5,3 per cento nel 2023, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno saranno gradualmente ritirate entro il 2024, mantenendo una politica fiscale prudente, anche alla luce della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso.

I margini di bilancio rispetto alla previsione dello scenario tendenziale, oggetto della autorizzazione del Parlamento<sup>15</sup>, sono destinati a finanziare le misure di finanza pubblica che saranno dettagliate nel prossimo Documento Programmatico di Bilancio e attuate con la manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026. Proseguendo lungo le linee programmatiche definite nel DEF di aprile, il Governo continuerà a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati. Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale. Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose. Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.

La riduzione del cuneo fiscale può altresì conferire ulteriore impulso al mercato del lavoro al fine di preservare e consolidare i progressi conseguiti negli ultimi anni.

Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a limitare pressioni sui salari e i conseguenti effetti sui prezzi, pertanto mitigando le aspettative inflazionistiche sia degli operatori economici sia dei mercati finanziari.

La legge di bilancio 2024 prevederà inoltre stanziamenti, per il triennio 2024-2026, da destinare al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno.

Infine, saranno destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici. Nello scenario programmatico, grazie ai suddetti interventi, il tasso di crescita del PIL reale nel 2024 sale all'1,2 per cento, all'1,4 per cento nel 2025 e diminuisce di due decimi di punto rispetto al tendenziale, all'1,0 per cento, nel 2026.

La riduzione del cuneo fiscale contribuirà inoltre a sospingere la crescita del PIL prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi. Come anticipato nel DEF, si gettano le fondamenta dell'ambizioso programma di medio-lungo termine del Governo, che include, in particolare, la riforma complessiva del sistema fiscale, nella quale particolare attenzione sarà data alla modifica del regime fiscale delle famiglie.

Il finanziamento degli interventi di politica di bilancio, e delle cosiddette politiche invariate, che non sono incluse nelle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente, avverrà individuando le opportune coperture all'interno del bilancio pubblico, al fine di preservare la sostenibilità delle finanze pubbliche.

Le attività di contrasto all'evasione saranno volte a migliorare la tax compliance dei contribuenti e a rafforzare i controlli mirati, indirizzandoli verso i soggetti più a rischio. Per perseguire questi obiettivi, sarà potenziata l'interoperabilità, la piena utilizzazione delle banche dati e la capacità operativa dell'amministrazione finanziaria anche attraverso investimenti negli strumenti di data analysis e in tecniche di machine learning.

Inoltre, le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento degli interventi che il Governo si appresta a introdurre con la legge di bilancio, continuando il percorso già avviato dallo scorso anno, di una rinnovata attività di valutazione e revisione della spesa. Le predette amministrazioni assicureranno, con un'attività di revisione della spesa, il proprio concorso alla prossima manovra di finanza pubblica.

Più in generale, i saldi di bilancio saranno ricondotti ai valori programmatici tramite misure di controllo della spesa, revisione dei sussidi e riduzione del taxgap.

Anche grazie all'attivazione da parte del Governo di questa nuova fase di revisione della spesa pubblica e alle ulteriori misure di riduzione della spesa previste nella prossima manovra, le previsioni indicano il sostanziale rispetto delle raccomandazioni fiscali ricevute per il 2024.

Nonostante il rallentamento della crescita economica e il peggioramento delle prospettive di bilancio, la sostenibilità della finanza pubblica rimane solida nel medio termine.

Come già chiarito, nel 2026 l'indebitamento netto sarà ricondotto entro il limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita. Tale soglia resta il parametro europeo di riferimento per l'apertura di una procedura per deficit eccessivi a livello europeo, anche nell'ambito della prevista revisione delle regole fiscali.

Coerentemente con questo obiettivo, la politica di bilancio diventerà lievemente restrittiva nel 2026 rispetto allo scenario tendenziale, con il conseguimento di un miglioramento più sostanzioso del saldo primario in tale anno.

In linea con il piano delineato in aprile, nello scenario programmatico di questo Documento il rapporto debito/PIL continuerebbe a calare nell'anno corrente, raggiungendo il 140,2 per cento.

Nel 2024 e 2025, il rapporto debito/PIL calerà lievemente, fino al 139,9 per cento, anche grazie ad un parziale utilizzo delle disponibilità liquide del Tesoro e all'avvio di un piano di dismissioni di partecipazioni dello Stato. Sul rallentamento del ritmo di discesa pesano sia i diversi fattori che influenzano gli andamenti di finanza pubblica a legislazione vigente già descritti, sia l'impatto sul saldo primario del 2024 e del 2025 derivante dalla prossima manovra di finanza pubblica.

L'intonazione prudente della politica di bilancio, la gestione del debito per scadenze ed emissioni e la prosecuzione del programma di valorizzazione e dismissione degli asset pubblici contribuiranno a rafforzare la discesa del rapporto debito/PIL nel 2026, quando tale rapporto si ridurrebbe ulteriormente scendendo al 139,6 per cento, un livello inferiore rispetto all'obiettivo del 140,4 per cento indicato dal DEF.

Il sentiero programmatico qui delineato è coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL su livelli prossimi a quello precrisi entro la fine del decennio. Nel suo insieme il quadro programmatico di finanza pubblica aggiornato in questo Documento appare coerente le indicazioni fornite dalla Commissione europea per il 2024. La spesa primaria netta si colloca al di sotto del limite prefissato e il Governo presidierà con grande attenzione la spesa pubblica preservando i miglioramenti dei saldi di bilancio qui delineati. La politica di bilancio continuerà, inoltre, a dare impulso agli investimenti pubblici, sempre in linea con le raccomandazioni della Commissione europea. Si rileva, infine, che le variazioni in termini di saldo primario strutturale sono congrue e raccolgono lo spirito della proposta di riforma della governance economica europea, come evidenziato anche negli scenari di medio periodo del rapporto debito/PIL presenti nel capitolo III.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 202,5 miliardi nell'anno 2024, 168 miliardi nel 2025 e 134 miliardi nel 2026. Il corrispondente livello del saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 252 miliardi nell'anno 2024, 212 miliardi nel 2025 e 179 miliardi nel 2026.

### **1.1.2 – Regione Lombardia - Programma regionale di sviluppo sostenibile (XII Legislatura)**

(Estratto dal Programma regionale di sviluppo sostenibile approvato dal Consiglio Regionale in data 20/06/2023 con deliberazione n. 42)

La Lombardia del futuro sarà tanto più attrattiva e competitiva quanto più sarà stata capace di costruirsi un ruolo autorevole di fronte ai propri cittadini, al resto d'Italia e al mondo.

Nel prossimo decennio, infatti, dovranno essere visibili e misurabili gli impatti di una serie di processi che oggi sono nella loro fase di piena attuazione. Il Paese avrà ultimato la sfida dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con le sue riforme e missioni.

Nei prossimi anni, inoltre, saranno realizzate le opere del cosiddetto "Piano Lombardia", il poderoso programma di investimenti, di oltre 4 miliardi, che ha costituito innanzitutto un segnale di fiducia, speranza e rinascita che Regione Lombardia ha voluto lanciare nel 2020, l'anno più buio per noi e per l'intero Paese.

Sempre nei prossimi anni, l'Europa verificherà l'impatto del ciclo di Programmazione Europea 2021-2027, che ha assunto il valore di sfida postpandemica, improntata all'inclusione e alla sostenibilità.

Una nuova visione di sviluppo sostenibile, avviata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite grazie al contributo degli Stati e delle Regioni del mondo, si prefigge di rimodellare ogni ambito della vita comune: nel prossimo decennio se ne valuterà l'efficacia.

E ancora, le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali 2026, al compimento della XII Legislatura, avranno lasciato una legacy indelebile, ovvero un'eredità materiale ma soprattutto immateriale, che nella nostra visione dovrà costituire un volano non solo per i siti olimpici ma per tutto il territorio lombardo.

Il frangente storico che fa da cornice all'inizio della XII Legislatura è senza precedenti nella storia della Lombardia: fanno da sfondo alla nostra azione politica una guerra ai confini dell'Europa, l'emergenza idrica degli ultimi due anni e l'inflazione, che determinano un impatto durissimo sulle famiglie e sulle imprese. Accanto alle sfide globali, Regione Lombardia è dunque chiamata a far fronte a tutte le richieste e ai bisogni concreti di cittadini, imprese, Enti Locali, associazioni, agendo localmente e pensando globalmente.

In particolare, la nostra Regione è chiamata a diventare una terra per i giovani, capace di richiamarli, valorizzarli, trattenerli.

Nella XII Legislatura saranno quindi davvero numerose le sfide su cui si dovrà misurarsi l'azione regionale; tra queste le principali - quelle su cui si articolerà nel suo complesso la vision di Regione Lombardia - saranno l'Autonomia, la Sostenibilità, la Ricerca e l'Innovazione.

L'Autonomia è condizione essenziale per fare della Lombardia una Smart Region in cui tutti i territori siano connessi e possano avere le condizioni per essere attrattivi e competitivi. Senza una profonda riforma dello Stato e delle regole che lo ordinano, non solo la Lombardia ma tutto il Paese non riusciranno a competere a livello internazionale. Dell'Autonomia vogliamo dare due principali interpretazioni: usare al meglio le risorse; assumere di fronte ai cittadini la piena responsabilità delle proprie scelte.

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura sarà incentrato sul tema della Sostenibilità, nelle sue tre declinazioni: ambientale, sociale, economica. Regione Lombardia rispetterà i principi della sostenibilità per orientare uno sviluppo urbano rispettoso del territorio, per incrementare l'attrattività e la vivibilità delle aree interne senza snaturarne i paesaggi, per incrementare la competitività senza rinunciare alla bellezza e all'equità, per garantire una piena inclusione.

La Ricerca e l'Innovazione aiuteranno i lombardi in ogni campo: saranno essenziali per vincere la sfida dell'agricoltura nella stagione della scarsità di acqua; guideranno il settore dell'automotive e dei biocarburanti per permettere a tutto il sistema - non solo lombardo - di essere autonomo; permetteranno di migliorare la qualità dell'aria - efficientando processi produttivi e di riscaldamento domestico - e il trasporto pubblico, che muove quotidianamente in Lombardia più di un milione di persone. Ricerca e innovazione saranno inoltre i fari della formazione tecnica e universitaria, nella necessaria azione per far incontrare domanda e offerta di lavoro, così come saranno fondamentali nel turismo e nella cultura, driver di sviluppo sociale ed economico, di inclusione sociale, di potenziamento dei territori. Soprattutto, la ricerca e l'innovazione permetteranno di sviluppare una medicina che, mantenendo livelli di eccellenza nei settori di punta, migliori le prestazioni quotidiane e divenga sempre più personalizzata e mirata sul singolo paziente.

L'utilizzo di nuovi strumenti, sempre più digitali, l'analisi dei dati per un'amministrazione data driven e l'utilizzo integrato delle risorse - in particolare attraverso la sinergia e la complementarità tra le risorse regionali, il

PNRR, la programmazione 21-27 e i fondi nazionali - permetteranno a Regione Lombardia di raggiungere i traguardi che si è prefissa.

Accanto al tema della digitalizzazione, la semplificazione continuerà a essere il leitmotiv delle politiche regionali: la riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi medi delle procedure, la semplificazione dei bandi e delle norme sono solo alcuni dei punti da cui si partirà per consolidare la fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il percorso per arrivare alla Lombardia del futuro è iniziato da tempo: la rotta è chiara, ma per raggiungere i tanti e sfidanti obiettivi, occorre la partecipazione di tutte le forze, economiche e sociali, che animano la nostra Regione: per questo la dimensione del confronto resterà centrale nella XII Legislatura.

Tutte le forze di Regione Lombardia lavoreranno congiuntamente per una regione connessa, al servizio dei cittadini, in cui è bello imparare e in cui è semplice lavorare e fare impresa; per una Lombardia green, attenta al suo territorio e ai suoi cambiamenti; una Lombardia ancora più protagonista e attenta a valorizzare le sue risorse, siano esse umane, finanziarie, materiali o immateriali.

## **1. Lombardia Connessa.**

La Lombardia del futuro è senza dubbio "connessa", cioè una Regione in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una smartland, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini.

Connettere i territori lombardi vuol dire allora cogliere le dinamiche di reciproca dipendenza tra le grandi città e i territori più periferici, tra le aree urbane e le aree interne: non si può quindi che porre al centro della programmazione, e necessariamente delle politiche di investimento regionale, lo sviluppo di infrastrutture - materiali e digitali - che possano connettere tutto il territorio e consentire di superare il digital divide.

L'offerta di mobilità dovrà fare leva sul potenziale delle tecnologie digitali e dell'integrazione modale per realizzare la Mobility as a Service (MaaS) e Mobility as a Community (MaaC). Modelli, questi, in grado aumentare l'efficienza e ridurre drasticamente gli impatti su traffico e ambiente degli spostamenti. L'evoluzione della mobilità dovrà avvenire in dialogo con la programmazione territoriale.

In questa logica, risulta fondamentale potenziare i servizi, in primis quello ferroviario e il Trasporto Pubblico Locale (TPL), cui devono essere assicurati finanziamenti diretti alla sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti e che deve essere integrato con servizi di mobilità dolce e di sharing.

Si lavorerà dunque per potenziare e riqualificare la rete viaria e ferroviaria lombarda e per assicurare collegamenti efficienti tra i principali centri lombardi, nazionali ed europei, oltre che per garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente, per le persone e per le merci.

Prioritario è l'obiettivo della neutralità carbonica nel settore dei trasporti, che attualmente contribuiscono per circa un quinto alle emissioni totali di gas serra. Questo rende necessario ripensare le forme della mobilità nel suo complesso, accompagnando il cambiamento delle abitudini con gli interventi strutturali e l'avanzamento tecnologico.

La Lombardia può essere sostenibile e smart però solo tramite lo sviluppo di una connettività anche digitale, inclusiva e ad alta velocità.

Per questo saranno fondamentali gli impegni sul potenziamento delle infrastrutture di telecomunicazione sul territorio lombardo come sullo sviluppo della rete 5G e il completamento della rete a Banda Ultra Larga (BUL) su tutto il territorio regionale, così da garantire parità di accesso ai servizi digitali avanzati per tutti i cittadini, per tutte le imprese e le Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, grazie al catasto delle infrastrutture regionale (sopra e sottosuolo), sarà possibile intervenire razionalizzando le infrastrutture esistenti attraverso il riuso di cavidotti disponibili all'alloggiamento delle reti, con particolare riferimento alla fibra ottica, necessaria per lo sviluppo di progetti per la mobilità e per le telecomunicazioni, contribuendo così a ottimizzare le risorse pubbliche e a ridurre i disagi per i cittadini.

L'evento Milano-Cortina 2026 sarà una grande occasione di sviluppo - anche infrastrutturale - dei territori olimpici, cui occorrerà assicurare una legacy sostenibile e duratura.

## **2. Lombardia al servizio dei cittadini.**

Mettere la Lombardia al servizio dei cittadini significa sostenere lo sviluppo delle capacità individuali nell'ambito di un ecosistema che ponga al centro la persona e le reti di persone, con le loro istanze, i loro bisogni e le loro potenzialità.

Il tema centrale è indubbiamente quello della sanità che dovrà vedere, accanto al mantenimento dei punti e dei settori di eccellenza, un miglioramento dell'organizzazione del Pronto Soccorso e un incremento dell'offerta di prestazioni per garantire a tutti i cittadini piena accessibilità al sistema di cura e di prevenzione: una delle sfide rilevanti sarà quella della riduzione dei tempi di attesa.

In questo senso sarà consolidata, con criteri stringenti, la collaborazione pubblico-privato. Il raggiungimento dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza consentirà un più concreto sviluppo della medicina territoriale - con conseguente avvicinamento del sistema di cura al cittadino - cui dovrà naturalmente associarsi lo sviluppo dei servizi di sanità digitale, in linea con le posizioni di avanguardia proprie della Lombardia nell'ambito dell'innovazione tecnologica.

Massima attenzione sarà data al tema della Sicurezza sul lavoro.

Il contesto demografico lombardo impone attenzione ai bisogni delle persone anziane; la Regione sarà impegnata a garantire supporto alle famiglie con anziani non autosufficienti, oltre che a rilanciare la presa in carico dei pazienti cronici.

Al contempo, dopo l'approvazione della Legge "la Lombardia è dei Giovani" nel 2021, si lavorerà per favorire il protagonismo giovanile - anche attraverso il sostegno alla leva civica - e per valorizzare e potenziare le reti e i luoghi di aggregazione giovanili e sperimentando azioni come il prestito di onore per favorire l'autonomia dei giovani.

Mettersi al servizio dei cittadini significa anche garantire sostegno alla persona e alla famiglia, valorizzando il Terzo Settore e la cittadinanza attiva, promuovendo progetti di vita per le persone con disabilità, contrastando l'esclusione sociale, garantendo pari opportunità.

Tra le sfide più impegnative negli anni a venire saranno certamente la capacità di garantire un nuovo equilibrio tra la vita personale e quella professionale (work-life balance) e, in generale, le politiche per favorire la genitorialità e la natalità, contrastando l'inverno demografico già in atto.

Continuerà l'impegno per migliorare l'accesso ai servizi abitativi, per incrementare l'offerta a prezzi accessibili per evitare il forzato abbandono delle città - e soprattutto per rigenerare i quartieri degradati. È quanto Regione Lombardia ha già avviato con le strategie di 'Sviluppo Urbano Sostenibile' assegnando, prima in Europa, risorse per circa 200 milioni a 14 aree urbane, utilizzando fondi della nuova programmazione comunitaria 21-27, con l'attenzione puntata a che la riqualificazione urbana si accompagni alla nascita di reti di comunità.

La sicurezza continuerà ad essere un tema centrale, con riferimento sia alla riduzione dell'incidentalità stradale, mediante la promozione dell'educazione stradale e la realizzazione di interventi per ridurre la pericolosità delle strade, sia all'incremento della sicurezza urbana, da perseguire anche attraverso l'efficientamento della Polizia Locale e il potenziamento dei sistemi di sicurezza integrata. Verranno inoltre ulteriormente valorizzati i beni confiscati e saranno sostenute iniziative di promozione della legalità e della cultura della sicurezza. Sarà infine rafforzato il sistema di protezione civile regionale, in termini di formazione di volontari e tecnici, oltre che garantendo adeguati investimenti in mezzi e attrezzature.

### **3. Lombardia terra di conoscenza**

Progettare una Lombardia terra di conoscenza significa impegnarsi su molti fronti, interconnessi e complementari, sorgente di futuro e vero cardine della Lombardia che verrà. La Lombardia riconosce nel capitale umano il suo migliore driver per migliorare competitività e produttività, e nel sistema di istruzione e formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita. La Regione deve essere in grado di attrarre e coltivare i talenti e al contempo di mantenere sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze, attraverso percorsi di accompagnamento alla persona in tutto il ciclo della vita.

Dal punto di vista istituzionale il compito della Regione è innanzitutto quello di promuovere l'integrazione tra le varie filiere: scuola, formazione, università, ricerca, impresa.

Sulla scuola, in attesa dell'auspicato riconoscimento di maggiori forme di autonomia, l'impegno fondamentale sarà quello di potenziare le politiche di diritto allo studio e la libertà di scelta educativa. Per rendere più efficace, fruttifero ed inclusivo il sistema scolastico, Regione Lombardia assicurerà il proprio sostegno alle azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria (cd. dropout).

Un focus particolare sarà assicurato alla programmazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, incluse quelle digitali.

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) è uno dei punti di forza di Regione Lombardia: l'impegno è quello di potenziarlo e soprattutto di sviluppare il raccordo con le filiere produttive, per raggiungere

il doppio obiettivo di offrire un futuro occupazionale certo ai giovani - anche contribuendo a diminuire il numero dei ragazzi e delle ragazze che non studiano né lavorano (cosiddetti NEET- Neither in Employment nor in Education and Training) e di potere assicurare al mondo produttivo le competenze utili al loro sviluppo. Al contempo, si potenzieranno i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS), così come il sistema degli ITS Academy, scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnica, anche investendo in infrastrutture e laboratori.

Come già nella scorsa Legislatura, è centrale il tema delle Università: oltre che il potenziamento del diritto allo studio universitario, obiettivo fondamentale dell'azione regionale sarà quello di contribuire ad accrescere l'attrattività, nazionale e internazionale, degli atenei lombardi, che in molti casi hanno già raggiunto livelli di eccellenza nei ranking internazionali.

Terra di conoscenza significa terra di avanguardia: per questo l'azione regionale punterà a rafforzare l'innovazione e il trasferimento tecnologico, oltretutto a promuovere e valorizzare la ricerca scientifica.

#### **4. Lombardia terra di impresa e di lavoro.**

Creare una Lombardia terra di impresa e di lavoro significa favorire l'ecosistema eterogeneo e dinamico delle imprese - avendo a mente la necessità di duplice transizione, digitale e green - e adeguando ai nuovi contesti e alle nuove sfide gli strumenti a supporto delle MPMI, anche in chiave di filiera.

La Regione, anche nel quadro del Piano Industriale Strategico per il rilancio della Lombardia, favorirà la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità, sostenendo innovazione e ricerca e rafforzando il trasferimento tecnologico.

Il grande valore aggiunto delle competenze sarà assicurato attraverso un consolidamento delle relazioni tra imprese, università, centri di ricerca e sistema della formazione professionale. Sarà promossa, in particolare, la formazione di nuove figure abilitanti per la transizione ecologica e digitale. Anche in questo modo si genereranno nuove opportunità di inserimento lavorativo e di occupazione di qualità, e si consolideranno l'attrattività e la sostenibilità del sistema lombardo nel suo complesso.

Grande attenzione sarà dedicata all'attrattività degli investimenti e del territorio, promuovendo sinergie tra pubblico e privato e alleanze strategiche, nonché incentivando processi produttivi circolari e simbiosi industriali, avendo la prospettiva di assicurare significative ricadute sulle economie locali. Inoltre, si sosterrà il consolidamento patrimoniale delle imprese e si elaboreranno nuovi modelli di accesso al credito.

Promuovere una Lombardia di impresa e lavoro significa anche sostenere il mantenimento e rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana, riqualificare e sostenere il tessuto commerciale; favorire l'internazionalizzazione e la promozione del sistema fieristico, tutelare la proprietà intellettuale industriale, supportare il settore cooperativo.

Regione, inoltre, potrà avere un ruolo strategico nel guidare le imprese attraverso i cambiamenti in corso a livello globale in settori chiave del suo territorio, come l'adempimento degli obblighi legati alla Tassonomia europea e la transizione tecnologica. Accanto al sostegno alle imprese, non mancherà l'impegno di Regione Lombardia sul versante dei servizi per il lavoro: massima attenzione sarà data alla prevenzione e alla gestione delle crisi aziendali. Si potenzieranno le politiche attive e gli strumenti di ingresso nel mercato del lavoro, anche grazie ad un modello di governance delle politiche attive caratterizzato da una presenza capillare di CPI e operatori privati, e si investirà nelle politiche di formazione continua.

Nella prospettiva di una piena inclusività, saranno potenziate le politiche per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, e si sosterrà la diffusione di strumenti per il benessere lavorativo.

#### **5. Lombardia green**

Creare una Lombardia "green" significa puntare sulla sua sostenibilità dal punto di vista ambientale, considerando le differenze dei territori lombardi e le loro strette interdipendenze.

La consapevolezza che ci guida è che per far fronte alle sfide attuali della transizione ecologica siano necessarie ricerca, innovazione, tecnologia applicate ad ogni livello, con un approccio fortemente trasversale e una pluralità di strumenti: dalla pianificazione territoriale e settoriale, agli investimenti nella ricerca e innovazione per l'individuazione di nuove tecniche e tecnologie, senza dimenticare il ruolo cruciale di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi della sostenibilità.

La Regione sosterrà con decisione il complesso processo di transizione ecologica, favorendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici così da concorrere alla neutralità carbonica. Vogliamo promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e incentivare l'efficientamento energetico, per una piena promozione della sicurezza energetica; vogliamo continuare a promuovere lo sviluppo di una economia circolare, e

potenziare i percorsi di consumo sostenibile - anche attraverso l'educazione ambientale e la promozione della cultura della sostenibilità - nonché migliorare la qualità del clima acustico e la protezione della popolazione dal rischio industriale.

Nonostante la conformazione del bacino padano sia particolarmente penalizzante per la dispersione degli inquinanti, a causa della scarsa ventilazione, saranno attivate misure che possano ulteriormente migliorare e tutelare la qualità dell'aria.

L'impegno della Regione sarà quello di promuovere una agricoltura efficiente e innovativa, favorendo ricerca e innovazione nel settore agricolo ed intensificando in modo sostenibile la produzione agricola, anche promuovendo una maggiore efficienza nell'uso degli input produttivi e la riduzione dell'impatto sulle risorse naturali (acqua, aria e suolo).

Le evidenze del cambiamento climatico in atto, tra cui la variazione nella distribuzione ed intensità delle precipitazioni, richiedono di mettere a sistema una pluralità di strumenti e azioni, ai diversi livelli territoriali, per migliorare la capacità di adattamento e di risposta alle emergenze del territorio. La Regione sarà quindi impegnata non solo nell'implementazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ma anche nella definizione e attuazione di una corretta pianificazione territoriale, mediante la minimizzazione del consumo di suolo.

Al contempo, la Regione è in campo per sostenere il ripristino e la riqualificazione del suolo contaminato, migliorare e tutelare la qualità delle acque e per ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche, tema cruciale, come hanno dimostrato i periodi siccitosi succedutisi negli ultimi anni.

La riduzione del consumo di suolo, funzionale alla preservazione della disponibilità e continuità del territorio naturale e agricolo e dei suoi servizi eco-sistemici, verrà perseguita anche puntando sulla rigenerazione urbana e territoriale, per migliorare la qualità "dell'abitare" e dei servizi per i cittadini.

La salvaguardia del territorio passa attraverso il riconoscimento delle sue peculiarità e delle specifiche pressioni antropiche a cui è sottoposto.

Regione Lombardia, attraverso la nuova pianificazione paesaggistica, stimolerà l'attenzione verso il paesaggio a tutti i livelli istituzionali, affinché si sviluppino azioni non solo di tutela e valorizzazione dei molteplici paesaggi di qualità che contraddistinguono il territorio lombardo, ma anche di "cura" e ripristino nei paesaggi della vita quotidiana, in linea con la Convenzione Europea del Paesaggio.

Il sostegno alle politiche ittiche e faunistiche verrà coniugato con la tutela della biodiversità.

Riconoscendo le profonde differenziazioni del proprio territorio e il ruolo che le risorse territoriali - da quelle naturali e infrastrutturali, a quelle sociali e istituzionali - hanno nella definizione di sentieri di sviluppo, Regione Lombardia destinerà una specifica attenzione alle Aree Interne, ai territori montani e rurali, per contrastare i fenomeni di spopolamento e sostenere nuove possibilità di sviluppo locale.

## **6. Lombardia protagonista.**

La Lombardia del futuro continuerà ad essere prima e protagonista: negli anni post pandemia, la Regione ha continuato a consolidare le proprie eccellenze in ambito sociale, culturale, creativo e turistico. Fedeli al principio ispiratore della sussidiarietà, Regione favorirà il fermento naturalmente presente nelle città e nei territori, pensando innanzitutto a mettere a sistema le importanti energie che ne animano lo spirito.

Una grande partita di questa XII Legislatura sarà quella delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026: la Regione sarà impegnata innanzitutto nella promozione dei territori olimpici e paralimpici e nella cura della legacy, ovvero dell'eredità materiale e immateriale di questo grande evento. Il suo ruolo sarà fondamentale nella predisposizione degli impianti e delle infrastrutture olimpici e paralimpici. Il protagonismo regionale tuttavia non può certo limitarsi a "Milano-Cortina 2026": la Regione potenzierà gli impianti sportivi e promuoverà altri grandi eventi dello sport, senza dimenticare l'altissimo valore, anche ai fini del benessere e dei corretti stili di vita, del sostegno alla pratica sportiva.

Per valorizzare l'immenso patrimonio lombardo, nella XII Legislatura Regione si impegnerà nel sostegno al sistema culturale, che sarà chiamato ad ampliare e diversificare la sua offerta, valorizzando le impareggiabili, storiche istituzioni culturali presenti nella nostra Regione: dai teatri alle orchestre, dai siti UNESCO ai Musei, sino al cinema e all'audiovisivo; sostenendo le imprese culturali creative e il sistema delle biblioteche lombarde, oltre che continuando a supportare i grandi eventi legati al mondo della cultura, come accade per "Bergamo e Brescia capitali della cultura" in programma proprio in coincidenza con l'avvio della nuova Legislatura.

La Lombardia continuerà ad essere protagonista nell'attrattività turistica nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione delle peculiarità dei territori e dei "turismi" di Lombardia; per questo saremo impegnati nel

sostegno al marketing territoriale e nella promozione della conoscenza delle opportunità della regione, anche di quelle che hanno il loro fulcro in settori fondamentali dell'economia e della reputation della Lombardia, come la moda e il design.

Cureremo il posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo, sia rafforzando le collaborazioni internazionali - soprattutto con le realtà regionali omologhe e i rapporti con l'importantissimo sistema consolare - sia sostenendo la partecipazione e l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali in ogni settore.

L'apertura internazionale è connaturata alla Lombardia. Dunque, dopo il necessario rallentamento dovuto alle conseguenze della pandemia, questa Legislatura sarà protagonista del rilancio delle reti di collaborazione tra le regioni e del sistema di relazioni internazionali nei suoi diversi aspetti: da quello istituzionale alla promozione delle opportunità all'estero per le nostre imprese; dalla cooperazione allo sviluppo ai legami con le comunità di lombardi nel mondo; dall'attrazione degli investimenti al ritorno dei cervelli in fuga; dall'attrattività turistica ai grandi eventi internazionali.

## **7. Lombardia ente di governo**

Per il ruolo che le assegna la Carta costituzionale, la Lombardia è Ente di governo. Ciò significa per la Regione, innanzitutto, praticare la sussidiarietà, valorizzare i rapporti con il partenariato economico e sociale e investire nei rapporti con Comuni, Comunità Montane, Province, Città Metropolitana, anche attraverso strumenti di verificata efficacia come la Programmazione Negoziata. La Regione non rinuncerà a indicare obiettivi agli Enti del territorio, ma sempre rispetterà l'autonoma funzione di governo locale.

La XII Legislatura sarà la Legislatura dell'Autonomia, intesa come piena assunzione di responsabilità, nelle materie in cui Costituzione e iter normativo lo consentiranno anche per supportare Comuni e Province con un disegno di riordino territoriale. L'autonomia è la condizione per la Lombardia di poter competere a livello internazionale in termini di ricerca e di attrazione di investimenti e di risorse umane.

Occorre poi gestire la "macchina" regionale, con un efficace ecosistema di programmazione sostenibile, e garantendo piena accountability dell'operato della Regione, nonché efficiente comunicazione istituzionale.

Proseguirà il percorso di efficientamento dell'ente, anche attraverso politiche di formazione e valorizzazione del personale; sarà rafforzato il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e della trasparenza, oltre che potenziata la protezione dei dati personali e la cyber security.

Regione lavorerà per rafforzare la propria funzione di indirizzo e controllo delle proprie società partecipate, per raggiungere obiettivi ulteriori di efficientamento e messa a sistema delle proprie attività.

Sarà obiettivo primario e condiviso quello della gestione integrata delle risorse; ossia della capacità di spendere in modo efficace, trasparente ed efficiente le ingenti risorse a disposizione, anche ingaggiando un dialogo continuo con il Governo e con le Istituzioni Europee. I fondi europei, sia quelli del settennato 21-27, sia quelli del PNRR, costituiranno la base per il rilancio dei territori, e saranno sostenuti da un'accurata programmazione e da un attento monitoraggio.

Anche per questo motivo, la Regione punterà a incrementare digitalizzazione e semplificazione. La trasformazione digitale in atto, protagonista degli obiettivi europei e nazionali del PNRR, se da un lato risulta essere foriera di un'epocale rivoluzione, dall'altro richiede un'attenta programmazione che tenga conto anche di aspetti cruciali quali la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali. Anche grazie al costante ascolto degli stakeholder, saranno obiettivi irrinunciabili: ridurre gli oneri amministrativi, abbreviare i tempi delle procedure e semplificare i bandi regionali; rafforzare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, anche sperimentando tecnologie innovative come la blockchain e il metaverso, mentre sarà assicurato il mantenimento della tempestività dei pagamenti e si assicurerà l'adeguata valorizzazione del patrimonio e del demanio regionali. Al contempo si procederà nel riordino e nella semplificazione normativa.

### **1.1.3 – Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025**

#### **Linee programmatiche di mandato 2020/2025**

Questo documento rappresenta le linee guida che muoveranno l'agire dell'amministrazione in questi 5 anni di mandato, in continuità rispetto al precedente.

Si tratta di impegni ambiziosi che dovranno far ancor di più crescere il nostro paese ed il benessere dei suoi cittadini. La stesura, fatta per missioni e programmi, ricalca lo schema del bilancio comunale. Ciò permetterà una più facile verifica dell'ottenimento dei risultati attesi ed una chiara identificazione dell'assessorato e della struttura coinvolti. Sarà indispensabile porre nuova attenzione su una programmazione e progettazione del territorio in linea con i cambiamenti economici occorsi negli ultimi anni ed alla rinnovata necessità di preservare il territorio puntando sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare dismesso. Sarà importante dare consapevolezza delle potenzialità economiche del comparto turistico attraverso interventi infrastrutturali mirati e progetti di collaborazione con e tra le attività del comparto.

Si continuerà con la collaborazione tra le amministrazioni della sponda orientale del lago volta a massimizzare gli effetti positivi degli interventi condivisi sia in termini di infrastrutture che di servizi alla persona.

Non mancheranno progetti di aiuto alle famiglie in difficoltà nelle loro necessità quotidiane ed alle aziende mandellesi, per le quali sarà indispensabile portare a termine ogni tipo di intervento volto a garantire la loro permanenza sul territorio. L'emergenza sanitaria in corso comporterà certamente nuove sfide e nuovi problemi: la speranza è che il 2021, complice il festeggiamento dei 100 anni della Moto Guzzi, possa essere un anno di grande rilancio per il nostro territorio.

#### **PUNTI SOVRAMMISSIONE**

- ❖ Sfruttamento dei bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei.
- ❖ Project financing
- ❖ Collaborazione pubblico privato
- ❖ Attenta analisi della spesa pubblica e relativo efficientamento

#### **Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione**

Programma 1 - Organi istituzionali

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

Programma 2 – Segreteria generale

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Prosecuzione del c.d. Baratto Amministrativo che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i tributi comunali tramite lavori di pubblica utilità.
- Messa a sistema dei dati anagrafici, tributari ed edilizi per una più puntuale risposta al cittadino ed una altrettanto puntuale attività di controllo.
- Verifica della sostenibilità per eventuali interventi di riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale.

#### Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

#### Programma 6 - Ufficio tecnico

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

#### Programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

#### Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale.
- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

#### Programma 10 - Risorse umane

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

#### Programma 11 - Altri servizi generali

- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

#### Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

- Utilizzo del progetto "Mandello sicura": il comando di Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, coordinerà apposite pattuglie anche in orari serali e notturni e nei giorni festivi.
- Potenziamento del programma di video-sorveglianza.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici anche tramite un concreto supporto al Consiglio Comunale dei ragazzi
- Potenziamento del servizio di polizia locale attraverso l'assunzione di agenti a tempo determinato per il periodo estivo.
- Installazione di sistemi automatici per il controllo e la riduzione della velocità stradale.

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

##### Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

##### Programma 2 - Altri ordini di istruzione

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dei complessi scolastici, in accordo con la dirigenza scolastica.

##### Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Miglioramento del servizio di trasporto scolastico.

##### Programma 7 - Diritto allo studio

- Ricerca e attribuzione delle risorse necessarie per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

#### **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni, delle attività culturali e pari opportunità**

##### Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Collaborazione della biblioteca comunale e del centro anziani con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgano gli studenti.
- Potenziamento della biblioteca comunale e ampliamento degli orari di apertura.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune possa essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.
- Proporre alla cittadinanza femminile un corso di autodifesa personale per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione.
- Prosecuzione delle attività dello sportello Donna.

#### **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

##### Programma 1 - Sport e tempo libero – pari opportunità

- Manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoni Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Promozione di tutte le iniziative di carattere nazionale ed internazionale, che già si svolgono a periodicità, oppure che nasceranno nuove: In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il loro risvolto turistico.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Valorizzazione degli sport minori, che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale
- Incentivare l'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuare risorse finanziarie tramite Bandi Regionali e non solo per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.

- Gestire in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali gli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali.
- Sviluppate una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- L'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri oltre all'area magazzini comunali ed alla ex area Sapio dovranno essere destinati all'ampliamento del polo sportivo.

### **Missione 7 – Turismo**

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione del nuovo infopoint con certificazione regionale.
- Prevedere un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.

- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

#### Programma 3 – Rifiuti

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

#### Programma 4 - Servizio idrico integrato

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua;
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

#### Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

### **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

#### Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

### **Missione 11 – Soccorso civile**

#### Programma 1 - Sistema di protezione civile

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.

- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.
- Valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

### **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Iniziativa "Luglio in ..." proseguimento iniziativa.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- Maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale.
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno".
- Raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello.
- Collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- "Last minute market": implementare il servizio attraverso la collaborazione con più esercizi commerciali al fine di arricchire l'offerta di beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Ci interfaceremo con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Studio di fattibilità per aumentare la tipologia dei beni distribuiti dal Last Minute Market (es. PC o tablet ricondizionati, cancelleria/attrezzature per la scuola)

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

- gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento;

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione esternalizzata dei servizi cimiteriali;
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

Programma 1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.

- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione;
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.

#### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

#### **Missione 50 – Debito pubblico**

Programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- Corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

#### **Missione 60 – Anticipazione di cassa**

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

#### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

### **1.1.4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati**

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Il referto del controllo strategico è approvato con il conto consuntivo e portato a conoscenza dei cittadini mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Per la verifica dei risultati vengono utilizzati i seguenti parametri che fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

#### **1.1.4.1 – Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici**

##### **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI**

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede al comma 1 che le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Al comma 2 dispone che il piano è allegato al bilancio di previsione e al conto consuntivo. Esso ha due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato i seguenti parametri da utilizzare con decorrenza dal bilancio preventivo 2016:

## INDICATORI SINTETICI

<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale del bilancio</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
<b>3</b>	<b>Spese di personale</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
<b>4</b>	<b>Esternalizzazione di servizi</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV

<b>5</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamanti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
<b>6</b>	<b>Investimenti</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamanti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
<b>7</b>	<b>Debiti non finanziari</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamanto di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamanto di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]

<b>8</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziameti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziameti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
<b>9</b>	<b>Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
<b>10</b>	<b>Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
<b>11</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
<b>12</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa

## INDICI DI PREDISSESTO

Con il Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018 sono stati individuati i seguenti nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel):

<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%
P6	13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore del 0,60%
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Gli indicatori evidenziati si riferiscono a quelli previsti per il conto consuntivo.

## 1.2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

### 1.2.1 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

(dati al 31.12.2021)

#### 1.2.1.1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano, di seguito, alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Mandello del Lario.

Popolazione legale al censimento 2011		n.	10.572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2021)		n.	10.075
di cui: maschi		n.	4.950
femmine		n.	5.125
nuclei familiari		n.	4.587
comunità/convivenze			7
Popolazione all' 1.1.2022		n.	10.075
Nati nell'anno	n.	48	
Deceduti nell'anno	n.	184	
saldo naturale		n.	-136
Immigrati nell'anno	n.	274	
Emigrati nell'anno	n.	239	
saldo migratorio		n.	35
Popolazione al 31.12.2022		n.	9.974
di cui			
In età prescolare (0/5 anni)			336
In età scuola obbligo (6/14 anni)			659
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)			1.446
In età adulta (30/65 anni)			4.573
In età senile (oltre 65 anni)			2.960
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2018		0,44
	2019		0,59
	2020		0,47
	2021		0,53
	2022		0,48
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2018		1,17
	2019		1,17
	2020		1,63
	2021		1,20
	2022		1,83

La **popolazione residente** per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	2018	2019	2020	2021	2022
0 – 5 anni	310	350	332	334	336
6 – 10 anni	410	399	380	345	323
11 – 14 anni	341	367	361	357	336
15 – 19 anni	522	510	492	489	477
20 – 24 anni	463	475	497	501	517
25 – 29 anni	438	438	454	443	452
30 – 59 anni	4.246	4.034	3.943	3.860	3.791
60 – 64 anni	744	883	1.037	780	782
65 e + anni	2.782	2.774	2.633	2.966	2.960
<b>Totale</b>	<b>10.256</b>	<b>10.230</b>	<b>10.129</b>	<b>10.075</b>	<b>9.974</b>

La **popolazione straniera** al 31.12.2022 ammonta al 5,19% della popolazione residente ed ha avuto la seguente evoluzione:

<b>fascia d'età</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
0 – 5 anni	33	16	21	23	25
6 – 10 anni	30	33	25	20	26
11 – 14 anni	19	22	25	26	23
15 – 19 anni	26	35	21	24	27
20 – 24 anni	30	23	23	24	32
25 – 29 anni	31	46	42	39	34
30 – 59 anni	275	286	284	285	287
60 – 64 anni	26	30	35	33	42
65 e + anni	34	43	43	49	53
<b>Totale</b>	<b>504</b>	<b>534</b>	<b>519</b>	<b>523</b>	<b>549</b>

Le **famiglie** residenti nel comune sono 4.582, mediamente composte da 2,18 persone (49,02% maschi) ed occupano in media 90,77 metri quadrati.

Le famiglie assistite dai servizi sociali sono complessivamente il 18,00% del totale.

### **1.2.1.2- CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO**

TIPO DI TERRITORIO: montano

SUPERFICIE: Kmq. 42

ALTITUDINE: m. 214 s.l.m.

RISORSE IDRICHE: Laghi n° 1 - Fiumi e torrenti n° 1

STRADE: Autostrade Km 0

Statali Km. 7

Provinciali Km. 5

Comunali Km. 45

Vicinali Km. 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano governo del territorio approvato con adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2012

- Pubblicato sul BURL ed esecutivo dal 8/5/2013.

### **1.2.1.3- STRUTTURE E ATTREZZATURE**

SCUOLE PRIMARIE

Scuola "S. Pertini" – Piazza Sacro Cuore - posti 700

Scuola "A. Volta" – Via Risorgimento – posti 560

RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 4

Rete acque nere Km. 7

Rete acque miste Km. 31

Depuratore funzionante in Via Maestri Comacini

RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 42

AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 50

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce n. 1958

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. N.D.

## RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti (2022) Ton. 3558

## MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 14

Motoveicoli n. 2

Autoveicoli n. 10

## ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 60

Fotocopiatrici/stampanti di rete n. 11

Stampanti n. 30

Plotter n. 1

Fax n. 10

Scanner n. 6

Telefonia mobile n. 22

### 1.2.1.4- ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio istat aggiornati al 31/01/2021 le imprese attive nel territorio comunale sono 691 imprese che occupano 3.112 addetti.

Le imprese artigiane sono 284 (dato Camera di Commercio aggiornato al 06/02/2020).

Il mercato ambulante del lunedì è composto da 60 posteggi.

Il **parco autoveicoli** circolante nel territorio comunale, immatricolato dai residenti (dati 2016), è il seguente:

<b>motocicli</b>	<b>autovetture</b>	<b>autocarri e motocarri trasporto merci</b>	<b>autobus</b>	<b>veicoli speciali</b>	<b>trattori stradali o motrici</b>	<b>totale</b>
1.977	6.291	630	2	145	33	<b>9.078</b>

Il dato medio è di 607 veicoli ogni mille abitanti.

Gli ultimi dati definitivi e risalenti all'anno d'imposta 2020, indicano che nel territorio del Comune di Mandello sono stati prodotti **redditi complessivi** per € 196.969.220.= da 7.997 contribuenti.

Il reddito medio pro-capite lordo per contribuente relativo all'anno di imposta 2020 ammonta pertanto ad € 24.630,39.=.

Il reddito medio pro capite per famiglia ammonta ad € 42.941.= per un numero di famiglie pari a 4.587. Il reddito medio per abitante ammonta invece ad € 19.446.=.

## 1.2.2 - EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso del tempo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

<b>Entrata</b>		<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.055.811,95	5.069.883,12	5.407.586,26
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.093.985,20	761.306,83	494.481,56
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.745.861,86	1.540.548,45	1.843.932,79
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	836.804,51	822.941,34	1.823.379,66
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	350.000,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	0,00	112.228,45	350.000,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.699.736,80	2.482.171,65	1.093.998,04
	Avanzo di amministrazione applicato	242.681,10	769.671,97	672.090,24
	Fondo pluriennale vincolato iniziale applicato agli investimenti	3.792.569,33	2.674.758,35	1.827.786,26
	<b>Totale</b>	<b>17.467.450,75</b>	<b>14.233.510,16</b>	<b>13.863.254,81</b>

Le differenze così marcate ai titoli VII e IX sono dovute dal minor utilizzo dell'anticipazione di cassa e dall'incremento delle movimentazioni delle partite di giro.

<b>Spesa</b>		<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.679.016,23	6.724.748,04	7.311.065,76
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.812.396,74	2.278.564,61	1.286.373,28
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	350.000,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	285.397,34	444.723,84	468.822,51
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	4.699.736,80	2.482.171,65	1.093.998,04
	Fondo pluriennale vincolato finale applicato agli investimenti	2.674.758,35	1.827.786,26	2.793.980,15
	<b>Totale</b>	<b>16.151.305,46</b>	<b>13.757.994,4</b>	<b>13.304.239,74</b>

L'andamento della spesa è invece più coerente tranne che per quella riguardante gli investimenti che da un esercizio all'altro si differenziano per la maggiore o minore capacità di accedere a finanziamenti e all'incasso degli oneri di urbanizzazione.

Il **risultato di amministrazione**, nel confronto tra i medesimi esercizi, ha avuto il seguente sviluppo:

	2020	2021	2022
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.193.394,62	1.785.792,80	1.391.208,28
RISCOSSIONI	13.498.662,31	11.650.563,57	10.517.354,31
PAGAMENTI	12.906.264,13	12.045.148,09	10.014.843,84
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>1.785.792,80</b>	<b>1.391.208,28</b>	<b>1.893.718,75</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<i>Differenza</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	4.809.852,86	4.035.614,23	4.959.446,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	<i>856.670,03</i>	<i>850.245,43</i>	<i>808.158,29</i>
RESIDUI PASSIVI	2.007.042,56	1.814.125,70	2.252.336,18
<i>Differenza</i>	4.588.603,10	3.612.696,81	4.600.829,20
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	23.043,48	47.594,05	46.511,47
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	2.651.714,87	1.780.192,21	2.747.468,68
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>1.913.844,75</b>	<b>1.784.910,55</b>	<b>1.806.849,05</b>

Il risultato di amministrazione è composto da fondi accantonati per € 601.206,79.=, fondi vincolati per € 475.872,49.=, fondi destinati a spese di investimento per € 193.233,94.= e fondi non vincolati per € 536.535,83.=.

L'avanzo di amministrazione, quando è stato applicato nel corso dell'esercizio, è stato quasi integralmente utilizzato per finanziare spese d'investimento.

La **situazione di cassa** al 31/12/2022 è pari a 1.893.718,75.=. L'andamento del fondo cassa nel triennio precedente è il seguente:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.785.264,13	1.391.208,28	1.893.718,75

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio 2020/2022 ha avuto il seguente andamento:

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2022	0,00	0,00
Anno 2021	0,00	0,00
Anno 2020	0,00	0,00

La situazione della **gestione residui** al 31/12/2022, iscritti nel bilancio 2023 e suddivisi per anno è la seguente:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	179.155,98	38.855,83	42.077,15	63.300,78	75.106,40	1.214.557,17	1.613.053,31
Titolo II		1.800,00			8.410,00	89.081,58	99.291,58
Titolo III	77.326,23	12.316,57	13.403,13	9.842,41	12.913,26	479.205,88	605.007,48
Titolo IV		175.000,00		195.000,00	379.277,14	1.155.010,26	1.904.287,40
Titolo V						350.000,00	350.000,00
Titolo VI	20.605,44					350.000,00	370.605,44
Titolo VII							
Titolo IX					6.750,00	451,42	7.201,42
<b>Totale</b>	<b>287.087,65</b>	<b>227.972,40</b>	<b>55.480,28</b>	<b>268.143,19</b>	<b>482.456,80</b>	<b>3.638.306,31</b>	<b>4.959.446,63</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	11.084,85	6.181,34	15.648,90	20.514,43	60.069,20	1.331.937,54	1.445.436,26
Titolo II				18.435,72	0	203.048,28	221.484,00
Titolo III						350.000,00	350.000,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	59.220,44	1.870,00	4.044,00	4.600,00	960,00	164.721,48	235.415,92
<b>Totale</b>	<b>70.305,29</b>	<b>8.051,34</b>	<b>19.692,90</b>	<b>43.550,15</b>	<b>61.029,20</b>	<b>2.049.707,30</b>	<b>2.252.336,18</b>

I **debiti fuori bilancio** riconosciuti nel triennio 2020/2022 sono i seguenti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio
Anno 2021	0,00
Anno 2020	0,00
Anno 2019	0,00

Per quanto riguarda il rispetto del **pareggio di bilancio**, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019 ha previsto, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016.

L'andamento degli equilibri di bilancio ha generato il seguente risultato:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA</b>
• Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	47.594,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente		0,00
• Entrate titolo I – II – III	(+)	7.746.000,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
• Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)	
• Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.311.065,76
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)	(-)	46.511,47
• Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	(-)	
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	468.822,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		
• <b>Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>-32.805,08</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	502.713,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1= EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)</b>		<b>449.908,73</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	18.735,53
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	347.046,01
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>(-)</b>	<b>84.127,19</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/ (-)	(-)	-26.795,77
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>110.922,96</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)	315.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.780.192,21
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	2.523.379,66
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)	
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	350.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	1.286.373,28
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)	2.747.468,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1</b>		<b>254.829,91</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>254.829,91</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>		<b>254.829,91</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	350.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	350.000,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>704.738,64</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	18.735,53
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	347.046,01
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>338.957,10</b>
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-26.795,77
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>365.752,87</b>

### Saldo correnti ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>449.908,73</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (1)	(-)	18.735,53
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-26.795,77
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	347.046,01
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>110.922,96</b>

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si evidenziano, di seguito le risultanze del conto del patrimonio:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>differenza</b>
Immobilizzazioni immateriali	141.499,38	88.917,07	52.582,31
Immobilizzazioni materiali	23.217.808,60	23.216.662,15	1.146,45
Immobilizzazioni finanziarie	11.607.472,10	11.058.118,50	549.353,60
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>34.966.780,08</b>	<b>34.363.697,72</b>	<b>603.082,36</b>
Rimanenze			
Crediti	4.602.097,54	3.958.053,84	644.043,70
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.893.718,75	1.391.208,28	502.510,47
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.495.816,29</b>	<b>5.349.262,12</b>	<b>1.146.554,17</b>
<b>Ratei e risconti</b>			
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>41.462.596,37</b>	<b>39.712.959,84</b>	<b>1.749.636,53</b>

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>differenza</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>29.460.306,32</b>	<b>29.130.444,97</b>	<b>329.861,35</b>
<b>Fondo rischi ed oneri</b>			
Debiti di finanziamento	7.280.472,99	7.399.295,50	-118.822,51
Debiti verso fornitori	719.959,12	519.671,06	200.288,06
Debiti per trasferimenti e contributi	433.384,26	554.277,32	-120.893,06
Altri debiti	750.813,03	741.642,85	-9.170,18
<b>Totale debiti</b>	<b>9.184.629,40</b>	<b>9.214.886,73</b>	<b>-30.257,33</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.817.660,65</b>	<b>1.367.628,14</b>	<b>1.450.032,51</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>41.462.596,37</b>	<b>39.712.959,84</b>	<b>1.749.636,53</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>221.484,00</b>	<b>228.914,69</b>	<b>-7.430,69</b>

e del conto economico:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>VOCI DI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Proventi della gestione	<i>7.365.844,20</i>	<i>7.201.823,20</i>	<i>7.538.378,12</i>
Costi della gestione	<i>7.185.589,81</i>	<i>7.243.736,57</i>	<i>7.857.109,19</i>
<b>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione</b>	<b>180.254,39</b>	<b>-41.913,37</b>	<b>-318.731,37</b>
Proventi finanziari	<i>531.199,83</i>	<i>151.453,46</i>	<i>249.235,24</i>
Oneri finanziari	<i>324.605,82</i>	<i>298.476,38</i>	<i>283.566,38</i>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>206.594,01</b>	<b>-147.022,92</b>	<b>-34.331,14</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>343.781,00</b>	<b>7.573,01</b>	<b>549.353,60</b>
Proventi straordinari	<i>205.947,53</i>	<i>599.024,06</i>	<i>541.909,37</i>
Oneri straordinari	<i>36.925,77</i>	<i>115.413,23</i>	<i>283.863,40</i>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>169.021,76</b>	<b>483.610,83</b>	<b>258.045,97</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>899.651,16</b>	<b>302.257,55</b>	<b>454.337,06</b>
Imposte	<i>120.504,05</i>	<i>118.987,17</i>	<i>124.475,71</i>
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>779.147,11</b>	<b>183.270,38</b>	<b>329.861,35</b>

Come prescritto dagli artt. 151 e 233bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato 2022 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/09/2023.

### 1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

<b>Servizio</b>	<b>Struttura</b>	<b>Modalità di affidamento</b>
Fornitura carburanti e lubrificanti	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Manutenzione autoveicoli comunali	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Assicurazioni e Broker assicurativo	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Incarichi legali	Servizi amministrativi, legali, tributari	Incarico professionale
Noleggio macchine e attrezzature	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Ragioneria e contabilità	Gare MEPA e SINTEL
Fornitura energia elettrica	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Ragioneria e contabilità	Affidamento a società partecipata
Fornitura acquedotto e depurazione	Territorio e ambiente	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Territorio e ambiente	Accordo quadro CONSIP
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Servizi amministrativi, legali, tributari	Affidamento diretto in base a codice appalti
Formazione del personale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio mensa aziendale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Territorio e ambiente	Incarico professionale
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Polizia locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio di pulizia stabili	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Mantenimento cani randagi	Polizia locale	Convenzione con associazione
Servizio mensa scolastica	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Servizio trasporto scolastico	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Assistenza educativa scolastica	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizi sociali e culturali	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi in materia urbanistica	Edilizia privata e urbanistica	Incarichi professionali
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Territorio e ambiente	Gara ad asta pubblica mediante società partecipata
Servizio smaltimento rifiuti	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento tramite ATO a società partecipata
Manutenzione parchi e giardini	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia
Segnaletica verticale e orizzontale	Polizia locale	Gara mediante piattaforma SINTEL
Gestione parcometri	Polizia Locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio rimozione neve	Territorio e ambiente	Gara mediante piattaforma SINTEL
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Concessione a seguito di project financing
Assistenza educativa ai minori	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Assistenza domiciliare	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **adesione a consorzi**:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Soggetto</b>
Territorio e ambiente	Fornitura energia elettrica, impianti per produzione energia elettrica e adeguamento impianti di riscaldamento	Consorzio Energia Veneto – Corso Porta Nuova n. 127 - VERONA
Edilizia privata e urbanistica	Concessioni demaniali lacustri	Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori – Via Polvani n. 2 – 23829 VARENNA (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Soggetto</b>
Servizi amministrativi, legali, tributari	Servizio di accertamento e riscossione canone unico	San Marco spa – Via Gorizia n. 56 – 23900 LECCO
Ragioneria e contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Mandello del Lario – Via Statale 85/a – 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)
Polizia Locale	Servizio gestione aree di sosta a pagamento	ABACO S.p.A. - Via F.lli Cervi 6 35129 Padova

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>
I – Servizi sociali e culturali	Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio lecchese con il Comune di Lecco (capofila) e altri.
II - Demografia e servizi ai cittadini	Gestione del cimitero di Crebbio con il Comune di Abbazia Lariana
	Gestione attività e interventi di manutenzione e valorizzazione del Sentiero del Viandante con il comune di Bellano (capofila) e altri
	Adesione al Sistema Museale della Provincia di Lecco con la Provincia di Lecco (capofila) e altri
III - Territorio e ambiente	Gestione Piani Resinelli (Abbadia L.- Ballabio - Lecco - Mandello del Lario)
IV – Ragioneria e contabilità	Gestione servizio di segreteria associata tra i comuni di Mandello del Lario – Casargo - Pagnona

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Finalità</b>	<b>Durata</b>
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma 2021/2026 tra i comuni dell'ambito distrettuale di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco	Realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie	Dal 01/01/2021 al 31/12/2026

## 1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Mandello del Lario non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali. Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

<b>Ragione sociale</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Il valore complessivo di tali partecipazioni, alla data del 31.12.2021 ed in base al metodo di calcolo del patrimonio netto, è pari ad € 11.607.472,60.=.

Il Comune di Mandello del Lario, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpendo i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.

L'Ente persegue i seguenti obiettivi:

- prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento di costi;
- ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

Entro l'anno 2023 dovrebbe realizzarsi la seguente operazione:

- alienazione della società Villa Serena spa.

### 1.3 - Indirizzi generali di natura strategica

Con le finalità di adempiere alle normative di legge, migliorare la burocrazia e la comunicazione istituzionale e rendere effettive le entrate dell'Ente, nel triennio 2024-2026 si provvederà a:

- adeguare il piano trasparenza e anticorruzione e garantire la trasparenza e la corretta gestione dei dati ai fini della tutela della privacy;
- garantire e implementare l'accesso on-line ai servizi comunali in linea con le disposizioni AGID;
- garantire il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;
- aggiornare tempestivamente il sito internet istituzionale soprattutto la sezione "Amministrazione trasparente";
- implementare il sistema informatico comunale mediante la realizzazione dei progetti PNRR in corso di esecuzione, la sostituzione dei pc obsoleti e l'integrazione dei software in dotazione;
- rispettare i tempi per la realizzazione delle opere finanziate con il PNRR e rendicontare le medesime ai fini del completo riconoscimento del finanziamento;
- approvare il Bilancio di previsione, il Conto consuntivo e il Bilancio consolidato entro i termini previsti dalla normativa;
- rendere effettive le entrate tributarie attraverso il controllo dell'autoliquidazione IMU e la riscossione coattiva del dovuto;
- migliorare le percentuali di riscossione delle entrate in generale e dei residui attivi in particolare, anche al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa;
- garantire la sostituzione del personale cessato dal servizio mediante l'espletamento interno delle procedure di selezione;
- garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- garantire la formazione e l'aggiornamento del personale.

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2024/2026 sono in continuità con le istruzioni impartite per gli esercizi precedenti. La formazione delle previsioni di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse, anche attraverso i fondi PNRR, per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento;
- utilizzo del project-financing per la realizzazione delle opere di interesse pubblico-privato.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- potenziare l'acquisizione di beni e servizi attraverso le piattaforme informatiche (CONSIP – SINTEL) e le centrali di committenza (MEPA-NECA);
- utilizzare la stazione unica appaltante della Provincia di Lecco per la gestione delle gare l'appalto dei lavori pubblici di importo superiore a 40.000.= euro;
- utilizzare la Provincia di Lecco, sulla base della convenzione sottoscritta, per la gestione dei procedimenti disciplinari;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare gli equilibri di bilancio;
- ridurre l'incidenza dei residui attivi promuovendo tempestivamente le attività di recupero dei crediti dell'ente e presentando senza ritardo le necessarie rendicontazioni ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero;
- evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con l'obiettivo di ottenere, a fine esercizio, un saldo positivo e il risparmio della spesa per interessi passivi.

### 1.3.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

#### Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

Il Programma Triennale delle opere pubbliche 2024-2026 è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 25/10/2023 e pubblicato in data 31/10/2023 per la presentazione di eventuali osservazioni. Entro 60 giorni, nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 si provvederà ad approvarlo definitivamente.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese previste nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

#### ANNO 2024

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
			Oneri di urbanizzazione	10.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	Contributi da altri enti	90.000
1	Efficientamento energetico stabile servizi sociali	400.000	Contributi da altri enti	400.000
1	Sistemazione Torre di Maggiana	350.000	Contributi da altri enti	350.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
4	Riqualificazione scuola primaria S. Pertini	12.520.000	Contributo da altri enti	12.520.000
			Contributo da altri enti	1.000.000
			Oneri di urbanizzazione	600.000
6	Nuovo centro remiero	2.000.000	Contributo da privati	400.000
8	Progettazioni urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
			Contributi da altri enti	30.000
10	Manutenzione straordinaria strade	60.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
			Contributo da altri enti	375.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	750.000	Oneri di urbanizzazione	375.000
			Contributi da altri enti	6.050.000
			Mutuo o altre forme di indebitamento	350.000
10	Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	6.700.000	Oneri di urbanizzazione	300.000
10	Pavimentazione e acque bianche Olcio	200.000	Contributo da altri enti	200.000
10	Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000	Contributo da altri enti	250.000
12	Cellette ossario cimitero Mandello	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
	<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>	<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>

#### RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	1.650.000
Mutui	350.000
Contributi da privati	400.000
Contributi da altri enti	21.065.000
<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>

**ANNO 2025**

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	500.000	Contributi altri enti	500.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributi altri enti	375.000
10			Oneri di urbanizzazione	375.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributi altri enti	500.000
10			Oneri di urbanizzazione	40.000
10	Manutenzione straordinaria strade	70.000	Contributi da altri enti	30.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio Lierna I lotto – Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	2.100.000	Contributo da altri enti	2.100.000
	<b>Totale</b>	<b>4.255.000</b>	<b>Totale</b>	<b>4.255.000</b>

**RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO**

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	500.000
Alienazione beni immobili	250.000
Contributo da altri enti	3.505.000
<b>Totale</b>	<b>4.255.000</b>

**ANNO 2026**

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	400.000	Contributo altri enti	400.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Pavimentazione centro storico in località Molina	250.000	Contributo da altri enti	250.000
	<b>Totale</b>	<b>1.650.000</b>	<b>Totale</b>	<b>1.650.000</b>

**RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO**

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	200.000
Mutui	300.000
Contributo da altri enti	1.150.000
<b>Totale</b>	<b>1.650.000</b>

### 1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

#### CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale da parte di enti pubblici e soggetti privati:

Descrizione	Soggetto	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Efficientamento energetico stabile servizi sociali	Ministeri	400.000		
Sistemazione Torre di Maggiana	Ministeri	350.000		
Manutenzione straordinaria immobili comunali	Ministeri	90.000		
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	Ministeri	12.520.000		
Nuovo centro remiero	Regione Lombardia	1.000.000		
Nuovo centro remiero	Privato	400.000		
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	Ministeri	375.000		
Manutenzione straordinaria strade	Ministeri	30.000		
Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	Ministeri	6.050.000		
Pavimentazione centro storico in località Rongio	Ministeri	250.000		
Riqualificazione area Pramagno II lotto	Ministeri		500.000	
Riqualificazione giardini a lago II lotto	Regione Lombardia		500.000	
Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna - I lotto - Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	Ministeri		2.100.000	
Manutenzione straordinaria strade	Ministeri		30.000	
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto	Ministeri		375.000	
Riqualificazione area Pramagno III lotto	Regione Lombardia			400.000
Riqualificazione giardini a lago III lotto	Regione Lombardia			500.000
Pavimentazione centro storico Molina	Ministeri			250.000
	<b>TOTALE</b>	<b>21.465.000</b>	<b>3.505.000</b>	<b>1.150.000</b>

#### ONERI DI URBANIZZAZIONE

La previsione di entrata stimata dei permessi da costruzione riferita al triennio 2024/2026 è pari a € 1.800.000,00.= per il 2024, € 500.000,00.= per il 2025 ed € 200.000,00.= nel 2026.

Nell'anno 2024 una quota pari a € 150.000,00.= è destinata al finanziamento della spesa corrente mentre la parte restante e le previsioni degli anni 2025 e 2026 sono tutte destinate al finanziamento di spese di investimento.

### **ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI**

La previsione di entrata stimata dei proventi da alienazione di beni immobili per il 2024 è pari a € 250.000,00.=, per il 2025 è pari a € 0,00.= e per il 2026 è pari a 0,00.=, tutti destinati al finanziamento di spese di investimento e corrisponde a quanto contenuto nel piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili.

### **MUTUI E PRESTITI PLURIENNALI**

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale escludono il ricorso a forme di indebitamento pluriennale che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento previsti nel triennio 2024/2026 solo se l'Ente rispetterà tali limiti.

E' previsto l'accesso a forme di finanziamento esterno per € 350.000,00.= nel 2024, € 0,00.= nel 2025 ed € 300.000,00.= nel 2026.

### **1.3.3 – ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

#### **Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.**

Si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2023 ma non ancora conclusi.

In sede di formazione del bilancio, sarà opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

**Stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2023 e negli anni precedenti (situazione al 15/10/2023)**

<b>MISSIONE PROGRAMMA</b>	<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO STANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO IMPEGNATO NEL 2023</b>	<b>% DI ATTUAZIONE</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
1.05	2037	Abbattimento barriere architettoniche	10.000,00	10.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
1.05	2040	Manutenzione straordinaria immobili	94.000,00	2.040,00	2,17%	Oneri di urbanizzazione
1.05	2051	Contributo sistema condizionamento Caserma Carabinieri	1.000,00	0,00	0,00%	Alienazione beni immobili
1.06	2179	Contributo edifici di culto	5.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
1.06	2098	Incarichi professionali ufficio tecnico	346.715,74	297.962,16	85,94%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione i
3.01	2316	Attrezzature Polizia Locale telecamere sicurezza	14.500,00	7.588,40	52,33%	Avanzo di amministrazione
4.02	2534	Riqualificazione scuola S. Pertini	12.520.000,00	0,00	0,00%	Contributi da altri enti+alienazione beni immobili
4.02	2535	Manutenzione straordinaria scuola media	94.918,36	9.918,36	10,45%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione +avanzo di amministrazione
4.02	2538	Sostituzione caldaie scuola A. Volta	212.511,48	211.858,71	99,69%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
5.02	2761	Messa in sicurezza cinema teatro De Andrè	57.600,00	14.482,53	25,14%	Avanzo di amministrazione
6.01	2879	Copertura campi da tennis presso centro sportivo	81.000,00	69.646,26	85,98%	Oneri di urbanizzazione+avanzo di amministrazione +contributo da altri enti
6.01	2884	Riqualificazione area Pramagno	169.899,38	169.899,38	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2889	Nuovo centro remiero	1.600.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
8.01	3278	Incarichi professionali urbanistica	95.934,22	88.471,72	92,22%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione +avanzo di amministrazione
8.01	3283	Restituzione oneri di urbanizzazione	10.000,00	4.468,12	44,68%	Oneri di urbanizzazione
9.02	3443	Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria	1.500.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
9.03	3453	Sistemazione area ecologica Carletta	5.000,00	5.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
9.03	3544	Informatizzazione centro raccolta differenziata	296.200,00	0,00	0,00%	Contributo PNRR
9.05	3510	Riqualificazione giardini a lago – I lotto	589.506,49	589.506,49	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
9.05	3513	Manutenzione straordinaria sentieri	10.000,00	10.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
9.05	3514	Rifunzionalizzazione area ludica Poncia	900.000,00	0,00	0,00	Contributo da altri enti+contributo da privati
9.05	3516	Arredi e attrezzature parchi e giardini	95.997,24	95.997,24	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione +contributo da altri enti + alienazione beni immobili
10.05	3080	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio	135.373,67	110.073,67	81,31%	Fondo pluriennale vincolato+contributo da altri enti
10.05	3089	Realizzazione passaggio pedonale protetto Viale Costituzione	1.976,40	1.976,40	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3091.1	Manutenzione straordinaria strada ASP n.08 da Rongio al Ponte di Ferro.	60.000,00	60.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato

<b>MISSIONE PROGRAMMA</b>	<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO STANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO IMPEGNATO NEL 2023</b>	<b>% DI ATTUAZIONE</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
10.05	3091.2	Manutenzione straordinaria tratti di strada agro silvo pastorale n. 10 – da Rongio a Navarec a Rossana all'Acqua del Merlo.	60.000,00	60.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3091.3	Manutenzione straordinaria tratti di strada agro silvo pastorale n. 01 bis – dalla località Saioli a monte verso Valle Vigio.	60.000,00	60.000,00	0,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3116	Manutenzione straordinaria strade	228.290,45	201.717,58	88,36%	Contributo da altri enti+ oneri di urbanizzazione +fondo pluriennale vincolato
10.05	3131	Marcia piede via Manzoni	342.112,95	337.870,63	98,76%	Mutuo+contributo altri enti
10.05	3163	Realizzazione strada di collegamento tra SS36 e la viabilità urbana	24.342,67	24.342,67	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3164	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	63.531,34	63.531,34	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3165	Adeguamento attraversamenti pedonali SP72	25.000,00	25.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3169	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio – II lotto	750.000,00	2.000,00	0,27%	Contributo da altri enti+ mutuo
10.05	3176	Pavimentazione centro storico Rongio	250.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
10.05	3178	Strada agro-silvo-pastorale Rongio Fonte del Merlo II lotto	4.380,28	4.380,28	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3181	Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	613.853,93	613.853,93	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+ oneri di urbanizzazione
10.05	3182.1	Pista ciclopedonale da Mandello del Lario a Abbazia Lariana	1.000.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
10.05	3182.4	Progetto Brezza – Realizzazione ciclopedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie.	7.500.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti+mutuo+oneri di urbanizzazione+alienazione beni immobili
10.05	3185	Manutenzione straordinaria via dell'Acqua Bianca	25.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti + oneri di urbanizzazione
11.01	3376	Automezzo protezione civile	55.484,08	55.484,08	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
12.09	3783	Manutenzione straordinaria colombari cimitero Mandello	100.000,00	1.144,10	1,14%	Contributo PNRR+oneri di urbanizzazione
		<b>TOTALE</b>	<b>30.009.128,68</b>	<b>3.208.214,05</b>	<b>10,69%</b>	

### 1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023)

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma le amministrazioni pubbliche individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti.

Alla data di stesura del presente documento non è previsto l'inserimento di alcun servizio nel piano biennale.

Oggetto del servizio	Forma di finanziamento	Anno 2024	Anno 2025
	<b>Totale</b>		

### 1.3.5- I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00 (art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI categoria Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI categoria Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile
FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si

applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2024, a seguito della modifica apportata con la Legge n. 234 del 30/12/2021, si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00.=

0,65% per i redditi sino a 15.000,00.=;

0,70% per i redditi da 15.000,01.= a 28.000,00.=;

0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 50.000,00.=;

0,80% per i redditi oltre 50.000,01.= euro.

### **TARI**

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2024 viene definita sulla base delle indicazioni di ARERA, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026.

### **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026.

La misura del canone è stata determinata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 01/12/2021.

### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno. Dal 2022 l'imposta è dovuta per tutto l'anno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 09/12/2020 è la seguente:

<b>STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL</b>	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

<b>STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE</b>		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Case per ferie	Euro 0,00	
Ostelli per la gioventù	Euro 0,50	
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)	Euro 1,00	
Locande	Euro 1,00	
Case e appartamenti per vacanze	Euro 1,00	
Bed&breakfast	Euro 1,00	
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistici e bivacchi fissi	Euro 0,00	
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,50

	Aree di sosta	Euro 0,00
--	---------------	-----------

<b>ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)</b>	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Attività agrituristiche	Euro 1,00

<b>LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017)</b>	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1,00

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

#### **PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA**

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2023/2024

#### **SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 2,50	€ 2,80	€ 3,60	€ 4,80	€ 5,20
NON RESIDENTI € 5,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidato, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si farà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

#### **PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2023/2024

#### **SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 55,00	€ 65,00	€ 90,00	€ 135,00	€ 145,00
NON RESIDENTI € 160,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si farà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si farà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

### PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2023)

Costo settimanale

A) Bambini che hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia (max 60 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 210,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 190,00.=

MINORI NON RESIDENTI

- intera giornata € 380,00.=
- frequenza part-time € 340,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 240,00.=
- modulo 1 2 part time € 220,00.=

**B) Bambini che hanno frequentato la Scuola Primaria (max 100 posti)****MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO**

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 210,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 190,00.=

**MINORI NON RESIDENTI**

- intera giornata € 380,00.=
- frequenza part-time € 340,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 240,00.=
- modulo 1 2 part time € 220,00.=

**C) Ragazzi che hanno frequentato il I e II anno della Scuola Secondaria di I Grado (max 20 posti)**

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 210,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 190,00.=

**MINORI NON RESIDENTI**

- intera giornata € 380,00.=
- frequenza part-time € 340,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 240,00.=
- modulo 1 2 part time € 220,00.=

**RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI**

Riduzione del 20% per ogni figlio frequentante a partire dal secondo figlio.

**PROVENTI SERVIZI SOCIALI**

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

**PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI**

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 21/12/2016, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00

Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione ordinaria	136,00
Estumulazione ordinaria	300,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassettoni per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

### PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E PALESTRE

La deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/12/2021 ha determinato per l'utilizzo di sale comunali e palestre le seguenti tariffe:

Sala civica Via Dante	€ 40,00 al giorno
Sala "Torchio"	€ 30,00 al giorno
Sala Consiliare	€ 0,00 (concessione solo per eventi con patrocinio)
Sala "Don Milani"	€ 30,00 al giorno
Sala "Via Volta"	€ 80,00 al giorno
Sala "Monastero"	€ 80,00 al giorno
Sala "Polifunzionale"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
	€ 40,00 al giorno per utilizzo vario
Palestra via XXIV Maggio	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "A. Volta"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "S. Pertini"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo

### PROVENTI DA LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Il regolamento comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso le sedi comunali, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2021. Con decorrenza dall'anno 2024 la deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 25/10/2023 ha determinato, per l'utilizzo di alcune sale comunali destinate allo scopo sopra esposto, le seguenti tariffe:

Tariffe relative a RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	€ 100,00
2	Sala Giunta	€ 50,00
3	Sala Polifunzionale	€ 150,00

Tariffe relative a NON RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	€ 300,00
2	Sala Giunta	€ 200,00
3	Sala Polifunzionale	€ 500,00

## **PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO**

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

## **PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI**

Con la determinazione del Responsabile della Struttura VI – Polizia Locale, n. 362 del 08/06/2021, è stato affidato alla società Abaco spa di Padova, la gestione delle aree di sosta su tutto il territorio comunale. Le tariffe sono state stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 12/04/2017 nel modo che segue:

- a) parcheggi con strisce blu
  - € 1,50.= oraria
  - € 6,00.= per 5 ore
  - € 10,00.= giornaliera
- b) parcheggi area autocaravan
  - € 10,00.= giornaliera
- c) bollino blu stagionale di € 10,00.= per:
  - veicoli intestati o in uso temporaneo a residenti anagraficamente a Mandello del Lario senza alcuna limitazione sul numero di veicoli;
  - veicoli intestati agli affittuari/proprietari di un immobile in Mandello e ai loro familiari conviventi anagraficamente. (non ospiti B&B/affittacamere/pensioni o altre forme di ospitalità professionale);
  - veicoli intestati ai titolari di esercizio commerciale o pubblico con sede in una delle Vie o Piazze e ove vige l'obbligo di pagamento della sosta;
  - veicoli intestati ai dipendenti degli esercenti degli esercizi commerciali o pubblici con sede in una delle Vie o Piazze e ove vige l'obbligo di pagamento della sosta;
  - veicoli intestati ai titolari/dipendenti di imprese/ditte/aziende la cui sede operativa/produttiva si trova compresa tra la linea ferroviaria e il lago – intersezione SP72/Via Pra Magno – Via Plinio il Vecchio/Via Lungo Lario/Piazza Approdo Mulini. Il bollino blu varrà solo nei giorni da lunedì a venerdì quindi esclusi il sabato domenica e festivi e non varrà per la sosta in Piazza Mercato, Piazza Garibaldi, Via Medaglie Olimpiche Mandellesi e Via Maestri Comacini;
  - veicoli intestati ai dipendenti delle strutture/servizi comunali con sede ricompresa nella zona a lago e ai dipendenti /ospiti dell'Istituto S.G. Antida. Il bollino blu varrà solo nei giorni da lunedì a venerdì quindi esclusi il sabato domenica e festivi e non varrà per la sosta in Piazza Mercato, Piazza Garibaldi, Via Medaglie Olimpiche Mandellesi e Via Maestri Comacini;
  - veicoli intestati a carabinieri che prestano servizio presso la locale stazione.

## **PROVENTI AREA CAMPER**

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/02/2016 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa)

## **PROVENTI PER IL TRANSITO SU STRADE AGRO SILVO PASTORALI**

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2019 ha fissato per il transito sulle strade agro silvo pastorali situate nel comune di Mandello del Lario le seguenti tariffe:

Tipologia	Durata	Contributo dovuto
a) proprietari o affittuari di civili abitazioni e ivi residenti;	5 anni	GRATUITO
b) proprietari o affittuari di immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada e che presentano documentate esigenze anche non connesse alla gestione dei patrimoni agro -silvo pastorali;	annuale	30 euro
1 personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;	annuale	20 euro
2 soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate	annuale	30 euro
3 soggetti privati che svolgono attività venatoria da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;	annuale	30 euro
4 Esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;	annuale e stagionale	30 euro
10 esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico, professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili	annuale	30 euro
11 esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa)	giornaliero/settimanale	5 euro
12 esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purché debitamente documentate	giornaliero/settimanale	GRATUITO
l) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche	giornaliero	10 euro

### 1.3.6 – LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

#### LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

La spesa corrente è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2024	2025	2026
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.873.400	1.873.400	1.873.400
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	141.000	141.000	141.000
103 – Acquisto di beni e servizi	4.094.740	4.094.740	4.094.740
104 – Trasferimenti correnti	745.280	745.280	745.280
105 – Trasferimenti di tributi	0	0	0
106 – Fondi perequativi	0	0	0
107 – Interessi passivi	286.100	263.400	245.800
108 – Altre spese per redditi in conto capitale	0	0	0
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.000	40.000	40.000
110 – Altre spese correnti	301.680	309.580	314.380
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>7.482.200</b>	<b>7.467.400</b>	<b>7.454.600</b>

### 1.3.7 – Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

#### Quadro riassuntivo risorse destinate ai programmi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024	2025	2026
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.069.883,12	5.407.586,26	5.501.400,00	5.860.000,00	5.860.000,00	5.860.000,00
Trasferimenti correnti	761.306,83	494.481,56	708.099,00	241.100,00	233.400,00	233.400,00
Entrate extratributarie	1.540.548,45	1.843.932,79	1.827.100,00	1.759.100,00	1.870.100,00	1.839.100,00
<b>RISORSE CORRENTI</b>	<b>7.371.738,40</b>	<b>7.746.000,61</b>	<b>8.036.599,00</b>	<b>7.860.200,00</b>	<b>7.963.500,00</b>	<b>7.932.500,00</b>
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	85.081,10	20.000,00				
<b>RISPARMIO CORRENTE</b>						
Avanzo applicato a bilancio corrente	185.508,00	502.713,81	434.190,24			
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti			0	150.000,00		
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti			0			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	23.043,48	47.594,05	46.511,47			
<b>RISORSE STRAORDINARIE</b>	<b>123.470,38</b>	<b>570.307,86</b>	<b>480.701,71</b>			
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.495.208,78</b>	<b>8.316.308,47</b>	<b>8.517.300,71</b>	<b>8.010.000,00</b>	<b>7.963.500,00</b>	<b>7.932.500,00</b>
Entrate in conto capitale	822.941,34	1.823.379,66	31.228.145,26	23.265.000,00	4.255.000,00	1.350.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti				150.000,00		
Riscossione di crediti						
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	85.081,10	20.000,00				
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
Avanzo applicato alle spese in c/capitale	584.163,97	315.100,00	279.500,00			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	2.651.714,87	1.780.192,21	2.747.468,68			
Accensione di prestiti	112.228,45	350.000,00	525.000,00	350.000,00		300.000,00
Avanzo economico						
Finanziamenti a breve termine						
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>4.256.129,73</b>	<b>4.288.671,87</b>	<b>34.780.113,94</b>	<b>23.465.000,00</b>	<b>4.255.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>11.751.338,51</b>	<b>12.604.980,34</b>	<b>43.297.414,65</b>	<b>31.475.200,00</b>	<b>12.218.500,00</b>	<b>9.582.500,00</b>

## ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

### TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024	2025	2026
Tributi diretti e indiretti	4.701.170,84	5.012.710,82	5.110.000,00	5.470.000,00	5.470.000,00	5.470.000,00
Compartecipazione di tributi						
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	368.712,28	394.875,44	391.400,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>5.069.883,12</b>	<b>5.407.586,26</b>	<b>5.501.400,00</b>	<b>5.860.000,00</b>	<b>5.860.000,00</b>	<b>5.860.000,00</b>

### TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024	2025	2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	754.106,83	486.915,56	701.019,00	235.100,00	227.400,00	227.400,00
Trasferimenti correnti da famiglie			1.080,00			
Trasferimenti correnti da imprese	7.200,00	6.486,00	5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo						
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>761.306,83</b>	<b>494.481,56</b>	<b>708.099,00</b>	<b>241.100,00</b>	<b>233.400,00</b>	<b>233.400,00</b>

### TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024	2025	2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	811.039,23	944.131,68	891.500,00	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.305,85	113.203,02	102.000,00	124.000,00	124.000,00	124.000,00
Interessi attivi	334,48	1.216,26	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da capitale	151.118,98	248.018,98	248.900,00	100.000,00	250.000,00	250.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	498.749,91	537.362,85	581.700,00	532.000,00	493.000,00	462.000,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.540.548,45</b>	<b>1.843.932,79</b>	<b>1.827.100,00</b>	<b>1.759.100,00</b>	<b>1.870.100,00</b>	<b>1.839.100,00</b>

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024	2025	2026
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	641.425,11	1.491.645,26	30.576.645,26	21.465.000,00	3.505.000,00	1.150.000,00
Trasferimenti in conto capitale						
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.955,58	1.456,36	351.500,00		250.000,00	
Altre entrate in conto capitale	172.560,65	330.278,04	300.000,00	1.800.000,00	500.000,00	200.000,00
<i>di cui da permessi da costruire</i>	<i>172.560,65</i>	<i>330.278,04</i>	<i>300.000,00</i>	<i>1.800.000,00</i>	<i>500.000,00</i>	<i>200.000,00</i>
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>822.941,34</b>	<b>1.823.379,66</b>	<b>31.228.145,26</b>	<b>23.265.000,00</b>	<b>4.255.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024	2025	2026
Alienazione di attività finanziarie						
Riscossione di crediti						
Riscossione di crediti a medio e lungo termine			350.000,00			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
<b>TOTALE TITOLO V</b>			<b>350.000,00</b>			

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024	2025	2026
Emissione di titoli obbligazionari						
Accensione prestiti a breve termine						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	112.228,45	350.000,00	525.000,00	350.000,00		300.000,00
Altre forme di indebitamento						
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>112.228,45</b>	<b>350.000,00</b>	<b>525.000,00</b>	<b>350.000,00</b>		<b>300.000,00</b>

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024	2025	2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO VII</b>			<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (stanziamenti)	2024	2025	2026
Partite di giro	1.787.400,58	541.480,58	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Entrate per conto terzi	694.771,07	552.517,46	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
<b>TOTALE TITOLO IX</b>	<b>2.482.171,65</b>	<b>1.093.998,04</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>

**Entrate correnti che finanziano genericamente i programmi**

Le entrate sotto riportate finanziano genericamente i programmi di spesa e sono indicate nella voce di finanziamento "quote di risorse generali".

Le rimanenti entrate sono invece riportate nei programmi nelle rispettive voci di finanziamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2024	2025	2026
<b>TITOLO I</b>						
IMU	2.567.892,00	2.672.734,00	2.770.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	1.100.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Fondo di solidarietà	368.712,28	394.875,44	391.400,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
<b>TITOLO II</b>						
Altri contributi statali	43.117,46	64.545,77	40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TITOLO III</b>						
Canone patrimoniale di concessione	77.800,94	135.088,38	120.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Interessi attivi	334,48	1.216,26	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Utili da aziende partecipate	151.118,98	248.018,98	248.900,00	100.000,00	250.000,00	250.000,00
Rimborso quote mutuo Lario Reti	378.297,46	378.297,46	379.000,00	379.000,00	340.000,00	340.000,00
Rimborsi diversi	30.457,91	39.198,58	41.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.717.731,51</b>	<b>5.133.974,87</b>	<b>5.193.300,00</b>	<b>5.242.000,00</b>	<b>5.203.000,00</b>	<b>5.203.000,00</b>



### 1.3.8 - L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2024/2026 rispetta le disposizioni relative al limite massimo consentito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire che l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2021)	7.746.000,61	7.746.000,61	7.746.000,61
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	774.600,06	774.600,06	774.600,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	285.632,19	262.988,72	245.501,59
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	7.657,41	0,00	0,00
Interessi passivi a carico Ente	277.974,79	262.988,72	245.501,59
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	496.625,28	511.611,34	529.098,47
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	16.554.176,03	17.053.711,37	17.636.615,70
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	3,59%	3,40%	3,17%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

<b>anno</b>	<b>quota capitale</b>	<b>quota interessi</b>	<b>totale</b>
2024	527.906,59	285.632,19	813.538,78
2025	496.020,65	262.988,72	759.009,37
2026	477.835,53	245.501,59	723.337,12

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

<b>Anno</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Residuo debito	7.121.327,44	6.943.420,85	6.447.400,20
Nuovi prestiti	350.000,00		300.000,00
Prestiti rimborsati	527.906,59	496.020,65	477.835,53
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.943.420,85</b>	<b>6.447.400,20</b>	<b>6.269.564,67</b>

Dati i limiti attuali all'indebitamento per il reperimento di risorse straordinarie sono allo studio nuove forme più veloci e dinamiche come le aperture di credito a breve e medio termine.

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento.

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Debito residuo	7.280.472,99	7.121.327,44	6.943.420,85	6.447.400,20
Abitanti	9.974	9.974	9.974	9.974
Indebitamento per abitante	729,95	713,99	696,15	646,42

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo esercizio precedente (2022).

Il limite è così calcolato:

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE</b>	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2022)	7.746.000,61
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	3.227.500,25

Nel corso del triennio è prevista la possibilità di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazioni di cassa, anche se non in modo continuativo come avvenuto nel periodo 2013/2018, per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto allo scadenziario della fiscalità che prevede gli incassi concentrati a giugno e dicembre ed all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

### 1.3.9- Equilibri di bilancio e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2024/2026 è la seguente:

<b>Equilibrio economico finanziario - Corrente</b>		<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.860.200	7.963.500	7.932.500
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.482.200	7.467.400	7.454.600
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
- <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		131.300	131.300	131.300
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	528.000	496.100	477.900
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
<b>G) Somma finale (A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-150.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

J) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
K) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	150.000		
N) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
O) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	23.615.000	4.255.000	1.650.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
J) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)	150.000		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-) (-)	23.465.000	4.255.000	1.650.000
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
<b>RISULTATO DI COMPETENZA (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-YZ)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Risultato di competenza di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>				

## EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2024	
<b>Fondo cassa presunto al 31/12/2023</b>			<b>200.000,00</b>
<b>ENTRATA</b>			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.722.173,85	
Titolo II	Trasferimenti correnti	307.432,64	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.838.026,40	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	25.291.431,89	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	370.605,44	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.224.827,64	
	<b>Totale entrata</b>		<b>53.754.497,86</b>
<b>SPESA</b>			
Titolo I	Spese correnti	11.981.027,22	
Titolo II	Spese in conto capitale	25.641.149,44	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	780.174,64	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	12.352.146,56	
	<b>Totale spesa</b>		<b>53.754.497,86</b>
<b>Fondo cassa presunto al 31/12/2024</b>			<b>200.000,00</b>

### 1.3.10 - Risultato presunto di amministrazione 2023

Poiché il bilancio di previsione viene approvato prima del rendiconto della gestione per l'anno 2023, si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione con dati aggiornati al 31/10/2023:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>(+)</b>	<b>1.806.849,05</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>(+)</b>	<b>2.793.980,15</b>
Entrate già accertate nell'esercizio 2023	(+)	9.948.109,55
Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	(-)	12.229.736,94
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	(-)	1.648,05
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	(+)	9.475,22
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	(+/-)	-1.134,34
<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024</b>	<b>(=)</b>	<b>2.325.894,64</b>
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	(+)	239.559,67
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	(-)	919.441,99
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	(+/-)	0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	(-)	0,00
<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>(=)</b>	<b>1.646.012,32</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
<b>Parte accantonata:</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		451.110,67
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		112.290,00
Altri accantonamenti		26.757,83
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>590.158,50</b>

<b>Parte vincolata:</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		76.643,32
Vincoli derivanti da trasferimenti		83.221,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		71.266,81
Altri vincoli		0
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>231.131,65</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		0,00
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>40.000,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>784.722,17</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	

Nel Bilancio 2024/2026 non è previsto l'utilizzo di quote di avanzo presunto di amministrazione 2023.

## 1.4 – Le risorse umane

In questo paragrafo si evidenzia l'organizzazione del personale dipendente dell'Ente e se ne effettua l'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale e l'anzianità di servizio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

Il personale in servizio al 15/10/2023 era il seguente:

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LPU
EQ e Funzionari	2	5	5	2		
Istruttori	10	16	20	6	1	
Operatori esperti	6	10	12	4		
Operatori	0	1	0	1		
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>32</b>	<b>37</b>	<b>13</b>		

La suddivisione del personale nelle strutture è la seguente:

<b>STRUTTURA I – SERVIZI SOCIALI E CULTURALI</b>						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		2	1	1		
Istruttori		2		2		
Operatori esperti		4	4			
Operatori						
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>	<b>5</b>	<b>3</b>		

<b>STRUTTURA II – DEMOGRAFIA E SERVIZI AI CITTADINI - TURISMO</b>						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		1	1			
Istruttori	1	3	4			
Operatori esperti		4	1	3		
Operatori		1		1		
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>4</b>		

**STRUTTURA III – TERRITORIO E AMBIENTE**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari						
Istruttori	2	2	3	1		
Operatori esperti	6		6			
Operatori						
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>1</b>		

**STRUTTURA IV – RAGIONERIA E CONTABILITA'**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari	1		1			
Istruttori	1	4	4	1		
Operatori esperti						
Operatori						
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		

**STRUTTURA V – SERVIZI TRIBUTARI**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		1		1		
Istruttori		2	1	1		
Operatori esperti						
Operatori						
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>		

**STRUTTURA VI – POLIZIA LOCALE**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari	1		1			
Istruttori	4	2	6		1	
Operatori esperti		1		1		
Operatori						
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>1</b>		

**STRUTTURA VII – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		1	1			
Istruttori	2	1	2	1		
Operatori esperti		1	1			
Operatori						
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>1</b>		

**IL PART-TIME**

Per quanto riguarda il part-time i dipendenti ad orario ridotto alla data del 31/08/2023 ammontano al 26,53% del totale e interessa una unità di personale maschile e dodici unità di personale femminile.

Sul totale delle dipendenti le donne part-time sono il 37,50% mentre gli uomini il 5,88%.

L'andamento della **spesa del personale** nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
Anno 2022	50	1.929.622,59	26,39%
Anno 2021	50	1.897.867,12	28,22%
Anno 2020	50	1.890.693,46	28,24%
Anno 2019	51	1.942.118,05	29,01%
Anno 2018	54	1.888.800,26	28,53%
Anno 2017	54	1.896.856,57	27,69%
Anno 2016	53	1.945.587,71	28,48%
Anno 2015	55	1.980.204,83	28,99%

# **SEZIONE OPERATIVA**

**(SeO)**

## PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1
- parte 2

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.

Per ogni programma sono definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte e le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate allo scopo.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.

Nella sezione, per ogni programma, sono esposti:

- le finalità e le motivazioni delle scelte;
- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse umane;
- le risorse strumentali;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.

I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

## **2.1 - PARTE PRIMA**

## I numeri del Bilancio di Previsione 2024/2026

### Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo relativi a operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

<b>ENTRATA</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.860.000,00	5.860.000,00	5.860.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	241.100,00	233.400,00	233.400,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.759.100,00	1.870.100,00	1.839.100,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>7.860.200,00</b>	<b>7.963.500,00</b>	<b>7.932.500,00</b>
Titolo IV - Entrate in conto capitale	23.265.000,00	4.255.000,00	1.350.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	350.000,00	0,00	300.000,00
<b>Totale entrate per investimenti</b>	<b>23.615.000,00</b>	<b>4.255.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>
<b>Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti</b>			
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>26.908.500,00</b>	<b>24.272.500,00</b>

<b>SPESA</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Titolo I – Spese correnti	7.482.200,00	7.467.400,00	7.454.600,00
Titolo II – Spese in conto capitale	23.465.000,00	4.255.000,00	1.650.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	528.000,00	496.100,00	477.900,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>26.908.500,00</b>	<b>24.272.500,00</b>

### **Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse**

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, una analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

### **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 è in linea ed in continuità con la stesura relativa al 2023.

Ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Gli obiettivi e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi, sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione che verrà approvato entro i termini di legge ed affidato ai responsabili di struttura per la realizzazione dei suoi contenuti.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

### **Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.**

L'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2024 è di poter garantire i servizi sinora erogati ai cittadini, mirando al continuo miglioramento degli stessi. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili in un'ottica di riduzione delle spese e di contenimento della fiscalità locale.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione****PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali****Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli enti con cui collabora l'ente locale.

Gli uffici si adoperano per consentire ai singoli consiglieri l'esplicazione del loro mandato elettorale.

**2. Obiettivi**

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo PT30 ore	1	50,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	62.200,00	62.200,00	62.200,00	186.600,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	62.200,00	62.200,00	62.200,00	186.600,00
<b>PROVENTI DAI SERVIZI</b>				
Totale (B)				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	168.640,00	168.640,00	168.640,00	505.920,00
Totale (C)	168.640,00	168.640,00	168.640,00	505.920,00
Totale (A+B+C)	230.840,00	230.840,00	230.840,00	692.520,00

I contributi da Stato si riferiscono al contributo per l'incremento, nell'arco del triennio 2022-2024, dell'indennità di carica degli amministratori.

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	230.840,00	100,00%					230.840,00
2025	230.840,00	100,00%					230.840,00
2026	230.840,00	100,00%					230.840,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	214.840,00	214.840,00	214.840,00	644.520,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Totale programma 1 - Organi istituzionali	230.840,00	230.840,00	230.840,00	692.520,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Totale programma 1 - Organi istituzionali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Organi istituzionali	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	230.840,00	230.840,00	230.840,00	692.520,00
Spese in conto capitale				
Totale	230.840,00	230.840,00	230.840,00	692.520,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Organi istituzionali	2024
Spesa corrente	303.724,75
Spese in conto capitale	0,00
Totale	303.724,75

**PROGRAMMA 2 – Segreteria generale****Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli uffici facenti capo alla Segreteria provvedono a svolgere i compiti inerenti il funzionamento degli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, sostengono il metodo della partecipazione, del confronto e della trasparenza che deve caratterizzare l'intera azione amministrativa.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla cura e pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai capi Gruppo e agli uffici competenti e la loro raccolta e archiviazione. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, agli organi istituzionali e ai cittadini garantisce accesso a tutti gli atti prodotti.

La segreteria agevola i collegamenti tra i vari uffici interni comunali, i cittadini tutti e gli organi politici facendosi portavoce delle diverse necessità.

Gli uffici della segreteria assicurano assistenza al Segretario Comunale per un'applicazione omogenea delle disposizioni organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente. In particolare seguono le disposizioni relative all'accesso agli atti garantendo la regolare tenuta dell'apposito Registro, pubblicato su Amministrazione Trasparente.

Viene garantita anche la gestione del protocollo, con l'aggiornamento del relativo manuale, l'Albo pretorio on line, l'aggiornamento del pannello a messaggi variabili, le pubblicazioni sulla app comunale e la regolare tenuta dell'archivio.

Gli uffici investono sul processo di digitalizzazione e con la collaborazione con il CED creano nuovi processi di lavoro per adeguarsi al D.P.C.M. 3/12/2013 (regole tecniche protocollo informatico).

Per quanto riguarda in particolare l'archivio storico comunale si garantisce l'opera di ricerca degli atti per gli uffici interni, di conservazione e di collaborazione con enti o singole persone/ricercatori per la consultazione di documenti, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

La segreteria coadiuva l'apposita Commissione costituita durante l'iter di assegnazione delle nuove civiche benemerente.

**2. Obiettivi**

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico e progetto scarto.
- Promozione progetti e promozione eventi in collaborazione con l'Assessorato Pari Opportunità.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	20,00%
Collaboratore esperto amministrativo PT30 ore	1	40,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
Totale (B)	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	281.410,00	281.410,00	281.410,00	844.230,00
Totale (C)	281.410,00	281.410,00	281.410,00	844.230,00
Totale (A+B+C)	334.410,00	334.410,00	334.410,00	1.003.230,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Rimborso convenzione di segreteria	16.946,37	28.110,47	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Diritti di rogito da contratti	19.690,52	15.885,56	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Proventi uso sale per matrimoni	0,00	832,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	36.636,89	44.828,03	53.000,00	53.000,00	53.000,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	334.410,00	100,00%					334.410,00
2025	334.410,00	100,00%					334.410,00
2026	334.410,00	100,00%					334.410,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	212.600,00	212.600,00	212.600,00	637.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	13.710,00	13.710,00	13.710,00	41.130,00
103 – Acquisto di beni e servizi	27.500,00	27.500,00	27.500,00	82.500,00
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
Programma 2 - Segreteria generale	334.410,00	334.410,00	334.410,00	1.003.230,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Segreteria generale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Segreteria generale	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	334.410,00	334.410,00	334.410,00	1.003.230,00
Spese in conto capitale				
Totale	334.410,00	334.410,00	334.410,00	1.003.230,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Segreteria generale	2024
Spesa corrente	443.922,64
Spese in conto capitale	0,00
Totale	443.922,64

## 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2024 intende garantire, idonee forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati, al fine di rendere ancora più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

### Gestione economica e finanziaria

Le **attività** principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- i processi di formazione e gestione del bilancio per la parte residui, competenza e cassa, tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la gestione del nuovo sistema SIOPE+ per effettuare la trasmissione dei flussi finanziari di incasso e di pagamento al Tesoriere per il tramite della Banca d'Italia;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.)
- i rapporti con le aziende partecipate sia sotto il profilo giuridico che quello economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti e con la Corte dei Conti;
- il supporto all'unità di progetto controllo di gestione;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la gestione del patrimonio comunale (locazioni e concessioni);
- la gestione informatizzata dei documenti contabili relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante acquisizione della fattura elettronica, la liquidazione con procedura informatizzata e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale.

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
  - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
  - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
  - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
  - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione residui, competenza e cassa;
  - il bilancio consolidato;
  - il controllo di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione degli organismi partecipati dell'Ente;
- l'utilizzo della piattaforma PagoPA per la semplificazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.

### Economato e provveditorato

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo della posta elettronica normale e certificata;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;

- sviluppo delle procedure telematiche sulle piattaforme digitali (SINTEL) per l'acquisizione di beni e servizi;
- acquisto di prodotti eco-compatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e la cui produzione non preveda l'utilizzo di nuove risorse naturali;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- ottimizzazione dei costi delle linee telefoniche e del sistema di comunicazione telefonica tra le sedi comunali e verso l'esterno;
- gestione degli immobili comunali improntata sui criteri di funzionalità e di economicità, garantendo condizioni idonee di utilizzo e verificando la fattibilità di soluzioni alternative rispettose dell'ambiente relativamente all'energia elettrica e al riscaldamento;
- conferma dell'attuale impostazione di gestione del patrimonio comunale prestando attenzione all'aggiornamento dei canoni ed alla riscossione delle locazioni. Le coperture assicurative dovranno essere aggiornate ed integrate in base al rischio effettivo ed i premi valutati in base ai sinistri verificatisi per ogni settore assicurato.

## 2. Obiettivi

- Passaggio definitivo all'utilizzo delle forme di pagamento digitale (PagoPa) da parte dei cittadini/utenti, per la riscossione delle entrate comunali, con la conseguente semplificazione del sistema di gestione degli incassi nella contabilità comunale.
- Gestione degli appuntamenti e delle pratiche mediante procedure on-line.
- Collegamento della gestione degli inventari comunali alla contabilità finanziaria ed economica.
- Semplificazione della gestione delle locazioni e delle concessioni di immobili comunali.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	60,00%
Istruttore contabile	3	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	329.900,00	329.900,00	329.900,00	989.700,00
Totale (C)	329.900,00	329.900,00	329.900,00	989.700,00
Totale (A+B+C)	329.900,00	329.900,00	329.900,00	989.700,00

## 6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	329.900,00	100,00%					329.900,00
2025	329.900,00	100,00%					329.900,00
2026	329.900,00	100,00%					329.900,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	167.800,00	167.800,00	167.800,00	500.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	11.300,00	11.300,00	11.300,00	33.700,00
103 – Acquisto di beni e servizi	150.300,00	150.300,00	150.300,00	456.600,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	329.900,00	329.900,00	329.900,00	989.700,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	329.900,00	329.900,00	329.900,00	989.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	329.900,00	329.900,00	329.900,00	989.700,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>				

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2024
Spesa corrente	474.568,75
Spese in conto capitale	0,00
Totale	474.568,75

**PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Responsabile – Dr.ssa Annarosa Bertaglia****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'erogazione dei servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti affidati all'Ente locale; questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

I tributi locali rappresentano oggi la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale, e sono oggetto di frequenti variazioni della legge di riferimento. Attualmente l'incertezza normativa in cui si opera non consente di prevedere con certezza l'evoluzione che subirà il gettito di taluni tributi comunali.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva volta a recuperare risorse attraverso il contrasto all'evasione e la puntuale gestione delle entrate tributarie.

L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Le scelte sono e saranno pertanto effettuate nel rispetto dell'evoluzione normativa e dell'attività primaria dell'ente pubblico, garantendo un controllo delle entrate al fine di poter sostenere la spesa e assicurare i servizi. Il controllo delle entrate è inoltre volto a garantire il legittimo principio di equità fiscale: per questo proseguirà l'attività di recupero di elusione ed evasione dell'entrata, tramite il controllo di denunce, dichiarazioni di successione, variazioni anagrafiche, versamenti, modelli DOCFA e MUI con relativa attività di bonifica delle banche dati comunali.

Nell'operare deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale anche in termini di supporto nell'effettuare le pratiche tributarie. Gli uffici continuano ad offrire la propria assistenza ai contribuenti telefonicamente, in presenza, tramite strumenti telematici e via e-mail riducendo i costi indiretti e valorizzando i nuovi strumenti offerti dall'informatizzazione.

**2. Obiettivi**

- implementazione di attività volte al recupero dell'evasione delle entrate tributarie ed alla bonifica delle banche dati esistenti;
- incremento delle attività volte ai controlli della regolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze;
- incremento delle attività volte ai controlli della regolarità tributaria su soggetti che esercitano attività turistica/ricettiva;
- attuazione procedure per notificare direttamente gli atti tributari a mezzo PEC;
- analisi della sostenibilità di una eventuale riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile PT 30 ore	1	100%
Istruttore contabile	1	100%
Istruttore contabile PT 30 ore	1	100%
Istruttore contabile	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Totale (B)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	46.300,00	46.300,00	46.300,00	138.900,00
Totale (C)	46.300,00	46.300,00	46.300,00	138.900,00
Totale (A+B+C)	206.300,00	206.300,00	206.300,00	618.900,00

I proventi dai **servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Canone patrimoniale di concessione	77.800,94	135.088,38	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE	77.800,94	135.088,38	160.000,00	160.000,00	160.000,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	206.300,00	100,00%					206.300,00
2025	206.300,00	100,00%					206.300,00
2026	206.300,00	100,00%					206.300,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	131.400,00	131.400,00	131.400,00	394.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	8.900,00	8.900,00	8.900,00	26.700,00
103 – Acquisto di beni e servizi	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00
104 – Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	206.300,00	206.300,00	206.300,00	618.900,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	206.300,00	206.300,00	206.300,00	618.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	206.300,00	206.300,00	206.300,00	618.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2024
Spesa corrente	368.618,20
Spese in conto capitale	0,00
Totale	368.618,20

<b>PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	
<b>Responsabile – Arch. Lucia Suppi</b>	<b>Assessore: Andrea Tagliaferri</b>

## 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

### Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale necessita di interventi costanti di manutenzione. Si tratta quindi di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali, di marciapiedi e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali per garantire la funzionalità e la sicurezza degli stessi.

È prevista la sistemazione del marciapiede di Via 24 Maggio.

### **Fabbricati.**

Si procederà con il rifacimento dei bagni della scuola A. Volta.

Si sostituirà la membrana di copertura dei campi da tennis presso il Centro Sportivo di Via Pramagno.

Continuerà la ricerca di finanziamenti per finanziare l'intervento di rifacimento delle Scuole Elementari S. Pertini.

### **Interventi di risparmio Energetico.**

Sono previsti interventi relativi al risparmio energetico, nello specifico si interverrà con il posizionamento di pannelli solari sul tetto della Scuola Media Alessandro Volta, su quello del fabbricato dei Servizi Sociali in Via Manzoni e su quello del Teatro di Piazza Leonardo Da Vinci.

È in previsione lo studio per la sostituzione delle vecchie lampade con nuove tecnologie a led, in tutti gli edifici pubblici.

È in previsione la riqualificazione energetica del fabbricato ospitante la Biblioteca e la Struttura comunale dei Servizi Sociali.

Si interverrà con la ristrutturazione del fabbricato sito in Via XXIV Maggio.

## 2. Obiettivi

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via XXIV Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei ponti presenti sul Torrente Meria.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore tecnico	1	20,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Palazzo comunale	Piazza L. da Vinci 6	11	437-435P-2117	1.171,56
Sala consiliare	Piazza L. da Vinci 6	11	435P	183
Sala civica conventino	Via Monastero	19	47	83
Sala civica via Volta	Via Volta	19	3961-3953-3954	98
Sala civica ex Torchio	Salita di Burnico	14	216	224,76
Sala civica Molina	Via Dante 47	23	382	312

Sala civica Rongio	Via Segantini	13	1077	248
Sede pro-loco	Via Manzoni 57		3630/12	60
Ex casa cantoniera	Piani Resinelli		2059	83
Magazzini comunali	Via Pra Magno	11	491-493-494-1787-2257	600
Deposito comunale	Strada di Sonvico	12	1597	710

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	880.000,00	300.000,00	355.000,00	1.535.000,00
Totale (A)	880.000,00	300.000,00	355.000,00	1.535.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	193.000,00	193.000,00	193.000,00	579.000,00
Totale (B)	193.000,00	193.000,00	193.000,00	579.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	93.600,00	92.900,00	92.000,00	278.500,00
Totale (C)	93.600,00	92.900,00	92.000,00	278.500,00
Totale (A+B+C)	1.166.600,00	585.900,00	640.000,00	2.392.500,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2024	2025	2026
Permessi a costruire	40.000,00	50.000,00	55.000,00
Indebitamento			300.000,00
Contributi da altri enti	840.000,00		
Alienazione beni immobili		250.000,00	
TOTALE	880.000,00	300.000,00	355.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Proventi da locali destinati a riunioni non istituzionali	662,98	832,02	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da locali attrezzati	4.437,75	14.664,42	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti di fabbricati	31.425,89	40.050,02	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici di terzi	8.657,17	4.850,05	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da cessione energia elettrica	9.397,61	3.338,36	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da reti distribuzione gas	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso spese utilizzo immobili	51,65	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da sanzioni	0,00	4.158,97	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso da assicurazioni	0,00	2.536,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	174.633,05	190.429,84	193.000,00	193.000,00	193.000,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	286.600,00	24,57%			880.000,00	75,43%	1.166.600,00
2025	285.900,00	48,80%			300.000,00	51,20%	585.900,00
2026	285.000,00	44,53%			355.000,00	55,47%	640.000,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	254.800,00	254.800,00	254.800,00	764.400,00
104 – Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
107 – Interessi passivi	21.800,00	21.100,00	20.200,00	63.100,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	286.600,00	285.900,00	285.000,00	857.500,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	880.000,00	300.000,00	355.000,00	1.535.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	880.000,00	300.000,00	355.000,00	1.535.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

#### ANNO 2024

- Ristrutturazione Torre di Maggiana per € 350.000,00.=
- Sistemazione stabile Servizi Sociali per € 400.000,00.=

#### ANNO 2025

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto per € 250.000,00.=

#### ANNO 2026

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto per € 300.000,00.=

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	286.600,00	285.900,00	285.000,00	857.500,00
Spese in conto capitale	880.000,00	300.000,00	355.000,00	1.535.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.166.600,00</b>	<b>585.900,00</b>	<b>640.000,00</b>	<b>2.392.500,00</b>
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

### 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024
Spesa corrente	458.201,98
Spese in conto capitale	891.650,00
<b>Totale</b>	<b>1.349.851,98</b>

<b>PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico</b>	
<b>Responsabile – Arch. Lucia Suppi</b>	<b>Assessore: Andrea Tagliaferri</b>

### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione e all'alienazione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dalla struttura III, nonché alla realizzazione delle opere previste nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

È prevista l'alienazione di alcuni fabbricati del Patrimonio Comunale: i sottosuoli di Via Don Gnocchi e del parcheggio accanto allo stabile di Via XXIV Maggio.

Verrà ultimata la progettazione relativa:

- primo lotto del fabbricato di via XXIV Maggio
- secondo lotto riqualificazione stabili di "Pra Magno"
- secondo lotto riqualificazione spondale di Olcio
- secondo lotto giardini a lago
- ciclopedonale tratto Abbazia Lariana – Mandello del Lario
- marciapiede in Via per Maggiana
- marciapiede in Via alla Carletta
- pavimentazione centro storico in frazione Rongio
- progettazione messa in sicurezza Torrente Meria
- Passaggio pedonale di Via Gioberti / Viale della Costituzione

### 2. Obiettivi

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	40,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	35.000,00	25.000,00	35.000,00	95.000,00
Totale (A)	35.000,00	25.000,00	35.000,00	95.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	238.960,00	238.960,00	238.960,00	716.880,00
Totale (C)	238.960,00	238.960,00	238.960,00	716.880,00
Totale (A+B+C)	273.960,00	263.960,00	273.960,00	811.880,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2024	2025	2026
Permessi a costruire	35.000,00	25.000,00	35.000,00
TOTALE	35.000,00	25.000,00	35.000,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	238.960,00	87,22%			35.000,00	12,78%	273.960,00
2025	238.960,00	90,53%			25.000,00	9,47%	263.960,00
2026	238.960,00	87,22%			35.000,00	12,78%	273.960,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	188.200,00	188.200,00	188.200,00	564.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	13.760,00	13.760,00	13.760,00	41.280,00
103 – Acquisto di beni e servizi	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 6 - Ufficio tecnico	238.960,00	238.960,00	238.960,00	716.880,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti	35.000,00	25.000,00	35.000,00	95.000,00
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Ufficio tecnico	35.000,00	25.000,00	35.000,00	95.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Ufficio tecnico	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	238.960,00	238.960,00	238.960,00	716.880,00
Spese in conto capitale	35.000,00	25.000,00	35.000,00	95.000,00
Totale	273.960,00	263.960,00	273.960,00	811.880,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Ufficio tecnico	2024
Spesa corrente	291.302,69
Spese in conto capitale	268.208,80
Totale	559.511,49

## **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Diversi e molteplici sono i procedimenti che gli operatori dei Servizi Demografici si trovano ad affrontare giornalmente e diverse sono anche le richieste provenienti sia da enti che da privati cittadini. Lo scambio di informazioni puntuale e quotidiano tra operatori è garantito perché fondamentale per una corretta gestione delle scadenze che sono quasi sempre regolate con leggi specifiche. L'informatizzazione è ormai presente ad ogni livello nei vari procedimenti e la PEC – posta elettronica certificata è il mezzo più usato per lo scambio di dati e informazioni. In questo programma si evidenzieranno solo le procedure più note.

L'ufficio anagrafe opera sempre nel rispetto della nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Assistendo alla nascita della nuova ANPR – anagrafe della popolazione residente- nella sua fase preparatoria, che sostituirà la vecchia procedura INA SAIA. Nuovi processi di lavoro vedono la nascita di una anagrafe unitaria nazionale in sostituzione di quella comunale. Il personale si impegna per sanare le ultime incongruenze per procedere all'allineamento dei codici fiscali necessario per assicurare il funzionamento della nuova anagrafe e la tenuta del nuovo Registro delle Convivenze. Nell'anno 2024, dopo che si è dato inizio alla fase preparatoria, è previsto a ottobre 2024 il Censimento Permanente della popolazione, così come predisposto dalle circolari ISTAT.

Per quanto concerne lo stato civile è garantita la regolare tenuta dei registri e si provvede come sempre a gestire le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). E' entrata a regime la nuova disciplina delle separazioni e del divorzio consensuali che consente ai cittadini di poter divorziare davanti all'ufficiale di stato civile, questo ha comportato un impegno lavorativo notevole e aggiuntivo che viene comunque garantito.

A regime è anche il rispetto della Legge n. 76 del 20/05/2016 relativa alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, che ha comportato la tenuta di nuovi registri e nuovi adempimenti. Un nuovo Regolamento permette e disciplina l'utilizzo di diverse sale comunali da utilizzare per le cerimonie nuziali.

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge, continua ad essere data applicazione alla nuova normativa che prevede lo scambio dei fascicoli elettronici e non più cartacei. Stiamo assistendo in questi mesi al nuovo processo di digitalizzazione in materia elettorale attraverso la dematerializzazione della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e di conseguenza l'integrazione delle liste elettorali nell'ANPR. È in previsione l'organizzazione delle elezioni europee per l'anno 2024 e quelle comunali per il 2026.

Il servizio cimiteriale all'interno della struttura si occupa della parte amministrativa della gestione del cimitero, ed in particolare dei contratti di concessioni cimiteriali facendo uso di un nuovo software, anche se per consultare le vecchie concessioni il ricorso all'archivio cartaceo è ricorrente. La gestione del cimitero comporta una collaborazione stretta con altri enti pubblici e privati esterni e con le strutture interne dell'ente. Si fa presente che il servizio di cremazione, che richiede una procedura più complessa da parte dell'operatore, viene richiesto sempre più spesso dai parenti del defunto.

Già da diversi anni si è dato inizio al rilascio della carta di identità elettronica, preceduto da una campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi. Tutti i cittadini, infatti, devono dare o negare il proprio consenso al momento del rilascio del documento di identità elettronico. Accanto al servizio del rilascio delle carte di identità viene gestito quello dell'ufficio Leva e pensioni e non da ultimo quello relativo alle pratiche anagrafiche che costituiscono la base del procedimento relativo all'erogazione del reddito di cittadinanza.

Si continuano a gestire inoltre due registri comunali affidati alla Struttura 2: il registro per il conferimento della cittadinanza civica "ius soli" e il registro DAT Dichiarazione anticipate di Trattamento ("Testamento biologico"), quest'ultimo previsto dalla Legge 21/2017 entrato in vigore il 31/01/2018. Le DAT così come indicato dalla nuova normativa potranno essere depositate e custodite presso l'ufficio dello stato civile.

Di concerto con il Ministero dell'Interno e grazie alla nascita della nuova ANPR, nel prossimo 2024 si assisterà anche al passaggio ad un unico registro nazionale informatizzato dei registri dello stato civile.

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo sono previsti per tutti i dipendenti corsi di aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente.

## 2. Obiettivi

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	40,00%
Istruttore amministrativo	4	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore esperto amministrativo PT 20 ore	1	100,00%
Esecutore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
Totale (B)	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	193.600,00	193.600,00	193.600,00	580.800,00
Totale (C)	193.600,00	193.600,00	193.600,00	580.800,00
Totale (A+B+C)	264.600,00	264.600,00	264.600,00	793.800,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Diritti rilascio carte d'identità	218,03	180,86	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese emissione CIE	29.617,56	22.860,06	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti stato civile	176,00	96,01	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese elezioni	0,00	52.707,94	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	30.011,59	75.844,87	71.000,00	71.000,00	71.000,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	264.600,00	100,00%					264.600,00
2025	264.600,00	100,00%					264.600,00
2026	264.600,00	100,00%					264.600,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	177.100,00	177.100,00	177.100,00	531.300,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi	46.800,00	46.800,00	46.800,00	140.400,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	264.600,00	264.600,00	264.600,00	793.800,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	264.600,00	264.600,00	264.600,00	793.800,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	264.600,00	264.600,00	264.600,00	793.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2024
Spesa corrente	337.447,69
Spese in conto capitale	0,00
Totale	337.447,69

**PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, terminal server, print server, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server di accesso, server firewall;
- la gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;
- l'attuazione delle misure minime di sicurezza informatica (circolare Agid 18.04.2017);
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne; predisposizione studio di fattibilità per il passaggio ad un sistema informatico integrato mediante l'utilizzo del codice ecografico dei fabbricati e del codice fiscale per le persone fisiche;
- il sito internet, sviluppato dalle risorse interne dell'Ente in conformità alle normative in materia di accessibilità, sicurezza e trasparenza amministrativa, verrà puntualmente aggiornato ed arricchito in base alle esigenze di comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Sul sito viene gestito l'Albo Pretorio on-line;
- il contenimento della spesa per licenze software applicativi mediante passaggio a licenze open-office;
- il contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici mediante la dismissione progressiva delle stampanti a getto d'inchiostro e la limitazione delle stampe a colori;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata

**2. Obiettivi**

- Potenziamento dei sistemi informatici comunali per favorire integrazione tra le banche dati.
- Passaggio alla modalità cloud SaaS certificato per tutti i software gestionali in dotazione.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.
- Upgrade dalla connettività Internet verso la fibra ottica compatibilmente con gli Accordi quadro e le dotazioni finanziarie.
- Applicazione del programma triennale per l'informatica.
- Realizzazione dei progetti Missione 1 del PNRR.
- Informatizzazione dei servizi non ancora strutturati (lavori pubblici, inventario) compatibilmente con le risorse di bilancio.
- Integrazione dei software a Pagopa.
- Integrazione dei servizi su App Io.
- Valutazione acquisti pc relativamente alla fine del ciclo di vita di Windows 10 22H2 e Windows 11 22H2 che rappresentano tutto l'installato dell'Ente.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	10%
Istruttore informatico PT 27,5% ore	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	130.400,00	130.400,00	130.400,00	391.200,00
Totale (C)	130.400,00	130.400,00	130.400,00	391.200,00
Totale (A+B+C)	130.400,00	130.400,00	130.400,00	391.200,00

#### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	130.400,00	100,00%					130.400,00
2025	130.400,00	100,00%					130.400,00
2026	130.400,00	100,00%					130.400,00

#### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	26.600,00	26.600,00	26.600,00	79.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
103 – Acquisto di beni e servizi	102.000,00	102.000,00	102.000,00	306.000,00
104 – Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	130.400,00	130.400,00	130.400,00	391.200,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	130.400,00	130.400,00	130.400,00	391.200,00
Spese in conto capitale				
Totale	130.400,00	130.400,00	130.400,00	391.200,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2024
Spesa corrente	195.234,37
Spese in conto capitale	0,00
Totale	195.234,37

### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Funzioni Locali stipulato il 16/11/2022;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- predisposizione della proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate e applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- elaborazione del piano della performance;
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge, attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche date telematiche;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del sistema di valutazione;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano triennale del fabbisogno del personale;
- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- supporto alla unità di progetto dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- gestione della parte giuridica e degli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti compresa la predisposizione degli atti ai fini del calcolo della pensione e del trattamento di fine rapporto;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

### 2. Obiettivi

- Gestione delle procedure concorsuali di selezione del personale.
- Aggiornamento e gestione della piattaforma PASSWEB ai fini della redazione delle pratiche di pensione dei dipendenti.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.

### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	20,00%
Istruttore contabile	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00
Totale (C)	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00
Totale (A+B+C)	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	34.000,00	100,00%					34.000,00
2025	34.000,00	100,00%					34.000,00
2026	34.000,00	100,00%					34.000,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.800,00	31.800,00	31.800,00	95.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 10 - Risorse umane	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 10 - Risorse umane				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 10 - Risorse umane	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

### 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 10 - Risorse umane	2026
Spesa corrente	45.148,91
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	45.148,91

**PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

**2. Obiettivo**

- Gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento professionale costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	83.000,00	83.000,00	83.000,00	249.000,00
Totale (C)	83.000,00	83.000,00	83.000,00	249.000,00
Totale (A+B+C)	89.000,00	89.000,00	89.000,00	267.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Proventi servizio mensa dipendenti	3.653,40	4.491,22	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	3.653,40	4.491,22	6.000,00	6.000,00	6.000,00

## 6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	89.000,00	100,00%					89.000,00
2025	89.000,00	100,00%					89.000,00
2026	89.000,00	100,00%					89.000,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	89.000,00	89.000,00	89.000,00	267.000,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 11 - Altri servizi generali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 11 - Altri servizi generali	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	89.000,00	89.000,00	89.000,00	267.000,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	89.000,00	89.000,00	89.000,00	267.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 11 - Altri servizi generali	2024
Spesa corrente	99.765,83
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	99.765,83

### MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

#### PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile – Sig. Mario Modica

Assessore: Sergio Gatti

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comando di Polizia Locale nel 2024 oltre alle ordinarie attività sarà impegnata nei servizi previsti dalle convenzioni per la gestione dei servizi di Polizia Locale con il cosiddetto a) **"Patto Sicurezza del lago di Como"** e b) **"Patto per la sicurezza tra la prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il comune di Lecco e i comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate e Valmadrera"** che dovrebbe vedere impegnate tutte le forze di polizia, sia locali che statali, per il controllo del territorio mediante servizi coordinati e congiunti a cui si sono aggiunti in anni recenti gli accordi per c) **"STAZIONI SICURE"** e d) **"Piani Resinelli"**.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti ai patti sopra citati si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della "sicurezza e controllo del territorio" e in particolare per:

1) patti a) e b):

Potenziamento dell'attività di vigilanza mediante incremento dell'orario di presenza in servizio degli agenti per coprire maggiormente le ore serali/notturne integrando il servizio già svolto dal comune di Mandello del Lario, aumentando il numero dei controlli effettuati con le apparecchiature in dotazione quali etilometro, e "autovelox" (con il possibile acquisto di un nuovo apparecchio o mediante noleggio, in attesa di notizie sull'esito della richiesta di decreto del Prefetto per una postazione per la SP583 -Moregallo-). Il riferimento principale è rivolto alla sicurezza stradale – "stragi del sabato sera" - sorveglianza del territorio rispetto ai reati cosiddetti "predatori" quali furti, danneggiamenti e disturbo delle persone.

2) attività in seno agli accordi c) e d):

La P.L. sarà impiegata a presidio delle aree poste nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Mandello con il supporto di personale della P.L. di Colico e, viceversa, personale di P.L. di Mandello si recherà a Colico per i servizi alla stazione ferroviaria di quel comune. Ai Piani Resinelli la presenza sarà per la vigilanza territoriale unitamente a personale di altri comuni con territorio presente anche ai Resinelli (Lecco – Ballabio - Abbazia Lariana).

Un altro elemento necessario dell'attività di P.L. sarà la presenza di personale il maggior numero di giorni dell'anno, compreso serali/notturni e festivi.

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della Polizia Locale deve garantire attraverso la stretta collaborazione con le altre forze di polizia locali e statali un costante ed attento monitoraggio, finalizzato alla sicurezza territoriale, dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende attraverso un sistema di prevenzione e, se necessario, con un'attività di repressione dei comportamenti illeciti. Il servizio previsto con i "Patti" e gli accordi sopra citati, negli intenti, è finalizzato ad ottenere una presenza sul territorio il più possibile costante di personale di polizia locale e dovrà permettere un migliore controllo delle zone più a rischio e decentrate del territorio. L'esperienza maturata dovrà consentire di affinare e definire nel migliore dei modi, l'operatività del personale disponibile considerando altresì che con gli accordi in essere si potrà operare anche con personale delle forze di polizia dello Stato e non solo con altre polizie locali. La scelta di aderire a **convenzioni ed accordi** lascia ampi margini di discrezionalità nelle scelte delle singole amministrazioni nella gestione del personale a disposizione, pur con le difficoltà legate ai vincoli di bilancio che limitano considerevolmente la possibilità di nuove assunzioni nel comparto legato alla sicurezza.

Gli accordi per i servizi STAZIONI SICURE e PIANI RESINELLI aggravano in maniera seria la necessità di nuovo personale, già necessario per la gestione dell'ordinario. Ad ogni buon conto, si riuscirà a far fronte anche a questi impegni con servizi erogati nei mesi da maggio a settembre, 2 volte al mese nei pressi della stazione FS di Mandello unitamente a personale della P.L. di Colico e 2 volte al mese da nostro personale presso la stazione FS di Colico.

Ai PIANI RESINELLI si è concretizzata la presenza di un operatore di Mandello, affiancato ad uno di altro comune, nel servizio domenicale mattutino svolto 1 volta al mese nei mesi compresi tra giugno e settembre.

Si ribadisce però che questi obiettivi possono essere raggiunti pienamente soltanto implementando **l'organico del comando di P.L.** che soffre di carenze considerevoli. Tale necessità dovrebbe essere soddisfatta attraverso il piano assunzioni che prevede nuove figure da inserire nell'organico in pianta stabile del comando. Nel complesso è necessario considerare tutte le attività ordinarie che competono al servizio di polizia locale, oltre il consueto e noto controllo delle strade, quali i controlli delle attività commerciali, edilizie, tutela dell'ambiente e pratiche conseguenti oltre alle attività di polizia amministrativa che comportano un considerevole impegno d'ufficio oltre a notifiche e accertamenti anagrafici.

Proprio per sollevare il personale di P.L. dalle **incombenze amministrative d'ufficio**, che assorbono sempre una considerevole parte delle ore di servizio disponibili (predisposizione ordinanze, segnaletica temporanea per ogni evenienza quali manifestazioni, predisposizioni di gare d'appalto, procedure per assunzioni di personale, contabilità, etc.) l'Amministrazione ha disposto una **mobilità interstrutturale di una impiegata**, con contratto part time - 4 giorni alla settimana, 20 ore, da lunedì a giovedì compresi - che, dal giorno 16/4/18 lavora presso il comando di P.L. garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse professionali disponibili e consentendo di impiegare meglio gli operatori in attività proprie d'istituto.

In carico al comando di P.L. vi è anche la gestione della convenzione, stipulata con il Ministero della Giustizia, per l'utilizzo sino a 10 **L.P.U. - Lavoratori di Pubblica Utilità** - o **M.A.P. - Messa alla Prova** -.

Questa convenzione permette a soggetti condannati (per i L.P.U.) o prima della condanna (per i M.A.P.) solo per determinati tipi di reati (ad esempio: guida in stato di ebbrezza alcolica, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rissa, piccolo spaccio, etc.) di scontare la pena, comminata o comminabile, prestando servizio presso il comune di Mandello effettuando lavori a supporto degli operai comunali.

Quest'attività lavorativa però è soggetta al controllo da parte della polizia locale che ne deve curare l'esecuzione a partire dall'accettazione ai controlli durante lo svolgimento e relazionare dettagliatamente la Magistratura su ogni momento del periodo di lavoro.

Il cittadino che si sottopone volontariamente ai L.P.U. o M.A.P. beneficerà di considerevoli sconti di pena o eviterà la condanna, con sanzioni accessorie ridotte (pena detentiva e pecuniaria azzerata, sospensione patente ridotta, restituzione del veicolo sequestrato).

Proseguirà la collaborazione, ormai pluridecennale, di personale di Polizia Locale con le scuole materne, per la realizzazione di **corsi di educazione stradale** finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza, dell'autoprotezione e della convivenza civile sulle strade.

Può giungere ad essere rilevante anche il lavoro interno al comando per la **gestione del contenzioso** e delle pratiche conseguenti a violazioni, siano essi penali che amministrative. Lavoro ridotto negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contenziosi ma che occupa un numero importante di ore lavoro.

Dal 2018 si è attivato un servizio di riscossione crediti per i soggetti che hanno violato le norme del codice della strada di **veicoli con targa estera o commesse da cittadini stranieri**. Sebbene siano relativamente pochi i casi rilevati, con questo servizio si intende portare la soglia delle riscossioni al valore più elevato possibile, per recuperare le somme dovute quale sanzione amministrativa.

Si sta completando l'intervento di adeguamento e sostituzione delle postazioni di **videosorveglianza**. Vi sono già attive n. 6 postazioni con lettura targhe (OCR); per completare il sistema di controllo targhe manca solo il varco di Maggiana che, con l'apertura dello svincolo SS36 da e verso Sondrio, necessita di una postazione di sorveglianza. Oltre alle telecamere OCR precedentemente indicate dovranno essere inserite nel sistema esistente n. 13 nuove telecamere di contesto fornite in seno ad un accordo con l'Amministrazione comunale dalla società City Green Light. Nel futuro vi è l'intenzione di implementare la videosorveglianza collegando la centrale di controllo di Mandello al servizio di rintracciabilità targhe del comune di Lecco e che permetterà di accedere alla banca dati aggiornata dei mezzi sospetti, rubati e segnalati. Nelle intenzioni vi è anche l'installazione di una postazione in località Moregallo.

I servizi serali/notturni e festivi effettuati dagli Agenti di Polizia Locale soffrono della carenza in organico che permette di coprire adeguatamente solo gli ordinari - **mattinale e pomeridiano** - ossia la fascia compresa tra le 07:30 e le 19:00 di tutti i giorni della settimana da lunedì a sabato. Nonostante tali carenze si cercherà di programmare anche di interventi puntuali che risponderanno ad esigenze particolari e che daranno una risposta a problematiche ricorrenti rappresentate da cittadini (disturbo alla quiete pubblica, danneggiamenti, reati predatori, etc.).

Nel **periodo estivo** - da maggio a settembre - si programmano stabilmente servizi domenicali nella fascia oraria mattutina - dalle 07:30 alle 13:30 - cercando di protrarli sino alle prime ore del pomeriggio. La fascia

oraria necessaria sarebbe coprire il servizio sino alle ore 19,00 ma si programma con difficoltà perché si verrebbe a creare una situazione di "sofferenza" nei giorni infrasettimanali in quanto vedrebbero assenti gli operatori per il dovuto recupero del riposo festivo non fruito: se non si giungerà ad avere un organico adeguato alla realtà mandellese si soffrirà sempre per qualche carenza, sia in termini di giorni coperti dal servizio, in fasce orarie o in servizi non svolti.

Pur con queste evidenti ed oggettive carenze si riproporrà, in particolari periodi di maggior criticità ed in base al personale disponibile volontariamente, i servizi serali/notturni facenti parte del cosiddetto progetto "**Mandello Sicura**", un punto fermo dell'azione dell'Amministrazione Comunale e che, non appena le risorse lo permetteranno, verranno riprogrammati riattivando il servizio di "massima prossimità" (pattugliamento a piedi di una località e controllo "porta a porta" delle abitazioni, lasciando un "bigliettino" attestante la sorveglianza effettuata).

Si confida nella possibilità di riattivare questi servizi quando verrà incrementato a sufficienza l'organico.

Altro settore su cui è opportuno si focalizzi l'attenzione per ottenere i risultati necessari è la **PULIZIA delle STRADE** che avviene 2 volte la settimana, mercoledì e sabato nelle prime ore del mattino. In questi giorni si è evidenziata la necessità di inviare un agente al seguito della macchina spazzatrice per rilevare le violazioni al divieto di sosta. Nel periodo in cui tale servizio non è erogato il numero di veicoli che non consentono alla macchina di passare è elevato. L'impiego di personale in questi servizi determina la sua assenza nelle ore ordinarie di servizio e quindi rilevanti criticità, per sopperire a questa situazione avremo bisogno di un organico maggiore.

Il comando di P.L. ha anche il compito di mantenere efficiente ed aggiornare tutta la **segnaletica stradale** sul territorio; con i finanziamenti disponibili si provvederà a mantenere efficace la segnaletica esistente, con gli opportuni aggiornamenti.

La gestione delle **aree di sosta a pagamento** negli ultimi anni è stata affidata ad una società privata che ha fornito tutti i sistemi di riscossione ed anche personale per il controllo dell'avvenuto pagamento della tariffa (ausiliari della sosta). Questo servizio ha ricompreso anche il rilascio dei cosiddetti "bollini blu" per le tariffe agevolate a particolari categorie di utenti (residenti, seconde case, etc.) che sono circa 2300. Alla P.L. l'onere di seguire comunque le operazioni di rilascio "bollini blu". Se l'Amministrazione Comunale deciderà di passare una gestione "in proprio" delle aree di sosta a pagamento è verosimile ipotizzare che tutta la gestione conseguente, a partire dall'acquisto dei "parcometri", la loro gestione, il controllo di veicoli in sosta e rilascio bollini blu, passerà alla P.L. e ciò comporterà un notevole impegno amministrativo e di controlli.

L'iter sanzionatorio per le violazioni rilevate a norme del codice della strada assorbe una considerevole parte delle risorse in termini di tempo e personale: infatti non si esaurisce con la verbalizzazione su strada ma necessita di un complesso non indifferente d'attività successive. Si valuterà l'opportunità di **acquisire nuove tecnologie** per velocizzare i diversi passaggi a partire dalla rilevazione di una violazione e il pagamento sanzione/definizione del procedimento mediante sistemi elettronici che riducano al massimo l'impiego di personale per l'inserimento dati e/o la loro trasmissione.

## 2. Obiettivi

- mantenimento servizi complessivi erogati al livello dell'anno precedente;
- potenziamento del programma di video-sorveglianza ed utilizzo dati per rilevare violazioni mancata copertura assicurativa e revisione;
- servizi specifici per l'utilizzo dell'etilometro, in particolare in ore serali/notturne;
- mantenimento servizi in seno agli accordi per Piani Resinelli e Stazioni sicure.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario comandante polizia locale	1	100%
Agente di polizia locale	5	100%
Collaboratore esperto amministrativo PT20ore	1	100%

Il Piano del fabbisogno del personale prevede nel 2025 la sostituzione del Funzionario comandante di polizia locale per raggiunti limiti di anzianità.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Caserma Carabinieri	Via Manzoni 36	11	2073-2074-2075	647,50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	283.500,00	283.500,00	283.500,00	850.500,00
Totale (B)	283.500,00	283.500,00	283.500,00	850.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	79.520,00	79.520,00	79.520,00	238.560,00
Totale (C)	79.520,00	79.520,00	79.520,00	238.560,00
Totale (A+B+C)	363.020,00	363.020,00	363.020,00	1.089.060,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Proventi da parcometri	67.782,69	119.062,10	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi da passi carrai	154,96	154,97	500,00	500,00	500,00
Proventi da notifica atti	457,26	261,20	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da strade agro-silvo-pastorali	1.710,60	1.590,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni al codice della strada	72.775,26	108.035,10	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso spese notifica sanzioni cds	6.854,19	8.948,68	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Violazioni a leggi e regolamenti	6.530,59	1.008,95	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso spese di personale	8.652,77	4.703,65	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	164.918,32	243.764,65	283.500,00	283.500,00	283.500,00

#### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	363.020,00	100,00%					363.020,00
2025	363.020,00	100,00%					363.020,00
2026	363.020,00	100,00%					363.020,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	291.900,00	291.900,00	291.900,00	875.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	19.570,00	19.570,00	19.570,00	58.710,00
103 – Acquisto di beni e servizi	49.550,00	49.550,00	49.550,00	148.650,00
104 - Trasferimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	363.020,00	363.020,00	363.020,00	1.089.060,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	363.020,00	363.020,00	363.020,00	1.089.060,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	363.020,00	363.020,00	363.020,00	1.089.060,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2024
Spesa corrente	482.897,04
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	482.897,04

## MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

### PROGRAMMA 1 – Istruzione pre-scolastica

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Doriana Pachera

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attraverso il Piano Diritto allo Studio (PDS) e con la Convenzione che la lega agli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia paritarie non statali presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale:

- coordina e finanzia la loro progettualità al fine di garantire l'omogeneità dell'offerta formativa;
- sostiene finanziariamente parte delle spese di gestione con una pluralità di contributi che perseguono, nel contempo, lo scopo di ridurre l'impegno finanziario delle famiglie, assicurando loro una serie di riduzioni delle tariffe di frequenza in misura proporzionale al loro reddito ISEE;
- mette a disposizione figure di educatori professionali che affiancano le insegnanti e ne sostengono l'azione educativo-didattica in presenza di bimbi portatori di disabilità certificate;
- provvede al trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche.

Per perseguire tali finalità viene confermato l'adeguamento dei contributi alle spese di gestione delle Scuole dell'Infanzia convenzionate operanti sul territorio del Comune; lo stesso viene considerato condizione necessaria non solo per la sopravvivenza ma anche e soprattutto per il buon funzionamento delle Scuole stesse.

Durante l'anno scolastico 2023/2024 attraverso la collaborazione con l'Istituto La Nostra Famiglia, viene proposto a tutte le Scuole dell'Infanzia un importante progetto di osservazione/prevenzione "Dall'osservazione ... al gioco – riconoscimento precoce dei fattori di rischio per difficoltà di apprendimento e training, sul campo, delle abilità linguistiche e motorie";

Viene data continuità a due iniziative importanti per il servizio di istruzione pre-scolastica:

- come da convenzione sottoscritta con la Cooperativa Cometa, ente che gestisce l'Asilo Nido "Riccardo Zelioli" e il Micronido "La Fabbrica dei Balocchi", il Comune garantisce la compartecipazione economica integrando le rette di frequenza a favore di propri cittadini.
- si conferma l'adesione alla Misura Nidi Gratis di Regione Lombardia, misura che permette alle famiglie con reddito ISEE inferiore ai 20.000,00 euro di avere l'azzeramento della retta di frequenza.

#### 2. Obiettivi

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	260.700,00	260.700,00	260.700,00	782.100,00
Totale (C)	260.700,00	260.700,00	260.700,00	782.100,00
Totale (A+B+C)	260.700,00	260.700,00	260.700,00	782.100,00

## 6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	260.700,00	100,00%					260.700,00
2025	260.700,00	100,00%					260.700,00
2026	260.700,00	100,00%					260.700,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00
104 – Trasferimenti	255.000,00	255.000,00	255.000,00	765.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	260.700,00	260.700,00	260.700,00	782.100,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	260.700,00	260.700,00	260.700,00	782.100,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	260.700,00	260.700,00	260.700,00	782.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

### 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2024
Spesa corrente	260.802,74
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	260.802,74

**PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Doriana Pachera****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il Comune, oltre a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, sostiene la frequenza degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado residenti, con ulteriori interventi previsti nel PDS e nel Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto Comprensivo Statale "A. Volta". Con tali strumenti, l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola
  1. cofinanziando i progetti che ciascun plesso, nell'esercizio della propria autonomia, prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico; parte di tale contributo è destinata anche alla Scuola Primaria dell'Istituto paritario non statale "S.G. Antida", in misura proporzionale alla loro popolazione scolastica;
  2. realizzando all'interno della Scuola altri progetti proposti dall'Amministrazione comunale che rispondano a bisogni formativi individuati di anno in anno in accordo e in collaborazione con le Scuole stesse, al fine di arricchire l'offerta formativa complessiva (evolutiva, culturale e civica) rivolta agli studenti e alle loro famiglie;
- garantisce qualora si verificasse la necessità del doppio giro di trasporto, la sicurezza degli studenti che, con lo Scuolabus, raggiungono la Scuola "S. Pertini" prima dell'inizio delle lezioni. Si finanzia una "funzione mista", ossia un collaboratore scolastico che svolga compiti di vigilanza all'interno dell'edificio scolastico;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti, anche ai fini della "dematerializzazione" degli atti amministrativi all'interno delle Scuole statali;
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- si fa carico del costo del servizio di vigilanza dei plessi scolastici statali e, in parte, delle loro spese straordinarie di funzionamento;
- sostiene integralmente le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici delle Scuole Statali, nonché il pagamento dei rispettivi consumi;
- fornisce gratuitamente buoni pasto agli insegnanti impegnati nella vigilanza degli alunni della scuola secondaria di primo grado durante la refezione scolastica;
- offre supporto al "Consiglio Comunale dei ragazzi", progetto che coinvolge tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado A. Volta sotto l'attenta regia della scuola, con l'obiettivo di:
  - ✓ educare i ragazzi alla rappresentanza democratica;
  - ✓ far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni;
  - ✓ rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;
- contribuisce all'acquisto dei libri di testo (nella scuola secondaria di primo grado) con una serie di rimborsi oscillanti fra il 30% e il 70% in funzione della fascia ISEE delle famiglie, secondo il seguente schema:

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA
da € 0 a 5.500,00	da 5.501,00 a 12.000,00	da 12.001,00 a 19.000,00	da 19.001,00 a 35.000,00
Contributo 70%	Contributo 60%	Contributo 40%	Contributo 30%

Oltre i 35.000,00 non è previsto alcun rimborso.

Durante l'anno scolastico 2023/2024 in collaborazione con l'Istituto Comprensivo A. Volta verrà promosso, per le classi di Scuola Primaria, uno specifico intervento per la promozione del benessere degli alunni, in sintonia con il progetto "Scuola in movimento. Promuovere stili di vita attivi secondo il modello della scuola che Promuove Salute" di Regione Lombardia. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi sulle strade comunali antistanti la scuola al fine di promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata scolastica e diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

## 2. Obiettivi

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica, dei principi fondamentali del vivere civile e della promozione del benessere degli alunni.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola media A. Volta	Via Risorgimento 33			1.840
Scuola elementare S. Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	12.520.000,00			12.520.000,00
Totale (A)	12.520.000,00			12.520.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	192.500,00	192.200,00	191.600,00	576.300,00
Totale (C)	192.500,00	192.200,00	191.600,00	576.300,00
Totale (A+B+C)	12.712.500,00	192.200,00	191.600,00	13.096.300,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2024	2025	2026
Permessi a costruire			
Indebitamento			
Contributi da altri enti	12.520.000,00		
Alienazione beni immobili			
TOTALE	12.520.000,00	0,00	0,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	192.500,00	1,51%			12.520.000,00	98,49%	12.712.500,00
2025	192.200,00	100,00%					192.200,00
2026	191.600,00	100,00%					191.600,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	179.700,00	179.700,00	179.700,00	539.100,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	12.800,00	12.500,00	11.900,00	37.200,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	192.500,00	192.200,00	191.600,00	576.300,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	12.520.000,00			12.520.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	12.520.000,00			12.520.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

#### ANNO 2024

- Riqualificazione scuola S. Pertini € 12.520.000,00.=

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	192.500,00	192.200,00	191.600,00	576.300,00
Spese in conto capitale	12.520.000,00			12.520.000,00
Totale	12.712.500,00	192.200,00	191.600,00	13.096.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2024
Spesa corrente	263.998,73
Spese in conto capitale	12.534.598,15
Totale	12.798.596,88

**PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Doriana Pachera****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto alunni e il servizio di ristorazione scolastica; gli stessi vengono erogati nella seguente tipologia e secondo le rispettive modalità:

- **TRASPORTO DEGLI ALUNNI** residenti nelle zone periferiche effettuato con mezzi di proprietà del Comune (scuola primaria e secondaria di primo grado) ovvero con corse aggiuntive che integrano quelle di linea della SAB Autoservizi Lecco (scuola secondaria di primo grado); l'accesso a tali servizi a domanda individuale è regolato dalle seguenti tariffe, con le quali l'Amministrazione comunale persegue lo scopo di tutelare la fasce di reddito ISEE inferiori e di chiedere, contestualmente, una contribuzione maggiore alla spesa sociale a chi si colloca nelle fasce reddituali ISEE superiori:

**SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 55,00	€ 65,00	€ 90,00	€ 135,00	€ 145,00
NON RESIDENTI € 160,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

- **RISTORAZIONE** nei giorni che prevedono rientro pomeridiano degli alunni, alle seguenti tariffe:

**SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 2,50	€ 2,80	€ 3,60	€ 4,80	€ 5,20
NON RESIDENTI € 5,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

Appronta inoltre i seguenti interventi:

- ASSISTENZA, in orario scolastico ed extrascolastico, a sostegno dell'inclusione e dell'apprendimento di soggetti portatori di Bes (Bisogni educativi speciali: disabili, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti multiproblematici, stranieri...) segnalati ai Servizi Sociali del Comune dagli Istituti Scolastici; tale assistenza si attua mediante l'intervento di:
  - educatori *ad personam* che affiancano gli insegnanti di sostegno in presenza di studenti disabili in orario scolastico e che, nei casi che lo richiedono, proseguono il proprio intervento in situazione domiciliare;
  - educatori di classe, che affiancano i docenti in presenza di classi particolarmente problematiche;
- MEDIAZIONE LINGUISTICA E FACILITAZIONE CULTURALE per l'inserimento di alunni stranieri;
- ORIENTAMENTO SCOLASTICO, con operatore specializzato, rivolto anzitutto agli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- TRASPORTO ALUNNI DISABILI che frequentano Istituti Speciali di Lecco o l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini.

Sul campo dell'"assistenza" nell'anno scolastico 2023/2024 verranno attivati i laboratori trasversali di Plesso che coinvolgeranno sia le classi della primaria che di secondaria di primo grado con tematiche che spaziano dal gioco, alle diversità, alla cura del bene pubblico, alle autonomie in generale; il progetto è nato a partire dalle necessità degli alunni con disabilità certificata ma ha l'obiettivo di coinvolgere tutti gli alunni con fragilità particolari che necessitano di essere sostenuti dal punto di vista educativo.

Nell'ambito della formazione permanente ed educazione degli adulti viene riproposto il Corso di Italiano destinato a cittadini maggiorenni stranieri, mentre, attraverso la collaborazione con il C.I.P.A. Fabrizio de Andrè di Lecco e l'Istituto Scolastico A. Volta di Mandello del Lario, verranno proposti corsi di lingua straniera.

## 2. Obiettivi

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Potenziamento corsi per la formazione permanente degli adulti.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Collaboratore esperto amministrativo	1	20,00%

Il Piano del fabbisogno del personale prevede nell'anno 2024 la sostituzione del collaboratore esperto amministrativo, per raggiunti limiti di vecchiaia, con un istruttore amministrativo.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	98.000,00	98.000,00	98.000,00	294.000,00
Totale (B)	98.000,00	98.000,00	98.000,00	294.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	296.100,00	296.100,00	296.100,00	888.300,00
Totale (C)	296.100,00	296.100,00	296.100,00	888.300,00
Totale (A+B+C)	394.100,00	394.100,00	394.100,00	1.182.300,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Rimborso buoni pasto insegnanti	1.994,09	3.368,32	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi mensa scolastica	62.186,81	60.838,47	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Proventi trasporto scolastico	5.175,70	7.890,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	69.356,6	72.096,79	98.000,00	98.000,00	98.000,00

#### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	394.100,00	100,00%					394.100,00
2025	394.100,00	100,00%					394.100,00
2026	394.100,00	100,00%					394.100,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.800,00	32.000,00	32.000,00	95.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.800,00	2.800,00	2.800,00	8.400,00
103 – Acquisto di beni e servizi	359.500,00	359.500,00	359.500,00	1.078.500,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	394.100,00	394.100,00	394.100,00	1.182.300,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	394.100,00	394.100,00	394.100,00	1.182.300,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	394.100,00	394.100,00	394.100,00	1.182.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2024
Spesa corrente	542.838,38
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	542.838,38

**PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Doriana Pachera****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'Amministrazione Comunale, con il "Piano per il Diritto allo Studio", interviene a sostegno anche dei numerosi studenti residenti in Mandello che frequentano la scuola secondaria di secondo grado:

- offrendo il rimborso dei libri di testo acquistati, fino all'adempimento dell'Obbligo scolastico ovvero al compimento del 16° anno di età, secondo le modalità e nella misura già descritte in questa Relazione nel programma 2 "Altri ordini di istruzione" punto 1;
- realizzando un collegamento, mediante corse di Autopullman (un'andata per l'inizio delle lezioni e un ritorno al loro termine), della località Moregallo con il Capoluogo provinciale per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado residenti in tali località;
- assegnando Borse di Studio al Merito a studenti che abbiano frequentato i primi quattro anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e superato l'Esame di Stato conclusivo del quinto anno di corso con esiti e requisiti regolati da apposito Bando annuale.

**2. Obiettivi**

- Sostegno per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio agli studenti residenti in Località Moregallo.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
<b>PROVENTI DAI SERVIZI</b>				
Totale (B)				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	55.100,00	55.100,00	55.100,00	165.300,00
Totale (C)	55.100,00	55.100,00	55.100,00	165.300,00
Totale (A+B+C)	55.100,00	55.100,00	55.100,00	165.300,00

## 6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	57.100,00	100,00%					57.100,00
2025	57.100,00	100,00%					57.100,00
2026	57.100,00	100,00%					57.100,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	44.500,00	44.500,00	44.500,00	133.500,00
104 - Trasferimenti	10.600,00	10.600,00	10.600,00	31.800,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Diritto allo studio	55.100,00	55.100,00	55.100,00	165.300,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Diritto allo studio				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Diritto allo studio	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	55.100,00	55.100,00	55.100,00	165.300,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	55.100,00	55.100,00	55.100,00	165.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

### 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Diritto allo studio	2024
Spesa corrente	57.738,77
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	57.738,77

## MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Doriana Pachera

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali; la concessione di contributi, nonché del patrocinio alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Servizio bibliotecario – la Biblioteca Comunale "E. Carcano" fa parte del Sistema Bibliotecario del territorio lecchese; il Sistema comprende 67 Comuni e l'Ente Provincia di Lecco. Il Comune di Lecco è l'Ente capofila. Attraverso questo strumento si attuano la cooperazione e l'integrazione tra le biblioteche, fatta salva l'autonomia di ciascuna, per promuovere lo sviluppo e l'implementazione delle attività delle biblioteche e dei punti di prestito sul territorio e per offrire ai cittadini un servizio organico e qualificato anche nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e dell'effettuazione di notevoli economie di scala.

Il Sistema Bibliotecario, secondo quanto previsto dalla Convenzione istitutiva, svolge le seguenti funzioni:

- coordina gli acquisti del materiale librario e documentario anche attraverso forme di acquisto centralizzato;
- assicura il coordinamento con il Centro di Catalogazione;
- assicura il coordinamento del Servizio di Prestito Interbibliotecario;
- individua e garantisce un sistema informatico integrato assicurando adeguata assistenza;
- fornisce, anche attraverso la Biblioteca Centro Sistema (biblioteca di Lecco), la consulenza biblioteconomica e l'informazione bibliografica alle biblioteche aderenti;
- rileva i dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza, secondo le indicazioni e le modalità operative stabilite dalla Regione Lombardia;
- promuove e coordina le attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di promozione della lettura e dell'informazione, del libro e del documento;
- collabora con strutture e servizi culturali e sociali, con particolare riguardo alla scuola;
- promuove e realizza l'aggiornamento del personale delle biblioteche.

Nell'ambito delle attività consolidate del Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese, il progetto è l'occasione e lo strumento per:

- garantire alle biblioteche servizi efficienti e uniformi per tutti gli utenti;
- avere un impatto positivo nel lungo periodo;
- consolidare la biblioteca come punto di riferimento per i cittadini;
- incrementare l'offerta della biblioteca digitale con accesso gratuito per gli utenti ai contenuti (e-book, quotidiani, riviste, musica, audiolibri);
- promuovere la lettura per i bambini e i ragazzi attraverso attività e percorsi innovativi e stimolanti;
- promuovere la lettura per gli adulti attraverso letture interpretative ad alta voce in biblioteca e/o luoghi attigui;
- comunicare il Sistema attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La Biblioteca comunale continua nell'acquisto annuale di libri, DVD, riviste e quotidiani, rendendo disponibile al pubblico il catalogo di tutto il patrimonio posseduto.

Dal 2020 si provvede a presentare istanza di accesso al "Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria" di cui al decreto legge 34/2020, utilizzando il contributo assegnato, che si aggiunge a quanto stanziato in Bilancio, per l'acquisto di libri presso varie librerie del territorio.

Cultura - In campo culturale non mancano le iniziative per le giornate istituzionali: Giornata della Memoria – Giorno del Ricordo - 25 aprile – 2 giugno e la tradizionale cerimonia di consegna ai 18enni della Costituzione Italiana;

Viene consolidata la *Rassegna Teatrale*, in collaborazione con Pro Loco, con la proposta al pubblico di un cartellone dove vengono inseriti spettacoli portati in scena da compagnie del territorio, alternati da spettacoli di attori conosciuti a livello nazionale.

Anche il *Festival della Letteratura* ha consolidato la sua importanza nell'ambito delle manifestazioni culturali con positiva ricaduta anche in termini di promozione turistica del territorio; viene, pertanto, inserito nella programmazione culturale con eventi rivolti ad adulti, ragazzi e bambini; lo stesso viene organizzato attraverso la collaborazione con diverse realtà del territorio.

La *musica* è presente nell'offerta culturale del Comune.

Vengono inseriti concerti/tributi nella programmazione della stagione teatrale.

È confermato il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni musicali organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

È garantita, altresì, la disponibilità ad organizzare, su richiesta dei Parroci, concerti in occasione dei festeggiamenti del "Santo Patrono" delle Parrocchie del nostro Comune; la realizzazione di tali concerti verrà effettuata in collaborazione con i gruppi musicali e i cori del nostro territorio.

Importante ruolo riveste la Scuola Comunale di Musica Rock (Project Rock School) che, oltre alle lezioni di vari strumenti con insegnanti, offre ai giovani e meno giovani la possibilità di unirsi in "band".

Gruppi di interesse comunale – Si conferma l'erogazione di contributi alle Associazioni del territorio.

## 2. Obiettivi

- Collaborazione della biblioteca comunale a vari progetti rivolti a diverse fasce della popolazione.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	100,00%
Istruttore amministrativo PT 27 ore	1	100,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Cinema teatro F. De Andrè	Piazza L. da Vinci 2	11	2118	800
Biblioteca	Via Manzoni 44	9	1809-1810	1.374

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	22.500,00	22.500,00	22.500,00	67.500,00
Totale (B)	22.500,00	22.500,00	22.500,00	67.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	206.780,00	206.780,00	206.780,00	620.340,00
Totale (C)	206.780,00	206.780,00	206.780,00	620.340,00
Totale (A+B+C)	235.280,00	235.280,00	235.280,00	705.840,00

Le **entrate dalla provincia** si riferiscono al contributo per la realizzazione di manifestazioni culturali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Sponsorizzazioni attività culturali	2.200,00	6.486,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	2.200,00	6.486,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Proventi da manifestazioni culturali	4.955,00	41.307,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi corsi extrascolastici	0,00	370,01	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	4.955,00	41.677,01	22.500,00	22.500,00	22.500,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	235.280,00	100,00%					235.280,00
2025	235.280,00	100,00%					235.280,00
2026	235.280,00	100,00%					235.280,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	82.700,00	82.700,00	82.700,00	248.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.600,00	5.600,00	5.600,00	16.800,00
103 – Acquisto di beni e servizi	126.500,00	126.500,00	126.500,00	379.500,00
104 – Trasferimenti	20.480,00	20.480,00	20.480,00	61.440,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	235.280,00	235.280,00	235.280,00	705.840,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	235.280,00	235.280,00	235.280,00	705.840,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	<b>235.280,00</b>	<b>235.280,00</b>	<b>235.280,00</b>	<b>705.840,00</b>
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024
Spesa corrente	318.970,17
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	<b>318.970,17</b>

### **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale. La pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nello sviluppo psico-fisico e nella crescita della persona. Lo sport ha un valore educativo istruttivo e sociale di grande importanza e va garantito e sviluppato. Sarà importante soprattutto nei settori giovanili un'educazione attenta e mirata che aiuti ad arginare fenomeni di degrado sociale che riguardano anche la nostra comunità. Se questo avviene avremo degli adulti consapevoli e rispettosi della realtà in cui vivono.

L'intento principale è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

La collaborazione con tutte le associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio, deve sempre essere, per l'amministrazione comunale il riferimento per tutte quelle iniziative rivolte all'ambito sportivo sia esso di carattere agonistico, amatoriale o promozionale turistico.

La fruibilità degli spazi e delle strutture comunali esistenti, per una corretta attività sportiva, deve potersi attuare attraverso convenzioni o concessioni tra l'amministrazione comunale e le associazioni sportive. Per le attività preliminarmente concordate con l'Assessorato e volte a favorire tutte quelle iniziative dirette al benessere psico-fisico della cittadinanza, saranno concessi in uso, sempre nel rispetto dei regolamenti vigenti, le strutture comunali, l'utilizzo del logo comunale, e compatibilmente con le risorse di bilancio, anche l'assegnazione di contributi ordinari e/o straordinari, coppe e/o targhe. Anche la ricerca di nuovi spazi e la creazione di nuove strutture o l'adeguamento di quelle esistenti, sarà proposto, programmato, valutato ed eseguito con la massima sintonia con le associazioni sportive interessate.

L'idea dell'Amministrazione è quella di sviluppare ed ampliare il Polo sportivo di via Pra Magno e della attuale Polisportiva, garantendo così maggiori spazi ad associazioni che praticano attività sportive "minori" non presenti in questo momento sul nostro territorio, grazie all'acquisizione della nuova area posta di fronte all'attuale Centro Sportivo.

Mandello del Lario, infatti, è ricca di atleti e di associazioni che si occupano di numerose discipline sportive.

A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'amministrazione Comunale intende affidare ancora l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando in tal modo risorse ed obiettivi.

Tra le società è da citare la Polisportiva Mandello, dove al suo interno opera la Sezione Arcobaleno che si dedica all'attività sportiva delle persone disabili, alla quale l'Amministrazione comunale continuerà ad offrire il proprio sostegno per le indiscusse e molteplici attività e per la sua capacità di coinvolgere ed aggregare cittadini di ogni età favorendone la pratica di numerose attività sportive. Un ottimo esempio di aggregazione e di collaborazione tra Associazioni del territorio è dato dalla partecipazione dei ragazzi/e del Progetto Arcobaleno alla gara di corsa in montagna denominata Trail delle Grigne Sud.

La società Polisportiva inoltre durante tutto il corso dell'anno, con patrocinio del Comune organizza numerosi tornei ed eventi di volley, basket, tennis, calcio, triathlon, atletica.

Riguardo gli sport acquatici avrà continuità la collaborazione con la sezione mandellese della Lega Navale Italiana che assieme alla Canottieri Moto Guzzi regalano alla cittadinanza vittorie nazionali ed internazionali.

Non da ultimo continuerà ad essere data collaborazione alla Pro Loco Mandello che tra le numerose attività organizza l'evento internazionale della traversata del lago a nuoto nel mese di luglio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali e territoriali come le gare di Corsa in Montagna tra cui il Trail delle Grigne Sud e la Molina – Elisa, il Trofeo Nazionale di Bocce E. Carcano; la Premiazione giovani atleti; arti marziali, meeting internazionali di biliardo; stage e concorsi di danza classica e moderna, gare di tennis tavolo, mountain bike e tiro al piattello.

La pratica del nuoto continuerà ad essere sostenuta dall'Amministrazione per i residenti nel nostro Comune, grazie alle convenzioni stipulate con le piscine del territorio. Nel periodo primaverile continuerà ad essere offerto il servizio di trasporto per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria per frequentare i corsi di nuoto nelle piscine di Comuni limitrofi. Inoltre, si continuerà a svolgere presso il centro Sportivo Pra Magno grazie

alla collaborazione della Polisportiva, la Festa dello Sport, dove in una giornata di primavera vengono promosse tutte le attività motorie e le discipline sportive. In questo modo viene offerta l'opportunità di provare molteplici sport e per i ragazzi scegliere quello preferito.

Verrà organizzata sempre nel mese di dicembre la manifestazione "mostra delle associazioni" che coinvolgerà nel periodo natalizio le associazioni promuovendone le proprie attività.

L'Assessorato allo Sport conferma inoltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale "A. Volta "di Mandello. Infatti, al fine di favorire la partecipazione alle gare sportive dei suoi alunni eroga contributi straordinari, per far fronte alle spese di trasporto dei giovani atleti verso le località dove si svolgono le competizioni.

## 2. Obiettivi

- Gestione coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali degli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni, migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali, in sintonia con gli assessorati turismo e cultura.
- Potenziamento dell'avviamento dello sport per disabili, sostegno al progetto "Arcobaleno " e promozione e patrocinio delle attività legate alla Polisportiva Mandello.
- Sviluppo di una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- Ottimizzazione utilizzo palestre comunali.
- Promozione e patrocinio di tutte le iniziative sportive di carattere nazionale ed internazionale che già si svolgono con periodicità e che valorizzano il nostro territorio montano e lacustre, o che nasceranno nuove. In particolare, le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana e la Traversata del lago promossa dalla Pro Loco, e il Trail delle Grigne Sud, importanti anche per il loro risvolto turistico.
- Valorizzazione degli sport minori che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale, in particolare garanzia di continuare la collaborazione con la Bocciofila locale, attraverso la stipula di una convenzione.
- Promozione e patrocinio delle manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Incentivazione dell'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuazione risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per sostegno economico alle famiglie finalizzato allo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.
- Collaborazione con le scuole del territorio al fine di finanziare o agevolare lo svolgimento delle attività sportive.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Sviluppo del nuovo Polo Sportivo di cui faranno parte anche l'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri, l'area magazzini comunali e l'ex area Sapio.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	30%
Collaboratore esperto amministrativo	1	50%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Centro sportivo comunale	Via Fra Bernardo da Mandello	10	2058-1926-169-1834	246 9.000
Centro polisportivo	Via Pra Magno n. 8	11	44-74-1551-163-85-2928	3.243
Sale polifunzionali	Via Lido			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	7.700,00			7.700,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	2.000.000,00	500.000,00	400.000,00	2.900.000,00
Totale (A)	2.007.700,00	500.000,00	400.000,00	2.907.700,00
<b>PROVENTI DAI SERVIZI</b>				
Totale (B)				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	49.100,00	56.400,00	56.300,00	161.800,00
Totale (C)	49.100,00	56.400,00	56.300,00	161.800,00
Totale (A+B+C)	2.056.800,00	556.400,00	456.300,00	3.069.500,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono alla quota interessi rimborsata per il mutuo relativo alla realizzazione dei campi da tennis a Pramagno. La contribuzione e il mutuo si estinguono nel 2024.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2024	2025	2026
Oneri di urbanizzazione	600.000,00		
Indebitamento			
Contributi altri enti	1.000.000,00	500.000,00	400.000,00
Alienazione beni immobili			
Contributo da privati	400.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>400.000,00</b>

#### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	56.800,00	2,76%			2.000.000,00	97,24%	2.056.800,00
2025	56.400,00	10,14%			500.000,00	89,86%	556.400,00
2026	56.300,00	12,34%			400.000,00	87,66%	456.300,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	18.500,00	18.500,00	18.500,00	55.500,00
104 - Trasferimenti	34.200,00	34.200,00	34.200,00	102.600,00
107 – Interessi passivi	4.100,00	3.700,00	3.600,00	11.400,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sport e tempo libero	56.800,00	56.400,00	56.300,00	169.500,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	2.000.000,00	500.000,00	400.000,00	2.900.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sport e tempo libero	2.000.000,00	500.000,00	400.000,00	2.900.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

### ANNO 2024

- Nuovo centro remiero € 2.000.000,00.=

### ANNO 2025

- Sistemazione area Pramagno II lotto € 500.000,00.=

### ANNO 2026

- Sistemazione area Pramagno III lotto € 400.000,00.=

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sport e tempo libero	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	56.800,00	56.400,00	56.300,00	169.500,00
Spese in conto capitale	2.000.000,00	500.000,00	400.000,00	2.900.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.056.800,00</b>	<b>556.400,00</b>	<b>456.300,00</b>	<b>3.069.500,00</b>
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sport e tempo libero	2024
Spesa corrente	61.290,29
Spese in conto capitale	2.120.975,70
<b>Totale</b>	<b>2.182.265,99</b>

### **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Primario obiettivo dell'Amministrazione è la promozione del territorio mandellese e delle sue attrattività al fine di rendere Mandello una sempre più desiderata e completa meta turistica, offrendo ai turisti la possibilità di godere delle bellezze del nostro territorio ed allo stesso tempo creando i presupposti affinché il settore turismo possa assumere un ruolo di traino economico per i mandellesi creando opportunità di occupazione e sviluppo economico. Mandello ha un enorme potenziale in quanto ad attrattività turistica, ma ancora poco conosciuto; è importante, perciò, sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace delle attrattive del territorio e degli eventi promossi. Per questo motivo la promozione territoriale assume un ruolo fondamentale nella pianificazione delle attività della struttura. Inoltre, si sta collaborando con il circuito Città dei Motori per sviluppare pacchetti turistici legati alle città facenti parte della rete. È tra gli obiettivi anche la partecipazione a fiere del turismo, tra cui la Fiera del Turismo di Rimini, a cui già si è partecipato negli anni scorsi, in stretta collaborazione con gli enti comunali limitrofi.

Con il presente programma si intende, inoltre, sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad accrescere e strutturare l'offerta di iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica mandellese, anche in sinergia con altri programmi, per valorizzare in particolare il turismo legato a manifestazioni culturali e sportive. Si ritiene infatti determinante creare occasioni che incentivino un maggior flusso di turisti, dando motivo ai visitatori già presenti di trattenersi per un più lungo periodo, oltre ad offrire ai cittadini residenti occasioni di aggregazione e di festa.

Nel corso degli ultimi anni il periodo nel quale vengono proposti eventi e manifestazioni si è esteso e le stesse si sono molto diversificate. Questo è stato possibile per iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle tante e preziose associazioni che operano nel territorio. A tal proposito è importante ricordare che Mandello è fortunatamente terra di volontariato; sono infatti moltissime le associazioni che si occupano di sociale, cultura, promozione turistica, intrattenimento, musica, sport, salute, ambiente e territorio, folklore ecc. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative, nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi, ad associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. In particolare, per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse turistico si procede all'organizzazione di eventi con la collaborazione di associazioni da anni presenti sul territorio.

È importante anche ricordare la stretta sinergia creata con i commercianti per lo sviluppo di manifestazioni, in particolare quelle legate al periodo natalizio, sinergia che si intende confermare e fortificare anche in altre occasioni.

Naturalmente l'attività di promozione turistica e l'attrattività del territorio sono legate in maniera assoluta anche ad interventi di carattere strutturale. La promozione turistica va integrata con una attenta gestione del patrimonio pubblico, con una costante pulizia e manutenzione del bene comune unitamente a una corretta pianificazione futura degli interventi, in stretta collaborazione con le altre strutture comunali. Tra le opere pubbliche previste nel piano delle opere sono previsti interventi determinanti per lo sviluppo dell'attrattività turistica di Mandello.

È stato potenziato l'Ufficio Turismo con l'utilizzo del personale interno.

Particolare attenzione è naturalmente rivolta alla zona a lago, ma anche alla zona a monte compresa la zona dei Piani Resinelli per i quali è prevista la rivalutazione grazie alla partecipazione a bandi regionali, con accordi con i comuni e gli enti limitrofi per una migliore gestione delle risorse.

Nello svolgimento del programma, si continuerà a dare particolare importanza alla collaborazione con i paesi limitrofi, il capoluogo di provincia e altri paesi del territorio per cercare di impostare le iniziative turistiche in un'ottica di collaborazione e sviluppo territoriale quali motori trainanti dello sviluppo turistico. Collaborazione

in questo senso proseguirà anche relativamente ai rapporti con la Navigazione Laghi, per cercare di potenziare il servizio offerto e gli scali sul territorio. Anche nelle attività poste in essere, si cercherà di dare sempre maggior rilevanza al *brand* "Lago di Como", marchio di risonanza mondiale, e "In Lombardia", per rafforzare la comunicazione e valorizzare l'appartenenza a questi territori. Ne è un esempio il progetto Como Lake Light. A livello normativo, la L.R. n. 27 dell'ottobre 2015 avente ad oggetto "Politiche Regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", pubblicata sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) Supplemento del 2 ottobre 2015 ed entrata in vigore il 17.10.2015, ha introdotto molte novità in materia di ricettività turistica. Grazie all'attività in prima linea sul territorio della **Pro Loco** si monitora l'ingresso dei turisti e con l'ufficio commercio si provvede a dare supporto ed informazioni a tutti i soggetti interessati, in particolare proprietari e gestori di strutture ricettive e case vacanza.

## 2. Obiettivi

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica nelle diverse piazze.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il Trail delle Grigne Sud e le altre corse in montagna.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Realizzazione di nuova cartellonistica turistica nelle diverse località, frazioni comprese.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello e nuove offerte turistiche con il progetto Explore Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante e dei Piani Resinelli in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del Cineturismo e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive e cinematografiche sul territorio.
- Collaborazione per il Motoraduno Guzzi.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione della Torre di Maggiana.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, e con i comuni che si affacciano sul lago in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione di una nuova sede infopoint con certificazione regionale.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Area mercato	Piazza Gera			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale (B)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	67.300,00	67.300,00	67.300,00	201.900,00
Totale (C)	67.300,00	67.300,00	67.300,00	201.900,00
Totale (A+B+C)	117.300,00	117.300,00	117.000,00	351.600,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Imposta di soggiorno	36.048,98	45.121,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	36.048,98	45.121,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

#### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	117.300,00	100,00%					117.300,00
2025	117.300,00	100,00%					117.300,00
2026	117.300,00	100,00%					117.300,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
104 - Trasferimenti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	117.300,00	117.300,00	117.000,00	351.600,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	117.300,00	117.300,00	117.000,00	351.600,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	117.300,00	117.300,00	117.000,00	351.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024
Spesa corrente	189.932,63
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	189.932,63

## MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### PROGRAMMA 1 – Urbanistica e programmazione del territorio

Responsabile – Arch. Martina Mandia

Assessore: Riccardo Fasoli

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, lo sviluppo della pianificazione attuativa di natura sia pubblica che privata, la gestione dell'edilizia privata e degli interventi nelle aree di demanio idrico e la competenza sul demanio lacuale, la cui gestione è stata delegata all'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori dal 2012.

Le linee guida del settore urbanistico prevedono, di proseguire nella programmazione urbanistica completando l'analisi del territorio con ulteriori studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio, e aggiornarsi con le nuove norme e classificazioni.

In merito al Reticolo Idrico Minore continuerà l'attività per calcolare e riscuotere gli importi degli indennizzi dovuti per l'occupazione principalmente del Torrente Meria (ponti, occupazioni varie) che consentirà di incassare ulteriori indennizzi, con l'interessamento degli altri reticoli minori.

Prosegue la collaborazione con l'Autorità di Bacino con un'attenta analisi delle domande di concessione demaniale inoltrate, al fine di consentire il godimento delle aree finalizzato alla valorizzazione del sistema turistico-ricettivo e paesistico. In collaborazione con l'ente si valuteranno, nella programmazione degli interventi sul demanio lacuale, azioni volte alla valorizzazione dei percorsi pubblici.

A seguito dell'approvazione della variante generale del P.G.T., comprensiva della revisione della componente geologica e sismica e dell'aggiornamento del Reticolo idrico, si darà seguito all'attuazione di alcuni dei processi di rigenerazione urbana e territoriale e di contenimento del consumo del suolo. Inoltre, si prevede un maggior supporto ai tecnici, in relazione alle nuove disposizioni normative approvate.

Si prevederà l'aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale (in vigore dal 1974) al fine di adeguarlo alle esigenze attuali ed ottemperare a quanto chiesto da Regione Lombardia che promuove l'adozione di Regolamenti Edilizi adeguati al Regolamento Edilizio Tipo.

Si procederà con l'implemento dei servizi online, completo dell'aggiornamento della cartografia sul portale ArchiWeb, aggiornamento codici ecografici e toponomastica, il passaggio allo sportello Cportal 360, CDU ed accesso agli atti.

A seguito dell'approvazione del Regolamento degli incentivi per il controllo del condono edilizio, si procederà con l'analisi dei condoni ancora da definire e la loro definizione.

Si proseguirà con il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee precedenti al sistema di presentazione online, iniziato nell'anno 2023 e che continuerà per diversi anni, il tutto per meglio rispondere alla necessità di transizione digitale in atto e così da semplificare e alleggerire l'archivio comunale.

#### 2. Obiettivi

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Implemento dei servizi online.
- Gestione delle pratiche edilizie e le altre funzioni amministrative in materia edilizia, con maggior supporto ai tecnici, in relazione alle nuove disposizioni normative approvate.
- Analisi e definizione dei condoni edilizi ancora da definire.
- Digitalizzazione delle pratiche edilizie a valenza pluriennale.
- Revisione completa del Regolamento Edilizio, in linea con quanto previsto da Regione Lombardia.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	80%
Istruttore tecnico	1	100%
Istruttore amministrativo PT32 ore	1	100%
Collaboratore esperto amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	30.000,00	10.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale (A)	30.000,00	10.000,00	20.000,00	60.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	167.000,00	167.000,00	167.000,00	501.000,00
Totale (B)	167.000,00	167.000,00	167.000,00	501.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	8.800,00	8.800,00	8.800,00	26.400,00
Totale (C)	8.800,00	8.800,00	8.800,00	26.400,00
Totale (A+B+C)	205.800,00	185.800,00	195.800,00	587.400,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2024	2025	2026
Permessi a costruire	30.000,00	10.000,00	20.000,00
TOTALE	30.000,00	10.000,00	20.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Diritti di segreteria urbanistica	29.430,00	34.814,89	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti di accesso agli atti	2.635,00	2.645,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Diritti segreteria SUAP	0,00	3.460,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Canoni demaniali da consorzio	100.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Canoni reticolo idrico minore	10.799,40	10.479,31	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	142.864,40	161.399,20	167.000,00	167.000,00	167.000,00

#### 6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	175.800,00	85,42%			30.000,00	14,58%	205.800,00
2025	175.800,00	94,62%			10.000,00	5,38%	185.800,00
2026	175.800,00	89,79%			20.000,00	10,21%	195.800,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	141.200,00	141.200,00	141.200,00	423.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	7.600,00	7.600,00	7.600,00	22.800,00
103 – Acquisto di beni e servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	175.800,00	175.800,00	175.800,00	527.400,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale	30.000,00	10.000,00	20.000,00	60.000,00
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	30.000,00	10.000,00	20.000,00	60.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	175.800,00	175.800,00	175.800,00	527.400,00
Spese in conto capitale	30.000,00	10.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale	205.800,00	185.800,00	195.800,00	587.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2024
Spesa corrente	233.214,63
Spese in conto capitale	81.293,62
Totale	314.508,25

### **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'educazione ambientale oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità e costituisce in questo quadro anche una forma di intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo verso i temi ambientali, agendo in prima persona per la difesa del territorio in cui si vive; questo significa sensibilizzare il mutamento del rapporto tra l'uomo, la natura e le sue risorse, l'uso del territorio, l'approvvigionamento e il consumo di energia.

L'obiettivo è quello di cambiare il nostro stile di vita; i compiti delle istituzioni sono, da una parte operare con politiche di buon governo, dall'altra, praticare la formazione dei cittadini verso la tematica ambientale.

#### Viabilità Montana e Sentieri

In accordo con il C.A.I di Mandello, saranno effettuate delle manutenzioni straordinarie sui sentieri di montagna.

Grazie a questa costante sinergia, nel corso degli anni, il C.A.I ha garantito una serie di interventi di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione dei sentieri montani che costellano la Grigna.

Prosegue la collaborazione con il "Consorzio Alpe di Era" per l'individuazione di nuove piste agro-silvo pastorali. La possibilità di rendere percorribili a mezzi agricoli, le zone montane attraverso le piste agro-silvo pastorali, oltre a trasportare a valle la legna, facilita l'accesso delle squadre dell'antincendio boschivo, con la conseguente rivalutazione e salvaguardia del bene montano.

Nello specifico si interverrà con la manutenzione di alcuni tratti della VASP verso il Ponte di Ferro, della VASP verso località "Viccio" e di quella che da Rongio sale verso fonte del Merlo, interventi che sono stati recentemente finanziati da un bando indetto dalla Comunità Montana.

Sarà oggetto di rinnovo la convenzione tra Comune e Comunità Montana legata alla gestione dell'Ape di Calivazzo.

#### Salute Pubblica

Si sono ottenuti ottimi risultati grazie all'impegno della cittadinanza nella bonifica e rifacimento delle coperture di edifici privati e aziende con presenza di amianto.

Particolare attenzione sarà rivolta alle acque e alla balneabilità del nostro lago, grazie alla collaborazione con l'ASL di Lecco, saranno monitorate alcune spiagge del nostro territorio in particolare il "Lido Comunale". I monitoraggi dell'ATS avvengono da maggio a settembre ogni 15 giorni.

Sono previsti interventi di risparmio energetico attraverso fonti alternative e rinnovabili.

#### Ambiente

Si continuerà ad operare con iniziative legate al Verde Pulito, in particolare con interventi di pulizia del Fiume Meria ed alcuni tratti di sentieri e spiagge.

È stato richiesto il finanziamento, attraverso un bando del Ministero, per il progetto di messa in sicurezza idrogeologica del torrente Meria, che prevede la realizzazione di una vasca di raccolta del materiale prima che giunga alla foce.

### **2. Obiettivi**

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;

- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4	1096-1097-1241	80
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4-8	1690-1792	50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale (A)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.000,00	4.900,00	4.800,00	14.700,00
Totale (C)	5.000,00	4.900,00	4.800,00	14.700,00
Totale (A+B+C)	8.000,00	7.900,00	7.800,00	23.700,00

Le **altre entrate** si riferiscono al contributo dell'Autorità di Bacino del Lario per la pulizia delle spiagge.

### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	8.000,00	0,54%					8.000,00
2025	7.900,00	100,00%					7.900,00
2026	7.800,00	100,00%					7.800,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi	3.000,00	2.900,00	2.800,00	8.700,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.000,00	7.900,00	7.800,00	23.700,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	8.000,00	7.900,00	7.800,00	23.700,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	<b>8.000,00</b>	<b>7.900,00</b>	<b>7.800,00</b>	<b>23.700,00</b>
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024
Spesa corrente	9.577,86
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.577,86</b>

## 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

### Ecologia e ambiente

Siamo impegnati in una costante opera di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati mediante il sistema di raccolta **"Porta a Porta"**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla diminuzione dei rifiuti, una maggiore sensibilizzazione della RACCOLTA DIFFERENZIATA e sarà svolto un controllo più capillare sui conferimenti nella stazione ecologica.

È stata introdotta la raccolta indifferenziata con sacco rosso codificato, dopo i primi mesi di assestamento, il nuovo servizio sta procedendo bene. Nel corso del 2024 ci attendiamo un ulteriore aumento della raccolta differenziata con l'ambizioso traguardo dell'85%.

È stato introdotto anche l'utilizzo del sacco azzurro su richiesta degli utenti.

Verrà effettuata una nuova distribuzione di sacchi viola, anch'essi di nuovo tipo con il sistema di codifica. La distribuzione avverrà mediante i distributori automatici.

Si interverrà con la riqualificazione del Centro di Raccolta, progetto per il quale il Comune risulta beneficiario di un contributo legato al PNRR: nello specifico verrà rifunzionalizzata l'area esistente mediante l'implementazione dei servizi tecnologici e verrà attivato il servizio di conferimento per i possessori di seconde case, mediante la realizzazione di una piccola area attrezzata con accesso abilitato attraverso carta regionale dei servizi.

Sarà ampliato il servizio di raccolta con l'eco stazione mobile.

## 2. Obiettivi

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	40,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
Totale (B)	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-137.500,00	-137.500,00	-137.500,00	-412.500,00
Totale (C)	-137.500,00	-137.500,00	-137.500,00	-412.500,00
Totale (A+B+C)	912.500,00	912.500,00	912.500,00	2.737.500,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Tassa smaltimento rifiuti	1.002.377,84	1.051.719,72	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Controllo tassa rifiuti	8.900,00	4.844,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	1.011.277,84	1.056.563,72	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	912.500,00	100,00%					912.500,00
2025	912.500,00	100,00%					912.500,00
2026	912.500,00	100,00%					912.500,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	30.500,00	30.500,00	30.500,00	91.500,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	880.000,00	880.000,00	880.000,00	2.640.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Rifiuti	912.500,00	912.500,00	912.500,00	2.737.500,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Rifiuti				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 – Rifiuti	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	912.500,00	912.500,00	912.500,00	2.737.500,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	912.500,00	912.500,00	912.500,00	2.737.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 – Rifiuti	2024
Spesa corrente	1.170.025,04
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	1.170.025,04

**PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato****Responsabile – Arch. Lucia Suppi****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il servizio idrico integrato è affidato alla società Lario Reti Holding Spa, società partecipata dal comune, la quale gestisce il servizio del ciclo integrato delle acque. Il sistema di gestione è indicato nella relativa "Carta del Servizio Idrico Integrato" approvato dalla conferenza ATO di Lecco con la deliberazione n. 65/08 del 21/09/2010 ed è disciplinato dai regolamenti acquedotto e fognatura approvati con il medesimo atto. Pur non gestendo direttamente il servizio idrico sarà premura dell'amministrazione farsi carico delle segnalazioni dei cittadini per far pressione su Lario Reti Holding con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto.

Nel 2024 si è intervenuto con il rifacimento di acquedotto e fognatura di un un'importante tratto di Via San Martino, Via Alfieri, Via Solferino, Via Oliveti, Via Risorgimento e con la sostituzione di tutti gli impianti del depuratore.

E' in corso il rifacimento della fognatura in frazione Maggiana.

Si proseguirà con l'implementazione delle linee fognarie e acquedottistiche presenti.

**2. Obiettivi**

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua.
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%
Istruttore tecnico	1	10,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
Totale (B)	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	75.200,00	55.100,00	41.600,00	171.900,00
Totale (C)	75.200,00	55.100,00	41.600,00	171.900,00
Totale (A+B+C)	73.700,00	59.200,00	45.700,00	178.600,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Proventi da casetta dell'acqua	3.316,56	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
TOTALE	3.316,56	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	73.700,00	100,00%					73.700,00
2025	59.200,00	100,00%					59.200,00
2026	45.700,00	100,00%					45.700,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	73.700,00	59.200,00	45.700,00	178.600,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Servizio idrico integrato	73.700,00	59.200,00	45.700,00	178.600,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Servizio idrico integrato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	73.700,00	59.200,00	45.700,00	178.600,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	<b>73.700,00</b>	<b>59.200,00</b>	<b>45.700,00</b>	<b>178.600,00</b>
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

### 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2024
Spesa corrente	115.939,87
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	<b>115.939,87</b>

**PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****Responsabile – Arch. Lucia Suppi****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale. La manutenzione avverrà attraverso l'opera del personale comunale, d'appalto esterno con co-progettazione e grazie alla convenzione stipulata con il Tribunale di Lecco dai soggetti condannati a pene sostitutive per condanne a seguito di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti.

**2. Obiettivi**

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	30,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
Totale (A)	2.400,00	502.400,00	502.400,00	1.007.200,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	108.900,00	108.900,00	108.900,00	326.700,00
Totale (C)	108.900,00	108.900,00	108.900,00	326.700,00
Totale (A+B+C)	111.300,00	611.300,00	611.300,00	1.333.900

Le **entrate da provincia** si riferiscono al contributo per la giornata del verde pulito.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2024	2025	2026
Permessi a costruire			
Indebitamento			
Contributi da altri enti		500.000,00	500.000,00
Alienazione beni immobili			
Contributi da privati			
<b>TOTALE</b>		<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	111.300,00	100,00%					111.300,00
2025	111.300,00	18,20%			500.000,00	81,80%	611.300,00
2026	111.300,00	18,20%			500.000,00	81,80%	611.300,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	111.300,00	111.300,00	111.300,00	333.900,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	111.300,00	111.300,00	111.300,00	333.900,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

#### ANNO 2024

- Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto € 500.000,00.=

**ANNO 2025**

- Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto € 500.000,00.=

**6.3 Totale spesa per programma**

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	111.300,00	111.300,00	111.300,00	333.900,00
Spese in conto capitale		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
<b>Totale</b>	111.300,00	611.300,00	611.300,00	1.333.900
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

**7 – Previsione di cassa della spesa**

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2024
Spesa corrente	172.583,77
Spese in conto capitale	620.424,78
<b>Totale</b>	793.008,55

### **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche tese a recuperare e migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico, rispettando le esigenze e le peculiarità delle diverse utenze interessate.

Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per il miglioramento generale della qualità della vita.

#### Impianti d'illuminazione pubblica

È quasi ultimato l'intervento di sostituzione degli impianti di pubblica illuminazione, manca l'attivazione delle nuove telecamere e degli hot-spot per il wi-fi pubblico. Grazie alle nuove tecnologie come il LED, che hanno sostituito le lampade obsolete ai vapori di mercurio, ci hanno portato oggi ad ottenere molteplici vantaggi: un notevole risparmio energetico e quindi una diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, inoltre è possibile affermare di aver valorizzato, attraverso la nuova illuminazione, il patrimonio nonché di aver migliorato la sicurezza stradale.

#### Viabilità Urbana e Pedonale

L'obiettivo è di elaborare una corretta strategia viabilistica che integri anche la viabilità pedonale sul territorio comunale; ne trarranno beneficio la vivibilità stessa e la sicurezza.

Si tratta innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità viabilistica, con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali e di marciapiedi come a esempio il marciapiede di via XXIV Maggio e quello di Viale della Costituzione, che necessitano di essere ripavimentati. Si provvederà inoltre alla creazione di nuovi marciapiedi, come quelli di Via per Maggiana e Via della Carletta.

Nel 2024 si cercherà di portare a termine i progetti delle ciclo pedonali lungo la SP72, nei tratti da Olcio a Lierna, con particolare attenzione al superamento delle gallerie, e da Abbadia a Mandello, per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento per la progettazione dell'opera.

Si cercherà di chiudere il progetto per la realizzazione del passaggio pedonale da Via Gioberti verso Via San Martino.

È allo studio la realizzazione di due nuovi parcheggi, uno in frazione Rongio e un altro in frazione Somana.

### **2. Obiettivi**

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana (passando da Via Nazario Sauro).
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità passaggio pedonale sicuro a collegamento tra il nuovo sagrato di Piazza Sacro Cuore e Piazza Garibaldi.
- Ulteriore sensibilizzazione a Trenord e Navigazione Laghi per incrementare il numero delle fermate.

### **3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento	350.000,00			350.000,00
Altre entrate	7.620.000,00	2.920.000,00	350.000,00	10.890.000,00
Totale (A)	7.970.000,00	2.920.000,00	350.000,00	11.240.000,00
<b>PROVENTI DAI SERVIZI</b>	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00
Totale (B)	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	853.300,00	856.600,00	844.200,00	2.554.100,00
Totale (C)	853.300,00	856.600,00	844.200,00	2.554.100,00
Totale (A+B+C)	8.849.500,00	3.802.800,00	1.220.400,00	13.872.700,00

Le **entrate da indebitamento** si riferiscono alle accensioni di mutuo o altre forme di indebitamento per:

- Progetto Brezza – ciclopedonale Olcio Lierna per € 350.000,00.=

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2024	2025	2026
Contributo frontalieri	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Permessi a costruire	905.000,00	415.000,00	90.000,00
Contributo da altri enti	6.705.000,00	2.505.000,00	250.000,00
Alienazione beni immobili			
<b>TOTALE</b>	<b>7.620.000,00</b>	<b>2.920.000,00</b>	<b>350.000,00</b>

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Proventi area camper e area Cima	2.073,50	16.475,20	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi da car sharing	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Proventi frecce segnaletiche	18.000,00	18.300,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.073,50</b>	<b>34.775,20</b>	<b>26.200,00</b>	<b>26.200,00</b>	<b>26.200,00</b>

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	889.500,00	10,05%			7.620.000,00	86,11%	8.849.500,00
2025	882.800,00	23,21%			2.920.000,00	76,79%	3.802.800,00
2026	880.400,00	72,14%			340.000,00	27,86%	1.220.400,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	87.800,00	87.800,00	87.800,00	263.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	585.000,00	585.000,00	585.000,00	1.755.000,00
104 - Trasferimenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
107 – Interessi passivi	170.700,00	164.000,00	161.600,00	496.300,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	889.500,00	882.800,00	880.400,00	2.652.700,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	7.960.000,00	2.920.000,00	340.000,00	11.220.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	7.960.000,00	2.920.000,00	340.000,00	11.220.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

#### ANNO 2024

- Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II lotto per € 750.000,00.=
- Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratti gallerie per € 6.700.000,00.=
- Pavimentazione centro storico in località Rongio per € 250.000,00.=
- Pavimentazione e acque bianche Olcio per € 200.000,00.=

#### ANNO 2025

- Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto per € 750.000,00.=
- Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna – I lotto – Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna per € 2.100.000,00.=

**ANNO 2026**

- Pavimentazione centro storico in località Molina per € 250.000,00.=

**6.3 Totale spesa per programma**

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	889.500,00	882.800,00	880.400,00	2.652.700,00
Spese in conto capitale	7.960.000,00	2.920.000,00	340.000,00	11.220.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.849.500,00</b>	<b>3.802.800,00</b>	<b>1.220.400,00</b>	<b>13.872.700,00</b>
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

**7 – Previsione di cassa della spesa**

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2024
Spesa corrente	1.284.215,54
Spese in conto capitale	9.068.014,76
<b>Totale</b>	<b>10.352.230,30</b>

## MISSIONE 11 – Soccorso civile

### PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile

Responsabile – Arch. Lucia Suppi

Assessore: Sergio Gatti

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

È previsto l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) per procedere all'approvazione in Consiglio Comunale.

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso si dovesse verificare una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di Protezione Civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione.

A tal proposito, si sono organizzate delle esercitazioni a carattere comunale e provinciale allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile.

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione e una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Sono in fase di studio, per una mirata prevenzione di tutela, una serie di criticità del fiume Meria (zona all'origine) e di alcune vallette.

L'obiettivo del progetto è mirato a elaborare una planimetria, con rilevamenti geo referenziati, per un'immediata consultazione e in grado di interfacciarsi con il progetto a livello nazionale **"Fiumi Sicuri"**.

Il lavoro è svolto in sinergia tra Comune, Volontari di Protezione Civile e tecnici del settore (geologi) e se ne ricava un utile strumento da sottoporre agli Enti preposti per le valutazioni relative a eventuali interventi di prevenzione.

#### 2. Obiettivi

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e attraverso dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della Protezione Civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio, sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di Protezione Civile sul territorio.
- Si proseguirà come negli scorsi anni con la pulizia del Torrente Meria.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%
Esecutore tecnico amministrativo	1	20,00%
Esecutore tecnico amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
Totale (C)	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
Totale (A+B+C)	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	10.500,00	100,00%					10.500,00
2025	10.500,00	100,00%					10.500,00
2026	10.500,00	100,00%					10.500,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	1.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sistema di protezione civile	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sistema di protezione civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

### 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2024
Spesa corrente	13.593,49
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	13.593,49

**1. Descrizione del programma**

I servizi socio educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

**Area prima infanzia (0-3 anni):**

sostegno ai servizi e strutture operanti sul territorio comunale con erogazione di contributi economici.

**Conciliazione dei tempi di vita e lavoro:**

Progetti di animazione estiva.

nell’ambito della promozione di politiche familiari e nel sostegno della cura dei bambini/ragazzi, vengono proposti i seguenti progetti:

- Il Centro Ricreativo Estivo CRES destinato ai bambini di Scuola Infanzia, Primaria, primo e secondo anno di Scuola Secondaria di primo grado; l’organizzazione prevede diverse possibilità di frequenza e un programma ricco e differenziato. Tale servizio ha un duplice scopo: sociale (facilitare i genitori che, per i propri obblighi di lavoro, non possono occuparsi dei figli per gran parte della giornata) ed educativo (trasmettere e consolidare i principi della convivenza rispettosa e collaborativa attraverso le attività ludico-sportive proposte a bambini e ragazzi). I progetti vengono proposti nel mese di luglio.
- NEXT Nuove Esperienze X il territorio; progetto di esperienza di cittadinanza attiva, rivolta agli alunni di terza media con l’obiettivo di promuovere la conoscenza del proprio territorio affiancati da una figura educativa: i ragazzi vengono impegnati in attività differenti realizzate nell’ambito del volontariato, del verde, della cura del bene comune, dello sport, della cultura.

**Assistenza minori**

Tutela minori

Relativamente all'assistenza minori, si pongono in essere tutte le azioni a tutela di minori e nuclei familiari per i quali sono intervenuti decreti da parte del Tribunale dei Minori;

Assistenza domiciliare

Viene confermato il servizio educativo domiciliare con rapporto 1:1 educatore/minore.

Prosegue e viene potenziato economicamente il progetto “Pit Stop” (progetto di educativa di gruppo) confermando la frequenza anche ai ragazzi di scuola secondaria di secondo grado bisognosi di attenzione; in collaborazione con l’Oratorio Sacro Cuore la sede del progetto è stata fissata presso la Veranda dell’Oratorio.

**2. Obiettivi**

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Centri Ricreativi estivi: proseguimento iniziativa in essere.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Ex scuola elementare	Via XXIV Maggio	11	1766-1925-2036	4.200

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	63.000,00	63.000,00	63.000,00	189.000,00
Totale (B)	63.000,00	63.000,00	63.000,00	189.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	83.000,00	83.000,00	83.000,00	249.000,00
Totale (C)	83.000,00	83.000,00	83.000,00	249.000,00
Totale (A+B+C)	146.000,00	146.000,00	146.000,00	438.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Proventi centri ricreativi estivi	31.276,00	64.732,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Compartecipazione spese servizio minori	6.492,76	2.926,53	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	37.768,76	67.658,53	63.000,00	63.000,00	63.000,00

#### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	146.000,00	100,00%					146.000,00
2025	146.000,00	100,00%					146.000,00
2026	146.000,00	100,00%					146.000,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	146.000,00	146.000,00	146.000,00	438.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	146.000,00	146.000,00	146.000,00	438.000,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	146.000,00	146.000,00	146.000,00	438.000,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	146.000,00	146.000,00	146.000,00	438.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2024
Spesa corrente	197.939,18
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	197.939,18

## **PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità**

**Responsabile – Rag. Silvia De Battista**

**Assessore: Guido Zucchi**

### **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e bisogni estremamente variabili.

Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (al momento ne è attivo uno: Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Il servizio educativo scolastico per alunni disabili e multiproblematici è un investimento importante nel piano di diritto allo studio. Accanto alla figura dell'educatore che assiste l'alunno con rapporto 1:1 è prevista la continuazione dei progetti di assistenza educativa scolastica di gruppo denominati "Brucomela" (alunni di scuola primaria) e "Butterfly" (alunni di scuole Secondaria di primo grado) e dall'anno scolastico 2023/2024 dei "laboratori trasversali di Plesso" che coinvolgeranno sia le classi di scuola primaria che di secondaria di primo grado (questi ultimi illustrati nel Programma 6).

In questo settore trovano ampio impegno economico i servizi Area Formazione, Area Adulti e Area Disabilità inseriti all'interno del Piano di Zona Distretto di Lecco – Ambiti di Bellano, Lecco e Merate; con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma vengono garantiti i servizi:

- Area Formazione e Politiche giovanili, con la frequenza al Centro di Formazione Professionale Polivalente (CFPP) di ragazzi/adulti con situazioni di fragilità sociale
- Area Adulti con percorsi di sostegno a persone adulte in difficoltà (servizio socio-occupazionale CeSeA) e tirocini riabilitativi, risocializzanti e di inclusione sociale di lunga durata
- Area Disabilità con inserimento di persone disabili nei Centri Diurni Disabili (CDD), Centri Socio-Educativi (CSE), Servizi di Formazione alle Autonomie (SFA)

Per permettere alle persone disabili il raggiungimento di Istituti/Servizi con sede in Lecco e Provincia, viene programmato ogni anno scolastico il Servizio di Trasporto, servizio rientrante nelle attività inserite in Coprogettazione, affidato all'Associazione Soccorso degli Alpini di Mandello.

### **2. Obiettivi**

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

### **3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### **4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Provincia	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	70.900,00	70.900,00	70.900,00	212.700,00
Totale (C)	70.900,00	70.900,00	70.900,00	212.700,00
Totale (A+B+C)	77.700,00	77.700,00	77.700,00	233.100,00

Le **entrate da Regione** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.

Le **entrate da Provincia** si riferiscono al contributo per l'integrazione dei disabili.

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	77.700,00	100,00%					77.700,00
2025	77.700,00	100,00%					77.700,00
2026	77.700,00	100,00%					77.700,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	58.700,00	58.700,00	58.700,00	176.100,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Interventi per la disabilità	77.700,00	77.700,00	77.700,00	233.100,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Interventi per la disabilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	77.700,00	77.700,00	77.700,00	233.100,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	<b>77.700,00</b>	<b>77.700,00</b>	<b>77.700,00</b>	<b>233.100,00</b>
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2024
Spesa corrente	110.132,02
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	<b>110.132,02</b>

**PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma**

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio, lavanderia, consegna farmaci a domicilio, consegna libri e/o audiovisivi presenti in Biblioteca, trasporto sociale) e nello sportello di segretariato sociale dedicato.

Importante ruolo riveste il Centro Diurno Anziani Comunale che, attraverso le attività di animazione permette agli anziani di partecipare attivamente alla vita sociale. Vengono offerte attività ricreative diversificate che permettano ad ogni anziano di partecipare a quelle più consoni alle proprie possibilità.

Come previsto nella relazione al Bilancio 2023 l'offerta delle attività socio/ricreative/culturali del Centro si è sviluppata ampiamente inserendo una volta alla settimana il "corso di ginnastica", una volta al mese il "giorno colto" dove vengono trattati argomenti vari alla presenza di persone dedicate, il "pranzo fuori porta", la "gita" alla scoperta del territorio o per partecipare a varie iniziative, oltre ai numerosi laboratori manuali e ai giochi. Questo potenziamento continuerà anche per il 2024 alla scoperta di "proposte" nuove e coinvolgenti.

All'interno delle attività del Centro Anziani è prevista la creazione a livello mensile di un "Giornalino" che viene distribuito a tutti gli utenti e anziani assistiti dove, oltre a notizie rispetto ad un tema scelto, vengono proposti vari giochi enigmistici, ricette e lavori manuali, oltre alla stampa delle foto scattate in occasione delle varie iniziative organizzate dal Centro

È previsto il trasporto degli anziani al Centro è previsto su quattro giorni alla settimana permettendo agli anziani con difficoltà di movimento di trascorrere più tempo in compagnia;

Continua l'importante collaborazione con il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani che gestiscono il Centro nella giornata di lunedì e di sabato.

Sempre con l'Associazione Gruppo Volontari Assistenza Anziani Onlus è in essere una collaborazione finalizzata a cooperare sia nella cura della persona anziana, sia nella prevenzione e sostegno della patologia della demenza senile e dell'Alzheimer:

- ✓ in tema di prevenzione del decadimento cognitivo Mandello è da anni all'avanguardia con il progetto "AllenaMente" che prevede due cicli annuali: base ed avanzato. Il programma è finalizzato a sottoporre chi vi aderisce ad un ciclo di stimolazione mentale, fattore di prevenzione appunto del deterioramento cognitivo, ed a promuovere il maggior livello di benessere psico-fisico possibile. Obiettivo: preservare il più a lungo possibile il funzionamento cognitivo, prevenire la demotivazione e la demoralizzazione.
- ✓ per le persone più compromesse da anni c'è il "Tè del sabato", momento di aggregazione che riunisce persone con difficoltà di memoria e i loro familiari, amici e caregivers. Obiettivo principale è creare uno spazio di incontro, socialità e convivialità con il supporto di una psicologa che propone attività di psicostimolazione.
- ✓ per familiari e badanti di persone affette da Alzheimer il progetto specifico è "Gruppo di mutuo aiuto basato sul modello ABC". Il programma è nato nel 2023 per sostenere i familiari che si occupano a casa di malati di Alzheimer e dare loro la possibilità di tenere aperto il canale della comunicazione verbale, trovando le parole per "mantenere viva" una relazione che con il progredire della malattia diviene sempre più difficile e pesante.
- ✓ da quest'anno viene proposta la "book therapy", terapia che utilizza i libri come strumento di cura, conoscenza di sé e del proprio processo creativo. Al primo ciclo presso il centro diurno comunale partecipano diciannove persone.

Intervento importantissimo è la continuazione, a fronte di convenzione, del progetto "Porta a Porta", attivato dall'Associazione AUSER; tale servizio di mobilità per anziani riveste un grande aiuto per le persone sole che,

senza una forte rete parentale, si troverebbero impossibilitati a recarsi nei vari luoghi di cura per esami e visite mediche. Questa attività è definita nei dettagli da una Convenzione sottoscritta all'uopo.

Altri interventi riguardano il sostegno economico, l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprirne la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

Anche per il 2024 è prevista l'organizzazione del soggiorno marino e/o montano, servizio attivato nel 2023 nonché varie iniziative dedicate alla tutela e alla sicurezza dei cittadini.

oooo

Non tutte le spese per i servizi di cui sopra sono inserite in questo programma; sono infatti suddivise con il programma 5 "Interventi per le famiglie" sempre facente parte della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie".

## 2. Finalità da conseguire

- Proseguimento nel finanziamento di interventi volti a favorire la permanenza della persona anziana al proprio domicilio
- Organizzazione iniziative dedicate alla tutela e alla sicurezza dei cittadini

## 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	5,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	87.600,00	87.600,00	87.600,00	262.800,00
Totale (C)	87.600,00	87.600,00	87.600,00	262.800,00
Totale (A+B+C)	87.600,00	87.600,00	87.600,00	262.800,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	87.600,00	100,00%					87.600,00
2025	87.600,00	100,00%					87.600,00
2026	87.600,00	100,00%					87.600,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	21.600,00	21.600,00	21.600,00	64.800,00
104 - Trasferimenti	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Interventi per gli anziani	87.600,00	87.600,00	87.600,00	262.800,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Interventi per gli anziani				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	87.600,00	87.600,00	87.600,00	262.800,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	87.600,00	87.600,00	87.600,00	262.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2024
Spesa corrente	105.943,03
Spese in conto capitale	0,00
Totale	105.943,03

## **PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Responsabile – Rag. Silvia De Battista**

**Assessore: Guido Zucchi**

### **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il perdurare degli effetti della crisi economica e della disoccupazione hanno determinato un aumento delle richieste di aiuto agli sportelli sociali per coprire i bisogni essenziali quali spesa, utenze domestiche, pagamento affitti. Anche in questo caso è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato.

Ai bisogni fondamentali si risponde con interventi di sostegno di natura economica finalizzati a rimuovere le cause che determinano grave disagio economico, sociale e rischio di emarginazione, in linea con lo specifico Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Prosegue progetto LMM – Last Minute Market con il recupero dei beni non consumati dalle mense scolastiche.

Anche per il 2024 si aderirà alla terza edizione del progetto "Rive pulite" nel territorio di Bellano che, in linea con gli obiettivi della programmazione del Piano di Zona Ambito di Bellano, è mirato a:

- promuovere azioni di contrasto all'esclusione sociale dei cittadini più fragili in ottica locale e sociale
- favorire azioni di sviluppo comunitario, coinvolgendo soggetti formali e informali
- valorizzare le diverse progettualità attive sul territorio in ottica di inclusione sociale
- garantire la cura del territorio

Attraverso lo "Sportello Adulti" si offre un servizio di orientamento e informazione che, in stretto raccordo con le assistenti sociali, opera per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici (assegno nucleo familiare numeroso, fondo sostegno affitto, assegno di maternità), bonus vari, ricerca di lavoro.

Al fine di aiutare i giovani in questo periodo di crisi del mercato del lavoro, lo sportello Punto Giovani comunale rivolge le proprie attività all'orientamento e sostegno nella ricerca di lavoro, all'aiuto nella compilazione di un cv e alla promozione di opportunità di formazione o lavoro in Italia e all'estero o di esperienze di volontariato.

Ci si pone l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il progetto "NEET".

I NEET sono giovani che non studiano, non hanno un lavoro e non sono impegnati in percorsi formativi. L'acronimo deriva da uno studio nel Regno Unito di alcuni anni fa: "Not in Education, Employment or Training" il quale individuava come questi elementi fossero in una condizione di esclusione tale da favorire l'avvio di carriere criminali.

Per questi ragazzi si sta pensando ad un progetto "Indirizzo scolastico aziendale", progetto molto ambizioso e di non facile realizzazione. Si prefigge di costituire una collaborazione attiva con le Aziende del mandellasco finalizzata a sostenere i giovani che vorranno scegliere indirizzi scolastici suggeriti dalle Aziende stesse. L'obiettivo è offrire ai giovani un prestito d'onore col quale sostenere tutte le spese correlate al percorso di studi tra quelli selezionati dalle Aziende, indipendentemente dalla situazione economica familiare.

### **2. Obiettivi**

- Rispondere ai bisogni con l'obiettivo di essere da stimolo all'autonomia personale, sostenendo le capacità individuali sulla base delle risorse personali, parentali.
- Interfacciarsi con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).
- Proseguire nel progetto Rive Pulite

### **3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	5,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	59.000,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00
Totale (C)	59.000,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00
Totale (A+B+C)	59.000,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00

#### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	59.000,00	100,00%					59.000,00
2025	59.000,00	100,00%					59.000,00
2026	59.000,00	100,00%					59.000,00

##### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	19.300,00	19.300,00	19.300,00	57.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
104 - Trasferimenti	37.200,00	37.200,00	37.200,00	111.600
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	59.000,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	59.000,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	59.000,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2024
Spesa corrente	98.395,73
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	98.395,73

## 1. Descrizione del programma

Relativamente agli interventi a contrasto della povertà, come descritto nel programma 4 si continuerà nell'erogazione alle famiglie bisognose di contributi economici.

Si conferma, per le persone bisognose che non riescono a rientrare nel mondo del lavoro, l'attivazione di "servizi socialmente utili" il cui fine è l'erogazione di contributi economici a fronte dell'espletamento di prestazioni lavorative; I servizi individuati sono: consegna pasti a domicilio, progetto LMM di recupero prodotti avanzati nelle mense scolastiche, pulizia centro anziani, pulizia sala polifunzionale Lido, manutenzione e pulizia spazi Stazione FS, piccoli lavori di manutenzione di macchine e attrezzature; svuotamento cestini zona lago; pulizia bagni pubblici zona lago; pulizia strade. A questi potranno essere aggiunti servizi che si rendessero necessari.

Sul versante della promozione di politiche di cittadinanza attiva prosegue l'attività di sostegno e di promozione di iniziative rivolte ai giovani e organizzate dai giovani stessi negli ambiti di loro interesse o organizzate dal Comune; si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni, sia culturali che musicali, organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Altro importante iniziativa dedicata all'intera cittadinanza è quella della realizzazione del progetto "Non ammalarsi di cancro" percorso che renda naturale prassi l'abitudine agli screening ed anticipare, così, i tempi della prevenzione massimizzandone i risultati. Il progetto si sviluppa attraverso la collaborazione con la LILT Lega Italiana per la lotta contro i tumori di Lecco e consiste nella programmazione di giornate di screening gratuito.

Si conferma l'adesione al progetto "Living Land: in azione per il benessere locale", orientato a fornire un sostegno alle famiglie e giovani nel delicato passaggio dall'adolescenza alla vita adulta.

All'interno di tale progetto il Comune si vede impegnato con l'*attivazione di due Leve Civiche* (opportunità per i giovani tra i 18 e i 28 anni di impegnarsi per un periodo di 8 mesi) e con l'attuazione dei progetti:

- *Util'Estate*  
Dedicato a ragazzi (dai 15 ai 17 anni) che, guidati da un Educatore sono impegnati, in turni di lavoro di due settimane nel mese di luglio, in interventi di riqualifica, manutenzione e pulizia di alcune aree ad uso pubblico.
- *Giovani competenti: rassegna cinematografica all'aperto*  
Dedicato a giovani di età compresa tra i 18 e i 27 anni che guidati da un tutor esperto, sono impegnati per tre settimane, tra giugno e agosto, nella progettazione di una rassegna di cinema all'aperto le cui sedi sono dislocate nei Comuni dell'Ambito di Lecco e Bellano.
- *Giovani competenti: estate negli uffici turistici*  
Dedicato a giovani tra i 18 e i 27 anni opportunamente selezionati che affiancano la Pro Loco Mandello nella gestione, nel periodo giugno-settembre, dell'Ufficio Turistico.
- *Mandello Living Art*  
Percorso artistico di cittadinanza attiva attraverso cui sperimentarsi nella street art e nella valorizzazione del bene comune – dedicato agli alunni del terzo anno di scuola secondaria di primo grado e ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni residenti nel Comune

## 2. Obiettivi

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Rispondere ai bisogni con l'obiettivo di essere da stimolo all'autonomia personale.
- Potenziamento del progetto "Non ammalarsi di cancro".

### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	5,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	445.000,00	445.000,00	445.000,00	1.335.000,00
Totale (C)	445.000,00	445.000,00	445.000,00	1.335.000,00
Totale (A+B+C)	460.000,00	460.000,00	460.000,00	1.380.000,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Proventi da servizi sociali	13.852,00	14.773,75	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	13.852,00	14.773,75	15.000,00	15.000,00	15.000,00

### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	460.000,00	100,00%					460.000,00
2025	460.000,00	100,00%					460.000,00
2026	460.000,00	100,00%					460.000,00

#### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	460.000,00	460.000,00	460.000,00	1.380.000,00

104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	460.000,00	460.000,00	460.000,00	1.380.000,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	460.000,00	460.000,00	460.000,00	1.380.000,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	460.000,00	460.000,00	460.000,00	1.380.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2024
Spesa corrente	652.203,15
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	652.203,15

**PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete e dei servizi socio-sanitari e sociali****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Per poter raggiungere gli obiettivi conferiti dalle disposizioni legislative è necessario programmare, progettare e realizzare sul proprio territorio i servizi in forma associata fra Enti; il Comune di Mandello partecipa, quindi, all' "Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco, per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie".

Con l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo" si è raggiunto il fine di identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

Gli obiettivi fondamentali che si intendono perseguire sono i seguenti:

- prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alla persona di realizzarsi e di integrarsi nell'ambito familiare, sociale, educativo e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana;
- garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
- sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione e ai soggetti disabili;
- favorire la fruizione dei servizi scolastici ed educativi da parte di minori, in particolare quelli che si trovano in condizioni di svantaggio sociale, economico, fisico;
- promuovere ed attuare gli interventi a favore di persone non autosufficienti finalizzati al mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio;
- assicurare le prestazioni professionali di carattere sociale, psicologico ed educativo, secondo le proprie competenze, al fine di prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili e/o disabili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni;
- evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Nell'ambito dei servizi alla persona (servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza educativa e domiciliare per i minori, politiche giovanili e gestione del Centro Anziani) si ribadisce la scelta della coprogettazione con il Terzo settore, strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà.

Costante è il dialogo con il Centro per l'impiego della Provincia di Lecco.

**2. Obiettivi**

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.
- Identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	50,00%

Nel 2024 entrerà in servizio un nuovo assistente sociale.

Il Piano del fabbisogno del personale prevede nel 2025 la sostituzione del funzionario amministrativo per raggiunti limiti di anzianità.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale (A)	85.000,00	85.000,00	85.000,00	255.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	297.560,00	297.560,00	297.560,00	892.680,00
Totale (C)	297.560,00	297.560,00	297.560,00	892.680,00
Totale (A+B+C)	382.560,00	382.560,00	382.560,00	1.147.680,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono al 5 per mille dell'Irpef devoluta dai cittadini ai servizi sociali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Contributo servizi associati comunità montana	106.807,76	72.815,03	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE	106.807,76	72.715,03	80.000,00	80.000,00	80.000,00

#### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	382.560,00	100,00%					382.560,00
2025	382.560,00	100,00%					382.560,00
2026	382.560,00	100,00%					382.560,00

#### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	119.600,00	119.600,00	119.600,00	358.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	8.110,00	8.110,00	8.110,00	24.330,00
103 – Acquisto di beni e servizi	42.650,00	42.650,00	42.650,00	127.950,00
104 - Trasferimenti	175.000,00	175.000,00	175.000,00	525.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio-sanitari e sociali	382.560,00	382.560,00	382.560,00	1.147.680,00
--	------------	------------	------------	--------------

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio-sanitari e sociali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio-sanitari e sociali	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	382.560,00	382.560,00	382.560,00	1.147.680,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	382.560,00	382.560,00	382.560,00	1.147.680,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio-sanitari e sociali	2024
Spesa corrente	594.303,64
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	594.303,64

**PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo****Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Per far fronte ai bisogni di fenomeni sociali quali invecchiamento della popolazione, aumento della povertà, precarizzazione del lavoro, indebolimento dei nuclei familiari e aumento dell'immigrazione è fondamentale il rapporto con il Terzo settore, caratterizzato dal riconoscimento di un ruolo complementare tra soggetti del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo, ma con un ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella organizzazione dei servizi.

Importantissimo il "lavoro di rete" con le associazioni locali che operano nel campo del contrasto alla povertà e nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale; questo permette di avere un quadro il più possibile reale del fenomeno e raggiungere l'obiettivo di evitare la sovrapposizione di interventi da parte dei soggetti coinvolti.

**2. Obiettivi**

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Dare sostegno economico alle Associazioni che, in sinergia con il lavoro dei Servizi Sociali, permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
<b>PROVENTI DAI SERVIZI</b>				
Totale (B)				
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale (C)	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale (A+B+C)	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	3.100,00	100,00%					3.100,00
2025	3.100,00	100,00%					3.100,00
2026	3.100,00	100,00%					3.100,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2024
Spesa corrente	3.100,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.100,00

**PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale****Responsabile – Arch. Lucia Suppi****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**Cimiteri comunali

La manutenzione il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei tre cimiteri del nostro territorio.

Nel 2024 si prevede di intervenire all'impermeabilizzazione dell'area sotto i colombari nel cimitero capoluogo, che da alcuni anni sono causa di infiltrazioni.

Si procederà alla realizzazione di ulteriori blocchi ospitanti cellette ossario e cellette cinerarie, a continuità di quanto realizzato nel precedente intervento del 2020.

Verrà eseguita un'esumazione straordinaria, di tombe le cui concessioni sono scadute da tempo nel cimitero di Olcio, per riordinare e creare nuovi posti per le tumulazioni.

- **Obiettivi**

- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

- **Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**2. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**3. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	40.000,00			40.000,00
Totale (A)	40.000,00			40.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale (B)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-25.500,00	-25.500,00	-25.500,00	-76.500,00
Totale (C)	-25.500,00	-25.500,00	-25.500,00	-76.500,00
Totale (A+B+C)	94.450,00	54.450,00	54.450,00	203.350,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2024	2025	2026
Permessi a costruire	40.000,00		
TOTALE	40.000,00		

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Proventi da servizi cimiteriali	31.395,19	44.144,40	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Concessioni cimiteriali	128.409,00	70.913,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	159.804,19	115.057,4	80.000,00	80.000,00	80.000,00

#### 4. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	54.450,00	100,00%					54.450,00
2025	54.450,00	100,00%					54.450,00
2026	54.450,00	100,00%					54.450,00

#### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	29.600,00	29.600,00	29.600,00	88.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.050,00	2.050,00	2.050,00	6.150,00
103 – Acquisto di beni e servizi	16.800,00	16.800,00	16.800,00	50.400,00
104 – Trasferimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	54.450,00	54.450,00	54.450,00	163.350,00

#### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	40.000,00			40.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	40.000,00			40.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	54.450,00	54.450,00	54.450,00	163.350,00
Spese in conto capitale	40.000,00			40.000,00
Totale	94.450,00	54.450,00	54.450,00	203.350,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

### 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2024
Spesa corrente	69.992,70
Spese in conto capitale	41.444,10
Totale	111.436,80

### **1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma ha per oggetto lo sviluppo dello Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), la cui istituzione è prevista per legge, procedendo nella propria funzione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con le imprese per l'ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni necessarie all'apertura o alla modifica di un'attività produttiva. L'ufficio Suap si occupa inoltre della gestione delle pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (fiera e mercato). Il ruolo del servizio è quello di informare ed orientare i potenziali Operatori economici, nonché di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti sui tempi e modalità del procedimento (istruttoria). L'ufficio Suap, a seguito dell'approvazione del Regolamento disciplinante l'installazione dei dehors e dei chioschi, proseguirà con il promuovere l'analisi e l'evasione delle richieste inerenti ai dehors e chioschi, oltre che le richieste di occupazione di suolo pubblico.

Per il Suap si prevede il passaggio ad un software di back-office per la gestione di procedimenti, modulistica e pratiche, e l'aggiornamento delle stesse sul portale di front-office, per meglio rispondere alla transizione digitale in atto.

Il programma comprende infine la stipula dei contratti d'appalto di opere pubbliche e di forniture di beni/servizi, a rogito del Segretario Generale, e contratti privati (comodato/locazione di locali comunali ad Associazioni). Vengono pertanto eseguiti tutti gli adempimenti preliminari e successivi alla predisposizione del contratto, la contabilizzazione dei diritti di segreteria, la stipulazione e la registrazione.

Si prevederà l'aggiornamento/revisione del Regolamento sul Canone Unico, in collaborazione con le strutture V e VI, e la redazione del Regolamento relativo al gioco d'azzardo lecito.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali mandellesi. In tale ottica sono state messe in campo le seguenti azioni:

- garantire a chi ne fa richiesta, il disbrigo di tutte le pratiche necessarie all'ottenimento del riconoscimento regionale di negozio storico/attività storica presentando le richieste a Regione Lombardia tramite l'apposito applicativo regionale.
- con il Regolamento per il commercio su aree pubbliche, l'Amministrazione Comunale intende dare agli operatori economici ambulanti una maggiore certezza del diritto recependo tutte le novità introdotte dalla normativa europea, statale e regionale di settore.
- è stata introdotta la calendarizzazione delle sagre – ossia degli eventi in cui la somministrazione di alimenti e bevande riveste carattere meramente accessorio – al fine di consentirne il monitoraggio e, in modo precipuo, con l'obiettivo di tutelare gli Operatori economici del territorio, i quali saranno ammessi a partecipare direttamente agli eventi inseriti in calendario.
- con il regolamento del mercatino delle "Pulci" a cadenza trimestrale e, con specifica prenotazione da inoltrare all'ufficio Suap, si vuole promuovere il riutilizzo degli oggetti usati riducendo i costi dello smaltimento dei rifiuti.
- con il regolamento per le vendite ai fini solidaristici, si vuole una maggior per gli Operatori economici fissando, ad esempio, una distanza tra il luogo ove viene effettuata la vendita a fini solidaristici e l'esercizio commerciale ove viene venduta la stessa tipologia di prodotto.

### **2. Obiettivi**

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione.
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.

- Monitorare le ricadute che la variante di P.G.T. avrà sul rilancio del sistema produttivo, commerciale e ricettivo.
- Passaggio ad un software di back-office per la gestione di procedimenti, modulistica e pratiche, e l'aggiornamento delle stesse sul portale di front-office.

### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale (B)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	37.100,00	37.100,00	37.100,00	111.300,00
Totale (C)	37.100,00	37.100,00	37.100,00	111.300,00
Totale (A+B+C)	45.100,00	45.100,00	45.100,00	135.300,00

Le **entrate dallo Stato** si riferiscono al contributo compensativo per lo sconto fiscale ai commercianti.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2021	2022	2024	2025	2026
Diritti segreteria SUAP	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

### 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	45.100,00	100,00%					45.100,00
2025	45.100,00	100,00%					45.100,00
2026	44.100,00	100,00%					44.100,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	37.500,00	37.500,00	37.500,00	112.500,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.600,00	2.600,00	2.600,00	7.800,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	45.100,00	45.100,00	45.100,00	135.300,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	45.100,00	45.100,00	45.100,00	135.300,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	45.100,00	45.100,00	45.100,00	135.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2024
Spesa corrente	56.444,79
Spese in conto capitale	0,00
<b>Totale</b>	56.444,79

**MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti****PROGRAMMA 1 – Fondo di riserva****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2024 per l'importo di € 34.780,00.= pari allo 0,46% della spesa corrente.

**2. Obiettivi**

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Utilizzo del fondo di riserva per sopperire alle urgenze quando non è possibile intervenire celermente con variazione.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	34.780,00	42.650,00	47.480,00	124.910,00
Totale (C)	34.780,00	42.650,00	47.480,00	124.910,00
Totale (A+B+C)	34.780,00	42.650,00	47.480,00	124.910,00

**6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.**

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	34.780,00	100,00%					34.780,00
2025	42.650,00	100,00%					42.650,00
2026	47.480,00	100,00%					47.480,00

## 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	34.780,00	42.650,00	47.480,00	124.910,00
Programma 1 - Fondo di riserva	34.780,00	42.650,00	47.480,00	124.910,00

## 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo di riserva				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

## 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo di riserva	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	34.780,00	42.650,00	47.480,00	124.910,00
Spese in conto capitale				
Totale	34.780,00	42.650,00	47.480,00	124.910,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo di riserva	2024
Spesa corrente	1.897.018,22
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.897.018,22

**PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2024 per l'importo di € 131.300,00.= a garanzia delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, dei fitti attivi e delle entrate derivanti da controllo IMU/TARI.

**2. Obiettivi**

- gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
- aggiornamento dello stanziamento in caso di modifica delle entrate su cui è calcolato.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	131.300,00	131.300,00	131.300,00	393.900,00
Totale (C)	131.300,00	131.300,00	131.300,00	393.900,00
Totale (A+B+C)	131.300,00	131.300,00	131.300,00	393.900,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2024	131.300,00	100,00%					131.300,00
2025	131.300,00	100,00%					131.300,00
2026	131.300,00	100,00%					131.300,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	131.300,00	131.300,00	131.300,00	393.900,00
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	131.300,00	131.300,00	131.300,00	393.900,00

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente	131.300,00	131.300,00	131.300,00	393.900,00
Spese in conto capitale				
<b>Totale</b>	131.300,00	131.300,00	131.300,00	393.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2024
Spesa corrente	0,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	0,00

## MISSIONE 50 – Debito pubblico

### PROGRAMMA 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Riccardo Fasoli

#### 1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, il MEF e la Banca Popolare di Sondrio, e in corrispondenza della scadenza stabilita per le altre forme di prestiti pluriennali (FRISL - prestiti comunità montana).

Viene prestata particolare attenzione alle iniziative statali e degli enti erogatori riguardanti operazioni di rinegoziazione o di ristrutturazione del debito, al fine di ridurre la spesa per interessi attualmente a carico del Comune.

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti pluriennali.

#### 2. Obiettivo

- Mantenere il corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debito residuo facendo attenzione a non incrementare la rigidità del bilancio.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato dei tassi di interesse per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.
- Analisi delle proposte di rinegoziazione o di ristrutturazione del debito da parte degli enti creditori.

#### 3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## 5. Analisi delle entrate

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	528.000,00	496.100,00	477.900,00	1.502.000,00
Totale (C)	528.000,00	496.100,00	477.900,00	1.502.000,00
Totale (A+B+C)	528.000,00	496.100,00	477.900,00	1.502.000,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Rimborso prestiti	Totale
2024	528.000,00	528.000,00
2025	496.100,00	496.100,00
2026	477.900,00	477.900,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale	528.000,00	496.100,00	477.900,00	1.502.000,00
Spese per rimborso di prestiti				
Totale	528.000,00	496.100,00	477.900,00	1.502.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

### 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2024
Spesa corrente	780.174,64
Spese in conto capitale	0,00
Totale	780.174,64

**MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie****PROGRAMMA 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

In relazione ai deficit di cassa avuti negli anni precedenti, la rimodulazione delle scadenze relative alle entrate in funzione delle necessità di spesa ha comportato il mancato ricorso all'anticipazione di cassa con il conseguente risparmio sui potenziali relativi interessi passivi.

Nel triennio 2024/2026 non si prevede di utilizzare l'anticipazione di cassa, ma viene comunque inserito un importo per l'eventuale necessità.

**2. Obiettivi**

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa;
- Garantire l'eventuale restituzione integrale dell'anticipazione al tesoriere entro il 31 dicembre.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale (A)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

## 6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione di tesoreria	Totale
2024	3.000.000,00	3.000.000,00
2025	3.000.000,00	3.000.000,00
2026	3.000.000,00	3.000.000,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per rimborso di anticipazioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>9.000.000,00</b>
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2024
Spesa corrente	3.000.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.000.000,00

**MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi****PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria: rientrano in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

**2. Obiettivi**

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

**3. Risorse umane da impiegare**

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**4. Risorse strumentali da utilizzare**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**5. Analisi delle entrate**

Descrizione	2024	2025	2026	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale (A)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00

## 6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2024	11.690.000,00	11.690.000,00
2025	11.690.000,00	11.690.000,00
2026	11.690.000,00	11.690.000,00

### 6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

### 6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2024	2025	2026	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2024	2025	2026	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
<b>Totale</b>	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

## 7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2024
Spesa corrente	12.352.146,56
Spese in conto capitale	0,00
Totale	12.352.146,56

## **2.2 PARTE SECONDA**

## **2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026**

Il D.L. n. 34 del 30/04/2020, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2020, con l'art. 33 ha profondamente modificato la severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale in vigore per oltre un decennio, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale.

Infatti, con decorrenza dal 20/04/2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 sono stati individuati i valori di soglia per il calcolo della capacità assunzionale e con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1374 del 08/06/2020, sono state impartite le istruzioni operative per l'applicazione pratica delle norme.

In base a tali norme il Comune di Mandello del Lario rientra nella fascia dei comuni virtuosi (spese inferiore al 26,90% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni) ed ha una capacità di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato pari al 22% per l'anno 2024, al 22% per l'anno 2025, e al 22% per l'anno 2026.

Secondo quanto indicato dalla normativa vigente, al fine di poter procedere all'assunzione di personale occorre redigere ed approvare preventivamente i seguenti atti e rispettare i seguenti parametri:

### **A) Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale**

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 18/10/2023. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

Per l'anno 2024 è prevista l'assunzione di un istruttore amministrativo – Area Istruttori, per sostituire personale che verrà posto in quiescenza nei primi mesi dell'anno.

Per l'anno 2025 è prevista l'assunzione di un istruttore amministrativo – Area Istruttori, per sostituire personale che verrà posto in quiescenza nei primi mesi dell'anno.

### **B) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni in soprannumero**

La ricognizione annuale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata effettuata in data 21/12/2022, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 226. Da tale delibera non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale.

### **C) Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2022.**

Il rendiconto della gestione 2022 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 285.324,84.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

### **D) Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali.**

Essendo venuto meno l'obbligo del pareggio di bilancio, la relativa certificazione non è più richiesta.

### **E) Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali**

Il rendiconto della gestione 2021 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 365.752,87.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

### **F) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.**

Il piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 è stato approvato in data 30/12/2020 con la deliberazione della Giunta comunale n. 152. Entro il 31/12/2023 verrà approvato il nuovo piano triennale 2024/2026. Il parametro si può considerare rispettato.

#### **G) Adozione del Piano della performance**

Il piano della performance per il triennio 2023/2025, attualmente in vigore, è stato approvato all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) in data 31/01/2023 con la deliberazione della Giunta comunale n. 20.

#### **H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013**

La spesa di personale per l'anno 2022 al netto delle componenti escluse, come risultante dal rendiconto della gestione 2022, ammonta ad € 1.468.545,23.=; la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.656.586,54.=. Pertanto, il parametro si può considerare rispettato.

#### **I) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche**

Il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 21/12/2022; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 19/01/2023 protocollo 11023. Il rendiconto della gestione 2022 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 27/04/2023; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 02/05/2023 protocollo 95020. Il bilancio consolidato 2022 è stato approvato dal Consiglio comunale in data 27/09/2023 con la deliberazione n. 37. La trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 02/10/2023 protocollo 235602. Il parametro si può considerare rispettato.

#### **J) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016**

L'Ente non ha richiesto spazi finanziari in attuazione di intese di patti di solidarietà. Il parametro si può considerare rispettato.

#### **K) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA**

L'Ente non ha situazioni di crediti non certificati. Il parametro si può considerare rispettato.

#### **FACOLTA' ASSUNZIONALI**

Come sopra specificato dall'anno 2020 il calcolo della capacità assunzionale viene definito sulla base dell'appartenenza ad una griglia definita dall'incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate correnti degli ultimi tre anni dedotta del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto per l'Ente le facoltà assunzionali nel triennio 2024/2026 relative al personale a tempo indeterminato sono le seguenti:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
22,00% della spesa del personale 2022	22,00% della spesa del personale 2023	22,00% della spesa del personale 2024

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, anche per il triennio 2024/2026 saranno in vigore i seguenti vincoli:

- art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017: i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..."
- art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità

superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente;

- art. 50, comma 4 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018: le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
  - a. attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
  - b. particolari necessità di enti di nuova istituzione;
  - c. introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
  - d. stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;
  - e. stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;
  - f. personale che affersisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
  - g. realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;
  - h. proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/1996: principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale;
- art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010: rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

Rispetto a tale ultimo vincolo sono previste le seguenti deroghe:

- assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;

Rispetto al medesimo vincolo sono previste altresì le seguenti esclusioni:

## **RISERVE**

Gli enti della pubblica amministrazione, ai sensi della Legge n. 68/1999, hanno l'obbligo di riservare nella misura del:

- 7% dei lavoratori occupati se l'Ente ha più di 50 dipendenti;
- 2 posti se l'Ente ha da 36 a 50 dipendenti;
- 1 posti se l'Ente ha meno di 36 dipendenti

a soggetti appartenenti alle seguenti categorie protette:

- c) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- d) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);
- e) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;

- f) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta);
- g) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915;

Hanno inoltre diritto alla riserva in caso di concorso o selezione pubblica:

- centralinisti non vedenti;
- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente;
- soggetti di cui alle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 3/2003, n. 466/1980, n. 24/2007, e n. 165/2001.

## LAVORO FLESSIBILE

Per la spesa per le **assunzioni a tempo determinato** e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto anche del limite previsto dall'articolo 9 – comma 28 - del D.L. n. 78/2010, il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Questo tetto sale al 100% per i comuni ed inoltre le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 è stato disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; l'utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 e il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale sono riassunti nella tabella sotto riportata:

tipologia contratto flessibile	Importo anno 2009
Tempo determinato	42.236,17
Dirigenti art. 110	
Totale	42.236,17
Limite 100%	42.236,17

## Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, la modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è la mobilità ex art. 30 e la mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e solo in caso di esito negativo di tali procedure si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi o l'adesione a procedure concorsuali esperite da altri comuni.

## Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi di polizia locale;
- b) per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine, possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli del punto c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal segretario generale previa attestata e motivata necessità da parte del competente responsabile di struttura a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne alla struttura stessa;
- c) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

## PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2024/2026 (Delibera GC n. 155 del 18/10/2023)

### Personale a tempo indeterminato:

#### ANNO 2024

Area	Profilo/Famiglia/Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
Istruttori	Istruttore amministrativo Servizi amministrativi – Struttura I	1	01/05/2024	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni

#### ANNO 2025

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
Funzionari ed Elevata qualificazione	Funzionario comandante polizia locale con incarico di EQ Servizi di vigilanza – Struttura VI	1	01/05/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni
Funzionari ed Elevata qualificazione	Funzionario amministrativo con incarico di EQ Servizi assistenziali – Struttura I	1	01/07/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni

#### ANNO 2026

Categoria	Profilo	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

**Personale a tempo determinato:****ANNO 2024**

Area	Profilo/Famiglia/Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
Istruttori	Agente di polizia locale Servizi di vigilanza – Struttura VI	1	31/12/2023	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni

**ANNO 2025**

Area	Profilo/Famiglia/Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

**ANNO 2026**

Area	Profilo/Famiglia/Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

Le procedure concorsuali già dal 2023 vengono svolte internamente e non più attraverso la convenzione con la Provincia di Lecco.

## 2.2.2 - Programma triennale opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici deve essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al di cui al D.Lgs. n. 36/2023, e adottato dall'organo esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il Programma Triennale delle opere pubbliche 2024/2026 è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 159 del 25/10/2023 e pubblicato per la presentazione di eventuali osservazioni per 30 giorni. Salvo modifiche verrà poi approvato dal consiglio comunale nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano, di seguito, le risorse che si intendono reperire nel triennio 2024/2026 per finanziare il programma triennale investimenti:

Tipologia risorse disponibili	2024	2025	2026	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.475.000,00	375.000,00	0,00	1.850.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350.000,00	0,00	300.000,00	650.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	20.945.000,00	3.475.000,00	1.150.000,00	25.570.000,00
Contributi da imprese e privati	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
<b>Totale</b>	<b>23.170.000,00</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>28.720.000,00</b>

Il finanziamento del programma triennale 2024/2026 con contributi in sintesi:

Descrizione	Soggetto	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Efficientamento energetico stabile servizi sociali	Ministeri	400.000		
Sistemazione Torre di Maggiana	Ministeri	350.000		
Riqualficazione scuola primaria Sandro Pertini	Ministeri	12.520.000		
Nuovo centro remiero	Regione Lombardia	1.000.000		
Nuovo centro remiero	Privato	400.000		
Opere di riqualficazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	Ministeri	375.000	0	
Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	Ministeri	6.050.000	0	
Pavimentazione centro storico in località Rongio	Ministeri	250.000		
Riqualficazione area Pramagno II lotto	Ministeri		500.000	
Riqualficazione giardini a lago II lotto	Regione Lombardia		500.000	

Descrizione	Soggetto	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
-------------	----------	-----------	-----------	-----------

Pista ciclabile tratto Olcio-Lierna - I lotto - Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	Ministeri		2.100.000	
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - III lotto	Ministeri		375.000	
Riqualificazione area Pramagno III lotto	Regione Lombardia			400.000
Riqualificazione giardini a lago III lotto	Regione Lombardia			500.000
Pavimentazione centro storico Molina	Ministeri			250.000
	<b>TOTALE</b>	<b>21.345.000</b>	<b>3.475.000</b>	<b>1.150.000</b>

Articolazione del programma triennale investimenti per anno con indicazione delle fonti di finanziamento:

## ANNO 2024

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
			Contributi da altri enti	90.000
1	Efficientamento energetico stabile servizi sociali	400.000	Contributi da altri enti	400.000
1	Sistemazione Torre di Maggiana	350.000	Contributi da altri enti	350.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
4	Riqualificazione scuola primaria S. Pertini	12.520.000	Contributo da altri enti	12.520.000
			Contributo da altri enti	1.000.000
6	Nuovo centro remiero	2.000.000	Oneri di urbanizzazione	600.000
			Contributo da privati	400.000
8	Progettazioni urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
			Contributi da altri enti	30.000
10	Manutenzione straordinaria strade	60.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	750.000	Contributo da altri enti	375.000
			Oneri di urbanizzazione	375.000
10	Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	6.700.000	Contributi da altri enti	6.050.000
			Mutuo o altre forme di indebitamento	350.000
			Oneri di urbanizzazione	300.000
10	Pavimentazione e acque bianche Olcio	200.000	Contributo da altri enti	200.000
10	Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000	Contributo da altri enti	250.000
12	Cellette ossario cimitero Mandello	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
	<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>	<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>

## RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	1.650.000
Mutui	350.000
Contributi da privati	400.000
Contributi da altri enti	21.065.000
<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>

## ANNO 2025

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	500.000	Contributi altri enti	500.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributi altri enti	375.000
			Oneri di urbanizzazione	375.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributi altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	70.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
			Contributi da altri enti	30.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio Lierna I lotto – Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	2.100.000	Contributo da altri enti	2.100.000
	<b>Totale</b>	<b>4.255.000</b>	<b>Totale</b>	<b>4.255.000</b>

## RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	500.000
Alienazione beni immobili	250.000
Contributo da altri enti	3.505.000
<b>Totale</b>	<b>4.255.000</b>

## ANNO 2026

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	400.000	Contributo altri enti	400.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Pavimentazione centro storico in località Molina	250.000	Contributo da altri enti	250.000
	<b>Totale</b>	<b>1.650.000</b>	<b>Totale</b>	<b>1.650.000</b>

## RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	200.000
Mutui	300.000
Contributo da altri enti	1.150.000
<b>Totale</b>	<b>1.650.000</b>

### **2.2.3 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del comune;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mandello del Lario si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza e alla salute;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria;
- e) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generali, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali,
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione,
- l'adeguamento della normativa urbanistica.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione

anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

A differenza di quanto previsto nel testo originario del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.

Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato un percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili presso l'inventario, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione senza ricorrere all'indebitamento.

Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione.

## Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni per il triennio 2024/2026

Nel triennio 2024/2026 sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare comunale:

Immobile	Dati catastali			Dati classamento					Valore presunto
	Foglio	Part.	Sub.	Zona	Cat.	clas.	Cons.	Sup.	
Sottosuolo area esterna scuola S. Pertini e via Don Gnocchi	99	510 dem. strade	A	RON	ENTE U demanio			76	250.000,00
Sottosuolo area via XXIV Maggio									250.000,00
<b>TOTALE</b>									<b>500.000,00</b>

Con tale piano viene finanziata la realizzazione delle opere pubbliche destinando € 0,00.= nell'esercizio 2024, € 250.000,00.= nell'esercizio 2025 ed € 0,00.= nell'esercizio 2026.

### **3. Valutazioni finali della programmazione**

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO  
Provincia di Lecco

# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026**

## INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa	pag. 4
1.1 ENTRATA	pag. 4
1.1.1 Entrata titolo I	pag. 5
1.1.2 Entrata titolo II	pag. 8
1.1.3 Entrata titolo III	pag. 8
1.1.4 Entrata titolo IV	pag. 16
1.1.5 Entrata titolo V	pag. 16
1.1.6 Entrata titolo VI	pag. 17
1.1.7 Entrata titolo VII	pag. 17
1.1.8 Entrata titolo IX	pag. 17
1.2 SPESA	pag. 18
1.2.1 Spesa titolo I	pag. 18
1.2.2 Spesa titolo II	pag. 21
1.2.3 Spesa titolo III	pag. 22
1.2.4 Spesa titolo IV	pag. 23
1.2.5 Spesa titolo V	pag. 23
1.2.6 Spesa titolo VII	pag. 23
1.3 Analisi delle previsioni di cassa	pag. 24
1.4 Equilibri di bilancio	pag. 25
1.5 Risultato di amministrazione 2022	pag. 28
1.6 Fondo pluriennale vincolato	pag. 29
1.7 Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 29
1.8 Pareggio di bilancio	pag. 33
1.9 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti	pag. 33
2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione	pag. 34
3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione	pag. 34
4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento	pag. 35
5. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione	pag. 38
6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie	pag. 38
7. Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti derivati	pag. 38
8. Elenco degli enti e organismi strumentali	pag. 38
9. Elenco delle partecipazioni possedute	pag. 38
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni	pag. 39

## **PREMESSA**

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni fondamentali:

- analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

# 1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio 2024/2026 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota (maggiore rispetto alla percentuale derivante dai calcoli effettuati in base allo specifico principio contabile) delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, alla TARI ed ai fitti attivi, poiché le medesime sono accertate per competenza in base agli atti emessi.

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa sono i seguenti:

## 1.1 – ENTRATA

<b>ENTRATA</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.860.000,00	5.860.000,00	5.860.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	241.100,00	233.400,00	233.400,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.759.100,00	1.870.100,00	1.839.100,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>7.860.200,00</b>	<b>7.963.500,00</b>	<b>7.932.500,00</b>
Titolo IV - Entrate in conto capitale	23.265.000,00	4.255.000,00	1.350.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	350.000,00	0,00	300.000,00
<b>Totale entrate per investimenti</b>	<b>23.615.000,00</b>	<b>4.255.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>
<b>Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti</b>			
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>26.908.500,00</b>	<b>24.272.500,00</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata suddivise per titoli, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

### 1.1.1 - TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Denominazione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Imposta municipale propria	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Imposta di soggiorno	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tassa rifiuti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Altre imposte, tasse, proventi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale imposte, tasse e proventi entrate correnti</b>	<b>5.470.000,00</b>	<b>5.470.000,00</b>	<b>5.470.000,00</b>
Fondo di solidarietà comunale	390.000,00	390.000,00	390.000,00
<b>Totale fondi perequativi dallo Stato</b>	<b>390.000,00</b>	<b>390.000,00</b>	<b>390.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>5.860.000,00</b>	<b>5.860.000,00</b>	<b>5.860.000,00</b>

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00 (art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI categoria Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI categoria Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile
FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del

suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2024, a seguito della modifica apportata con la Legge n. 234 del 30/12/2021, si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00.=

0,65% per i redditi sino a 15.000,00.=;

0,70% per i redditi da 15.000,01.= a 28.000,00.=;

0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 50.000,00.=;

0,80% per i redditi oltre 50.000,01.= euro.

### **TARI**

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2024 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026.

### **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026.

La misura del canone è stata determinata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 01/12/2021.

### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno. Dal 2022 l'imposta è dovuta per tutto l'anno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 01/12/2021 è la seguente:

<b>STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL</b>	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

<b>STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE</b>		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Case per ferie	Euro 0	
Ostelli per la gioventù	Euro 0,5	
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)	Euro 1	
Locande	Euro 1	
Case e appartamenti per vacanze	Euro 1	
Bed&breakfast	Euro 1	
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistici e bivacchi fissi	Euro 0	
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

<b>ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)</b>		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Attività agrituristiche	Euro 1	

<b>LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)</b>		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1	

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- a. i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- b. il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- c. i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- d. i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- e. i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

### 1.1.2 - TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	129.900,00	122.200,00	122.200,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	105.200,00	105.200,00	105.200,00
Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>235.100</b>	<b>227.400,00</b>	<b>227.400,00</b>
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale trasferimenti correnti da famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Sponsorizzazioni da imprese	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
<b>Totale trasferimenti correnti da imprese</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>241.100,00</b>	<b>233.400,00</b>	<b>233.400,00</b>

Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricompresi i contributi statali compensativi di minor gettito Addizionale Irpef per effetto di norme statali.

I contributi per abbattimento di interessi ammontano a 7.700,00.= euro (stato), mentre i contributi da altri enti, per un totale di 105.200,00.= euro, provengono dalla regione (5.000,00) dalla provincia (4.200,00), dalle comunità montane (90.000,00), da autorità d'ambito e associazioni di comuni (3.000,00) e da comuni (3.000,00).

I contributi da imprese ammontano a 6.000,00.= euro e sono dovuti a sponsorizzazioni (6.000) e sono destinati al finanziamento di manifestazioni culturali.

### 1.1.3 - TITOLO III – Entrate extratributarie

Denominazione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Vendita di beni	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi	467.500,00	467.500,00	467.500,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	523.500,00	523.500,00	523.500,00
<b>Totale vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>1.000.100,00</b>	<b>1.000.100,00</b>	<b>1.000.100,00</b>
Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	124.000,00	124.000,00	124.000,00
<b>Totale Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti</b>	<b>124.000,00</b>	<b>124.000,00</b>	<b>124.000,00</b>
Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

<b>Denominazione</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	100.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>Totale altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>
Indennizzi da assicurazioni	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	492.000,00	453.000,00	422.000,00
Altre entrate correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale indennizzi ed altre entrate correnti</b>	<b>532.000,00</b>	<b>532.000,00</b>	<b>462.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.759.100,00</b>	<b>1.870.100,00</b>	<b>1.839.100,00</b>

Sono stabilite dalla legge e dai regolamenti le misure di:

- diritti di rogito
- diritti di segreteria per le certificazioni anagrafiche e per le pratiche edilizie
- diritti di notifica
- mensa aziendale
- distribuzione gas
- passi carrai
- incentivi fotovoltaico
- concessioni demaniali e del reticolo idrico minore

#### **PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA**

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2023/2024

#### **SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 2,50	€ 2,80	€ 3,60	€ 4,80	€ 5,20
NON RESIDENTI € 5,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

#### **PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2022/2023

#### **SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"**

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 55,00	€ 65,00	€ 90,00	€ 135,00	€ 145,00
NON RESIDENTI € 160,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

### PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2023)

Costo settimanale

A) Luglio in allegria – dai 5 ai 7 anni (max 60 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 210,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 190,00.=

MINORI NON RESIDENTI

- intera giornata € 380,00.=
- frequenza part-time € 340,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 240,00.=
- modulo 1 2 part time € 220,00.=

**B) Luglio in corso – dai 8 ai 11 anni (max 100 posti)****MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO**

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 210,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 190,00.=

**MINORI NON RESIDENTI**

- intera giornata € 380,00.=
- frequenza part-time € 340,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 240,00.=
- modulo 1 2 part time € 220,00.=

**C) Luglio giovani – dai 12 ai 14 anni (max 20 posti)**

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 210,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 190,00.=

**MINORI NON RESIDENTI**

- intera giornata € 380,00.=
- frequenza part-time € 340,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 240,00.=
- modulo 1 2 part time € 220,00.=

**RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI**

Riduzione del 20% per ogni figlio frequentante a partire dal secondo figlio.

**PROVENTI SERVIZI SOCIALI**

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

**PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI**

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 21/12/2016, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00

Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione ordinaria	136,00
Estumulazione ordinaria	300,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassettoni per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

### PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E PALESTRE

La deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/12/2021 ha determinato per l'utilizzo di sale comunali e palestre le seguenti tariffe:

Sala civica Via Dante	€ 40,00 al giorno
Sala "Torchio"	€ 30,00 al giorno
Sala Consiliare	€ 0,00 (concessione solo per eventi con patrocinio)
Sala "Don Milani"	€ 30,00 al giorno
Sala "Via Volta"	€ 80,00 al giorno
Sala "Monastero"	€ 80,00 al giorno
Sala "Polifunzionale"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
	€ 40,00 al giorno per utilizzo vario
Palestra via XXIV Maggio	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "A. Volta"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "S. Pertini"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo

### PROVENTI DA LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Il regolamento comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso le sedi comunali, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2021. Con decorrenza dall'anno 2024 la deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 25/10/2023 ha determinato, per l'utilizzo di alcune sale comunali destinate allo scopo sopra esposto, le seguenti tariffe:

Tariffe relative a RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	€ 100,00
2	Sala Giunta	€ 50,00
3	Sala Polifunzionale	€ 150,00

Tariffe relative a NON RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	€ 300,00
2	Sala Giunta	€ 200,00
3	Sala Polifunzionale	€ 500,00

### PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

### PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 24/02/2016, per quanto riguarda la sosta dei veicoli in determinate zone adibite a parcheggio, sono state fissate le seguenti tariffe:

a) Zona Centro

- € 0,20.= minima
- € 0,50.= oraria
- € 4,00.= giornaliera

b) Zona Lago

- € 1,50.= oraria
- € 6,00.= per 5 ore
- € 10,00.= giornaliera

c) Bollino blu stagionale per i soli residenti anagraficamente o non residenti ma proprietari di immobili in Mandello del Lario o esercenti attività economiche con sede legale o produttiva in Mandello del Lario:

- € 10,00.=

### PROVENTI AREA CAMPER

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/02/2016 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa)

### PROVENTI PER IL TRANSITO SU STRADE AGRO SILVO PASTORALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2019 ha fissato per il transito sulle strade agro silvo pastorali situate nel comune di Mandello del Lario le seguenti tariffe:

Tipologia	Durata	Contributo dovuto
a) proprietari o affittuari di civili abitazioni e ivi residenti;	5 anni	GRATUITO
b) proprietari o affittuari di immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada e che presentano documentate esigenze anche non connesse alla gestione dei patrimoni agro -silvo pastorali;	annuale	30 euro
1 personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;	annuale	euro
2 soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate	annuale	30 euro
3 soggetti privati che svolgono attività venatoria da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;	annuale	30 euro

Tipologia	Durata	Contributo dovuto
30 esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;	annuale e stagionale	30 euro
31 esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico, professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili	annuale	30 euro
32 esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa)	giornaliero/settimanale	5 euro
33 esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purché debitamente documentate	giornaliero/settimanale	GRATUITO
l) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche	giornaliero	10 euro

#### 1.1.4 - TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Denominazione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	21.065.000,00	3.505.000,00	1.150.000,00
Contributo agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da imprese	400.000,00	0,00	0,00
<b>Totale contributi agli investimenti</b>	<b>21.465.000,00</b>	<b>3.505.000,00</b>	<b>1.150.000,00</b>
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	250.000,00	0,00
<b>Totale entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>
Altre entrate in conto capitale	600.000,00	500.000,00	200.000,00
<b>Totale altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>23.265.000,00</b>	<b>4.255.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>

I contributi da imprese derivano dalla previsione di realizzazione in concessione di opere.

Le entrate per alienazioni del patrimonio hanno fondamento nel piano delle valorizzazioni e delle alienazioni che verrà approvato con il bilancio di previsione.

Le altre entrate in conto capitale si riferiscono alla previsione di introito degli oneri di urbanizzazione in base alle pratiche presentate all'ufficio urbanistica.

#### 1.1.5 - TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 1.1.6 - TITOLO VI – Accensione prestiti

Denominazione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	350.000,00	0,00	300.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>

Nel 2024 è previsto il ricorso all'indebitamento per € 350.000,00.= mentre per il 2025 ed il 2026 le previsioni ammontano rispettivamente ad € 0,00.= ed € 300.000,00.=. L'accesso al credito verrà effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

### 1.1.7 - TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Denominazione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO VII</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

Il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento ed è determinato principalmente dallo sfasamento tra le entrate, concentrate nei mesi di giugno e dicembre, e le spese distribuite nell'arco dell'anno in modo pressoché uniforme.

### 1.1.8 - TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Altre ritenute per partite di giro	10.080.000,00	10.080.000,00	10.080.000,00
<b>Totale entrate per partite di giro</b>	<b>10.830.000,00</b>	<b>10.830.000,00</b>	<b>10.830.000,00</b>
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Depositi di/presso terzi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale entrate per conto terzi</b>	<b>860.000,00</b>	<b>860.000,00</b>	<b>860.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO IX</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>

## 1.2 - SPESA

<b>SPESA</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Titolo I – Spese correnti	7.482.200,00	7.467.400,00	7.454.600,00
Titolo II – Spese in conto capitale	23.465.000,00	4.255.000,00	1.650.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	528.000,00	496.100,00	477.900,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>26.908.500,00</b>	<b>24.272.500,00</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

### 1.2.1 - TITOLO I – SPESE CORRENTI

<b>Macroaggregati di spesa</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Redditi di lavoro dipendente	1.873.400,00	1.873.400,00	1.873.400,00
Imposte e tasse	141.000,00	141.000,00	141.000,00
Acquisto di beni e servizi	4.094.740,00	4.094.740,00	4.094.740,00
Trasferimenti correnti	745.280,00	745.280,00	745.280,00
Interessi passivi	286.100,00	263.400,00	245.800,00
Rimborsi e poste compensative delle entrate	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre spese correnti	301.680,00	309.580,00	314.380,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>7.482.200,00</b>	<b>7.467.400,00</b>	<b>7.454.600,00</b>

#### REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 249 del 17/10/2023, ha approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026, nel quale sono previste assunzioni di personale nel triennio 2024/2026. Nel medesimo provvedimento si attesta che la spesa del personale è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dall'art. 14 comma 7 della Legge 122/2010. Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio e degli aumenti contrattuali previsti dal futuro CCNL Funzioni Locali.

#### VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

Con riferimento ai limiti imposti dalla normativa alla spesa di personale, la stessa è prevista per l'anno 2024 in € 1.653.802,57.=, importo calcolato seguendo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e nella deliberazione n. 16/2009 Corte dei Conti.

Si espone qui di seguito la tabella per la determinazione della spesa di personale per gli anni 2022 (rendiconto), 2024 e 2025 (previsioni di bilancio):

<b>COMPONENTI CONSIDERATE PER DETERMINAZIONE SPESA</b>	<b>RENDICONTO 2022</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	1.389.748,05	1.478.600,00	1.478.600,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.	78.217,90	47.000,00	47.000,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0	0	0
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000.	0	0	0
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000.	0	0	0
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	329.614,70	408.800,00	408.800,00
IRAP	113.453,73	123.800,00	123.800,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	8.208,98	6.000,00	6.000,00
Altre spese	10.379,23	18.000,00	18.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>1.929.622,59</b>	<b>2.082.200,00</b>	<b>2.082.200,00</b>

La verifica del rispetto del limite della spesa di personale si ottiene confrontando la spesa media del triennio 2011/2011/2013 con la spesa nell'anno 2024 in quanto ente sperimentatore.

<b>COMPONENTI ESCLUSE PER DETERMINAZIONE SPESA</b>	<b>RENDICONTO 2022</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività referendaria con rimborso dalla Regione Piemonte			
personale stagionale finanziato con quote proventi violazione codice stradale			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	1.248,80	8.000,00	8.000,00
Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	87.126,98	87.126,98	87.126,98
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004	282.316,51	245.508,18	245.508,18
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	48.440,02	44.762,27	44.762,27
Spese per convenzioni di segreteria e altri enti non a carico del Comune	32.814,62	33.000,00	33.000,00
Spese non incluse ai sensi deliberazione n.16 sez. delle Autonomie - Corte dei Conti (Incentivi L.109 - Condoni - Incentivo ICI - Diritti di segreteria - Condoni Edilizio)	5.415,43	10.000,00	10.000,00
Censimento e indagini Istat	3.715,00	0	0
<b>TOTALE RIDUZIONI</b>	<b>461.077,36</b>	<b>428.397,43</b>	<b>428.397,43</b>
<b>TOTALE SPESA DEL PERSONALE</b>	<b>1.468.545,23</b>	<b>1.653.802,57</b>	<b>1.653.802,57</b>
<b>SPESA MEDIA TRIENNIO 2011/2011/2013</b>	<b>1.656.586,54</b>	<b>1.656.586,54</b>	<b>1.656.586,54</b>

Dai dati esposti si evidenzia che la spesa di personale relativa all'anno 2024, in base alle modalità di calcolo previste dal comma 557 quater del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, risulta inferiore alla media del triennio 2011-2012-2013, come confermato dalla deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie. Gli enti che hanno effettuato la sperimentazione, come disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, per neutralizzare gli effetti distorsivi dell'utilizzo della diversa modalità di passaggio al nuovo sistema, possono utilizzare il dato 2011 in sostituzione di quello del 2012.

Con riferimento alla norma che limita il ricorso a personale a tempo determinato il limite di spesa ammonta ad € 41.076,18.= per ciascuno degli anni 2024 – 2025 - 2026.

#### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, poiché non viene utilizzato proprio personale, si conferma la non convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consentirebbe di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

#### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

I budget di spesa affidati ai responsabili di struttura vengono confermati in linea di massima nella misura prevista nel 2024, ad esclusione delle spese per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale che sono state opportunamente adeguati agli aumenti delle tariffe avvenuti nel 2024.

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

#### TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

#### INTERESSI PASSIVI

La quota di interessi passivi sull'indebitamento per il 2024 ammonta a 286.100,00.= euro.

#### RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

#### ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati come le spese per le assicurazioni, le spese elettorali e il debito IVA liquidato mensilmente.

Sono altresì ricompresi il fondo di riserva per 34.780,00.= euro pari allo 0,50% del totale delle spese correnti, il fondo crediti di dubbia esigibilità per 131.300,00.= euro, descritto a pagina 30 della presente nota, e il fondo di riserva di cassa.

#### AMMORTAMENTI

Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art.167 del D.Lgs. n. 267/00.

## 1.2.2 - TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macroaggregati di spesa	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	23.400.000,00	4.220.000,00	1.595.000,00
Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	60.000,00	30.000,00	50.000,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>23.465.000,00</b>	<b>4.255.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>

### INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano triennale delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio la manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

L'elenco delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione triennale è il seguente:

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Abbattimento barriere architettoniche	30.000	30.000	20.000
Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	20.000	35.000
Efficientamento energetico stabile servizi sociali	400.000		
Sistemazione Torre di Maggiana	350.000		
Contributo edifici di culto	5.000	5.000	5.000
Progettazioni ufficio tecnico	30.000	20.000	30.000
Riqualificazione scuola primaria S. Pertini	12.520.000		
Nuovo centro remiero	2.000.000		
Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	10.000	20.000
Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000		
Manutenzione straordinaria strade	60.000	70.000	90.000
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II Lotto	750.000		
Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	6.700.000		
Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000		
Pavimentazione e acque bianche Olcio	200.000		
Cellette ossario cimitero Mandello	40.000		
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto		250.000	
Riqualificazione area Pramagno II lotto		500.000	
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto		750.000	
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto		500.000	
Pista ciclabile tratto Olcio Lierna I lotto – Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna		2.100.000	

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Riqualificazione area Pramagno III lotto			400.000
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto			300.000
Pavimentazione centro storico in località Molina			250.000
Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto			500.000
<b>TOTALE</b>	<b>23.465.000</b>	<b>4.255.000</b>	<b>1.650.000</b>

#### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

È classificato in questa voce il contributo agli investimenti per gli edifici di culto.

#### ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macroaggregato le voci di spesa relative agli incarichi professionali esterni dell'ufficio tecnico e urbanistica e il rimborso delle quote di oneri per opere non eseguite

#### RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia risorse disponibili	2024	2025	2026
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.650.000,00	500.000,00	200.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	0,00	250.000,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350.000,00	0,00	300.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	21.065.000,00	3.505.000,00	1.150.000,00
Contributi da privati e imprese	400.000	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>	<b>4.255.000</b>	<b>1.650.000,00</b>

#### 1.2.3 - TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Macroaggregati di spesa	2024	2025	2026
Acquisizioni di attività finanziarie			
Concessione crediti di breve termine			
Concessione crediti di medio-lungo termine			
Altre spese per incremento di attività finanziarie			
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**1.2.4 - TITOLO IV– RIMBORSO DI PRESTITI**

<b>Macroaggregati di spesa</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Rimborso di titoli obbligazionari			
Rimborso prestiti a breve termine			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	528.000,00	496.100,00	477.900,00
Rimborso di altre forme di indebitamento			
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>528.300,00</b>	<b>496.100,00</b>	<b>477.900,00</b>

**1.2.5 - TITOLO V– RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

<b>Macroaggregati di spesa</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Restituzione anticipazioni di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

**1.2.6 - TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

<b>Denominazione</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Uscite per partite di giro	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Uscite per conto terzi	860.000,00	860.000,00	860.000,00
<b>TOTALE TITOLO VII</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>	<b>11.690.000,00</b>

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

### 1.3 - ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2024 sono così sintetizzate:

#### EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2024	
<b>Fondo cassa presunto al 31/12/2023</b>			<b>200.000,00</b>
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.722.173,85	
Titolo II	Trasferimenti correnti	307.432,64	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.838.026,40	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	25.291.431,89	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	370.605,44	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.224.827,64	
	<b>Totale entrata</b>		<b>53.754.497,86</b>
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	11.981.027,22	
Titolo II	Spese in conto capitale	25.641.149,44	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	780.174,64	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	12.352.146,56	
	<b>Totale spesa</b>		<b>53.754.497,86</b>
<b>Fondo cassa presunto al 31/12/2024</b>			<b>200.000,00</b>

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti.

In particolare, le previsioni di cassa del titolo IV dell'entrata, entrate in conto capitale, e del titolo II della spesa, spese in conto capitale, sono state formulate in modo di garantire la coerenza con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

## 1.4 - EQUILIBRI DEL BILANCIO

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2024/2026 è la seguente:

<b>Equilibrio economico finanziario - Corrente</b>		<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.860.200	7.963.500	7.932.500
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.482.200	7.467.400	7.454.600
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
- <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		131.300	131.300	131.300
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	528.000	496.100	477.900
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
<b>G) Somma finale (A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-150.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150.000		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	23.615.000	4.255.000	1.650.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)	150.000		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II- Spese in conto capitale	(-)	23.465.000	4.255.000	1.650.000
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
<b>RISULTATO DI COMPETENZA (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-YZ)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Risultato di competenza di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>				

Dopo aver rappresentato i dati del bilancio a livello aggregato ed i relativi equilibri si procede nella redazione della presente nota integrativa secondo le indicazioni riportate nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio.

## 1.5 - RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Poiché il bilancio di previsione viene approvato prima del rendiconto della gestione per l'anno 2023, si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione con dati aggiornati al 15/10/2023:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>(+)</b>	<b>1.806.849,05</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>(+)</b>	<b>2.793.980,15</b>
Entrate già accertate nell'esercizio 2023	(+)	9.948.109,55
Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	(-)	12.229.736,94
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	(-)	1.648,05
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	(+)	9.475,22
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	(+/-)	-1.134,34
<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024</b>	<b>(=)</b>	<b>2.325.894,64</b>
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	(+)	239.559,67
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	(-)	919.441,99
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	(+/-)	0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	(-)	0,00
<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>(=)</b>	<b>1.646.012,32</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
<b>Parte accantonata:</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		451.110,67
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		112.290,00
Altri accantonamenti		26.757,83
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>590.158,50</b>

<b>Parte vincolata:</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		76.643,32
Vincoli derivanti da trasferimenti		83.221,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		71.266,81
Altri vincoli		0
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>231.131,65</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		0,00
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>		<b>40.000,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>784.722,17</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	

Nel Bilancio 2024/2026 non è previsto l'utilizzo di quote di avanzo presunto di amministrazione 2023.

#### **1.6 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Nelle previsioni di bilancio non è stato previsto l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per finanziare l'entrata. La verifica e l'iscrizione del fondo a bilancio avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla normativa dopo il riaccertamento dei residui.

#### **1.7 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2022, effettuando nella quasi totalità dei casi un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio della prudenza.

La procedura per il calcolo è la seguente:

1. sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2022;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale da utilizzare applicando la percentuale prevista per gli esercizi 2024-2025-2026 pari al 100%.

La composizione del fondo per il triennio 2024-2026 è la seguente:

<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2024</b>					
Tipologia	Denominazione	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.470.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.170.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.300.000	112.569,42	112.663,56	8,67
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	390.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.860.000</b>	112.569,42	112.663,56	1,92
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	235.100			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>241.100</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	1.000.100	44,96	44,96	0,00
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	124.000	18.591,48	18.591,48	14,99
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	100.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	532.000			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.759.100</b>	<b>18.636,44</b>	<b>18.636,44</b>	<b>1,06</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	21.465.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di mani materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	1.800.000			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>23.265.000</b>			
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>31.125.200</b>	<b>131.205,86</b>	<b>131.300,00</b>	<b>0,42</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.482.200</b>	<b>131.205,86</b>	<b>131.300,00</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE</b>	<b>23.465.000</b>			

<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2025</b>					
Tipologia	Denominazione	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.470.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.170.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.300.000	112.569,42	112.663,56	8,67
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	390.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.860.000</b>	<b>112.569,42</b>	<b>112.663,56</b>	<b>1,92</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	227.400			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>233.400</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	1.000.100	44,96	44,96	0,00
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	124.000	18.591,48	18.591,48	14,99
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	250.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	493.000			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.870.100</b>	<b>18.636,44</b>	<b>18.636,44</b>	<b>1,00</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	3.505.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di mani materiali e immateriali	250.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	500.000			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>4.255.000,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200- Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.218.500</b>	<b>131.205,86</b>	<b>131.300,00</b>	<b>1,07</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.963.500</b>	<b>131.205,86</b>	<b>131.300,00</b>	<b>1,65</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE</b>	<b>4.255.000</b>			

<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2026</b>					
Tipologia	Denominazione	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.470.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.170.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.300.000	112.569,42	112.663,56	8,67
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	390.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.860.000</b>	<b>111.569,42</b>	<b>112.663,56</b>	<b>1,92</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	227.400			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	6.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>233.400</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	1.000.100	44,96	44,96	0,00
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	124.000	18.591,48	18.591,48	14,99
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	250.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	462.000			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.839.100</b>	<b>18.636,44</b>	<b>18.636,44</b>	<b>1,01</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.150.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di mani materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	200.000			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.350.000,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.282.500</b>	<b>131.205,86</b>	<b>131.300,00</b>	<b>1,41</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.932.500</b>	<b>131.205,86</b>	<b>131.300,00</b>	<b>1,66</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE</b>	<b>1.350.000</b>			

## 1.8 – PAREGGIO DI BILANCIO

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

## 1.9 – ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

ENTRATA	ANNO 2024	ENTRATE NON RICORRENTI
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Controlli ICI/IMU	250.000,00	200.000,00
<b>Totale titolo I</b>	<b>5.860.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
Titolo II - Trasferimenti correnti		
<b>Totale titolo II</b>	<b>241.100,00</b>	
Titolo III - Entrate extratributarie		
Elezioni politiche	40.000,00	40.000,00
<b>Totale titolo III</b>	<b>1.759.100,00</b>	<b>40.000,00</b>
Titolo IV - Entrate in conto capitale		
<b>Totale titolo IV</b>	<b>23.265.000,00</b>	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Titolo VI - Accensione di prestiti	350.000,00	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>240.000,00</b>

SPESA	ANNO 2024	SPESE NON RICORRENTI
Titolo I – Spese correnti		
Elezioni politiche	40.000,00	40.000,00
Oneri straordinari della gestione	12.000,00	12.000,00
Spese per liti, arbitrati, risarcimenti	20.000,00	20.000,00
Interventi in campo sociale	50.000,00	50.000,00
Utenze	353.800,00	100.000,00
<b>Totale titolo I</b>	<b>7.482.200,00</b>	<b>222.000,00</b>
Titolo II – Spese in conto capitale		
<b>Totale titolo II</b>	<b>23.465.000,00</b>	
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo IV – Rimborso di prestiti	528.000,00	30.000,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>242.000,00</b>

**2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

L'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2023 ammonta ad € 1.646.012,32.= di cui € 590.158,50.= di quote accantonate, € 231.131,65.= di quote vincolate, € 40.000,00.= di quote destinate agli investimenti ed € 784.722,17.= di quote non vincolate.

Nel bilancio 2024 non vengono utilizzate quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2023.

Nel risultato presunto di amministrazione 2023 non sono inserite quote di risorse accantonate dall'amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2023	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2024	Risorse accantonate al 31/12/2024
<b>TOTALE</b>					

**3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

Le quote vincolate del risultato di amministrazione, che ammontano complessivamente a € 861.290,15.=, sono così utilizzate:

A) Parte accantonata:

- fondo crediti di dubbia esigibilità	€	451.110,67
di cui:		
- accantonamento tributi diretti	€	389.234,62
- accantonamento ruoli sanzioni codice della strada	€	61.758,69
- accantonamento vendita di beni e servizi	€	117,36
- accantonamento rimborsi e altre entrate	€	0,00
- altri accantonamenti	€	139.047,83

B) Parte vincolata

- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	76.643,32
- vincoli derivanti da trasferimenti	€	83.221,52
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	71.266,81
- vincoli per spese di investimento	€	40.000,00

#### 4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio 2024 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	350.000	Mutuo o altro indebitamento	350.000
	<b>Totale</b>	<b>350.000</b>	<b>Totale</b>	<b>350.000</b>

Nell'esercizio 2024 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
			Contributi da altri enti	90.000
1	Efficientamento energetico stabile servizi sociali	400.000	Contributi da altri enti	400.000
1	Sistemazione Torre di Maggiana	350.000	Contributi da altri enti	350.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
4	Riqualificazione scuola primaria S. Pertini	12.520.000	Contributo da altri enti	12.520.000
6	Nuovo centro remiero	2.000.000	Contributo da altri enti	1.000.000
			Oneri di urbanizzazione	600.000
8	Progettazioni urbanistica	20.000	Contributo da privati	400.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Manutenzione straordinaria strade	60.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
			Contributi da altri enti	30.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	750.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
			Contributo da altri enti	375.000
10	Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Olcio a Lierna tratto gallerie	6.700.000	Oneri di urbanizzazione	375.000
			Contributi da altri enti	6.050.000
10	Pavimentazione e acque bianche Olcio	200.000	Mutuo o altre forme di indebitamento	350.000
			Oneri di urbanizzazione	300.000
10	Pavimentazione centro storico in località Rongio	250.000	Contributo da altri enti	200.000
12	Cellette ossario cimitero Mandello	40.000	Contributo da altri enti	250.000
	<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>	<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>

#### RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	1.650.000
Mutui	350.000
Contributi da privati	400.000
Contributi da altri enti	21.065.000
<b>Totale</b>	<b>23.465.000</b>

Nel bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio 2025 non sono programmate opere finanziate con ricorso al debito.

Nell'esercizio 2025 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	500.000	Contributi altri enti	500.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributi altri enti	375.000
			Oneri di urbanizzazione	375.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributi altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	70.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
			Contributi da altri enti	30.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio Lierna I lotto – Centro storico Olcio e tratto di Riva Bianca a Castello di Lierna	2.100.000	Contributo da altri enti	2.100.000
	<b>Totale</b>	<b>4.255.000</b>	<b>Totale</b>	<b>4.255.000</b>

#### RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	500.000
Alienazione beni immobili	250.000
Contributo da altri enti	3.505.000
<b>Totale</b>	<b>4.255.000</b>

Per 2024/2026 – esercizio 2026 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – III lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
	<b>Totale</b>	<b>300.000</b>	<b>totale</b>	<b>300.000</b>

Nell'esercizio 2026 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	400.000	Contributo altri enti	400.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Pavimentazione centro storico in località Molina	250.000	Contributo da altri enti	250.000
	<b>Totale</b>	<b>1.650.000</b>	<b>Totale</b>	<b>1.650.000</b>

## RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	200.000
Mutui	300.000
Contributo da altri enti	1.150.000
<b>Totale</b>	<b>1.650.000</b>

**5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.**

Non sussiste la fattispecie prevista nel presente punto.

**6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

L'Ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

**7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**8. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**

L'Ente non possiede organismi strumentali.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**9. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano solo società partecipate vale a dire società in cui l'ente possiede solo una quota minoritaria del capitale sociale.

Gli organismi partecipati dall'Ente sono i seguenti:

<b>Ragione sociale</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Nel bilancio di previsione si prevede l'erogazione di un dividendo per distribuzione riserve di 100.000,00.= euro da parte di:

- Silea spa per 100.000,00.= euro.

I bilanci delle società dell'ultimo esercizio chiuso sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente [www.mandellolario.it](http://www.mandellolario.it) nella sezione "Trasparenza e merito".

Il comune di Mandello del Lario, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/09/2023 ha approvato il Bilancio consolidato 2022.

**10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2024/2026.

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO  
Provincia di Lecco

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore Unico dei Conti*  
*Dr.ssa Claudia GRIGOLON*

**Comune di MANDELLO DEL LARIO**

**Revisore Unico dei Conti**

Verbale n. 87 del 15/11/2023

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024/2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026, del Comune di Mandello del Lario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mandello del Lario, li 15 novembre 2023

**Il Revisore Unico dei Conti**

Dr.ssa Claudia Grigolon



Il Revisore Dott.ssa Grigolon Claudia, nominata con Delibera consigliere n. 55 del 28/12/2020, per il triennio 2021/2023:

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 07/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 25/10/2023 con delibera n. 162, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/10/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000



## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mandello del Lario registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 9974 abitanti.  
L'Ente non è in disavanzo.  
L'Ente non è in piano di riequilibrio.  
L'Ente non è in dissesto finanziario.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 ottobre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024/2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/07/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

## VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), che verrà approvato dal Consiglio comunale in data 16/11/2023 ha espresso parere con verbale n. 86 del 09/11/2023 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore .

In questa sede il Revisore valuta l'attendibilità e la congruità delle previsioni contenute del DUP 2024/2026 con le previsioni contenute nello schema di bilancio di previsione 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 159 del 25/10/2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Le previsioni del bilancio 2024/2026 sono coerenti con il programma triennale e con l'elenco

annuale dei lavori pubblici 2024/2026.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 159 del 25/10/2023.

La previsione triennale è coerente con le indicazioni del programma che non prevede acquisti di beni e servizi .

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

La previsione triennale è coerente con le indicazioni del Piano.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno del personale 2024/2026 è stata approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 18/10/2023.

Nella Sezione operativa del DUP è stata riportata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **Programma annuale degli incarichi**

L'Ente non ha redatto il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, in quanto non è previsto nel triennio l'affidamento di incarichi di tale natura.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR in quanto non sono previste nel bilancio 2024/2026 opere finanziate con tale modalità.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.



L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 27/04/2023 il rendiconto di gestione per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 con verbale n. 69 del 29/03/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione	1.806.849,05
di cui:	
a) fondi vincolati	601.206,79
b) fondi accantonati	475.872,49
c) fondi destinati ad investimento	193.233,94
d) fondi liberi	536.535,83
Totale risultato di amministrazione	1.806.849,05

Di cui applicato all'esercizio 2023, sino al 30/10/2023, per un totale di € 621.108,66 così dettagliato:

a) fondi vincolati	15.100,00
b) fondi accantonati	244.830,84
c) fondi destinati ad investimento	153.233,94
d) fondi liberi	207.943,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023

#### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nel triennio 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
Titolo	Denominazione	Previs.Def. 2023	2024	2025	2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	46.511,47			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.747.468,68			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	621.108,66			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.720.000,00	5.860.000,00	5.860.000,00	5.860.000,00
2	Trasferimenti correnti	818.905,00	241.100,00	233.400,00	233.400,00
3	Entrate extratributarie	1.900.600,00	1.759.100,00	1.870.100,00	1.839.100,00
4	Entrate in conto capitale	26.419.722,18	23.265.000,00	4.255.000,00	1.350.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	575.000,00	350.000,00	0,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
	<b>Totale generale entrate</b>	<b>53.539.315,99</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>26.908.500,00</b>	<b>24.272.500,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Titolo	Denominazione	Previs.def. 2023	2024	2025	2026	
	Disavanzo di amministrazione					
1	Spese correnti	8.330.887,31	7.482.200,00	7.467.400,00	7.454.600,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	46.511,47				
2	Spese in conto capitale	30.009.128,68	23.465.000,00	4.255.000,00	1.650.000,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	2.747.468,68				

7

3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	509.300,00	528.000,00	496.100,00	477.900,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	Totale titoli	previsione di competenza	53.539.315,99	46.165.200,00	26.908.500,00	24.272.500,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	<b>Totale generale spesa</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>53.539.315,99</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>26.908.500,00</b>	<b>24.272.500,00</b>
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.793.980,15			

### Fondo pluriennale vincolato

Nelle previsioni del bilancio 2024/2026 il Fondo Pluriennale Vincolato non è movimentato.

### Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
Equilibrio economico finanziario - Corrente		2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.860.200	7.963.500	7.932.500
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.482.200	7.467.400	7.454.600

- di cui fondo pluriennale vincolato				
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		131.300	131.300	131.300
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	528.000	496.100	477.900
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
<b>G) Somma finale (A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-150.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150.000		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	23.615.000	4.255.000	1.650.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)	150.000		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	23.465.000	4.255.000	1.650.000
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
<b>RISULTATO DI COMPETENZA (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-YZ)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Risultato di competenza di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>				

L'importo di euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

### Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2020	2021	2022
Disponibilità	1.785.792,80	1.391.208,28	1.893.718,75
Di cui cassa vincolata	249.927,31	2.806,05	50.719,92
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti, ad eccezione parcometri che seguono la procedura prevista per gli agenti contabili;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto

competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli responsabili di struttura hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa, vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

L'Organo di revisione ritiene che:

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
- Le previsioni di cassa per l'anno 2024 sono le seguenti:

Titoli		Residui	Previsioni competenza	Totale	Previsioni cassa
	Fondo di cassa all'01/01/2023				200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.862.173,85	5.860.000,00	9.722.173,85	9.722.173,85
2	Trasferimenti correnti	66.332,64	241.100,00	307.432,64	307.432,64
3	Entrate extratributarie	1.087.926,40	1.759.100,00	2.838.026,40	2.838.026,40
4	Entrate in conto capitale	2.026.431,89	23.265.000,00	25.291.431,89	25.291.431,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	20.605,44	350.000,00	370.605,44	370.605,44
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	534.827,64	11.690.000,00	12.224.827,64	12.224.827,64
	Avanzo di amministrazione				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>7.589.297,86</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>53.754.497,86</b>	<b>53.974.497,86</b>
1	Spese correnti	2.767.889,20	7.482.200,00	11.981.027,22	11.981.027,22
2	Spese in conto capitale	2.176.149,44	23.465.000,00	25.641.149,44	25.641.149,44
3	Spese per incremento di attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti	252.174,64	528.000,00	780.174,64	780.174,64
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	662.146,56	11.690.000,00	12.352.146,56	12.352.146,56
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>5.858.359,64</b>	<b>46.165.200,00</b>	<b>53.754.497,86</b>	<b>53.754.497,86</b>
	SALDO DI CASSA				200.000,00

### **Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non intende avvalersi della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto non intende utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, nello specifico:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI</b>
--

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, con la deliberazione n. 9 del 30/03/2022 pubblicata sul sito del MEF il 02/05/2022, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

esenzione sino ad € 10.000,00

0,65% per i redditi sino a 15.000,00;

0,70% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00;

0,75% per i redditi da 28.000,01 a 50.000,00;

0,80% per i redditi oltre 50.000,01 euro.

Con delibera che verrà portata all'attenzione del Consiglio Comunale nella stessa seduta che approverà il Bilancio di previsione 2024/2026, si provvederà a confermare le suddette aliquote e scaglioni per l'esercizio 2024.

	Esercizio 2022 accertamenti	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Addizionale irpef	1.200.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono congruenti quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

## Imposta Municipale Propria

Con delibera che verrà portata all'attenzione del Consiglio Comunale nella stessa seduta che approverà il Bilancio di previsione 2024/2026, si provvederà a confermare le aliquote IMU del 2023 per l'anno 2024.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2022 accertamenti	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imu	2.672.734,00	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 Rendiconto	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tari	1.051.719,72	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

L'ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.000.000,00.=, con una riduzione rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2022, a causa dell'incasso diretto della quota TEFA da parte della Provincia, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), poiché la scadenza è fissata al 30/04/2024.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 1.000,00.=.

## Altri tributi comunali

L'Ente ha istituito i seguenti tributi:

### Imposta di soggiorno

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno per il periodo dal 01/04 al 30/09. Con decorrenza dal 2022 l'imposta di soggiorno dovrà essere corrisposta per l'intero anno.

	Esercizio 2022 Rendiconto	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	45.121,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto, come indicato dalla legge, che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono le seguenti:

	Esercizio 2022 Accertamenti	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICI/Imu	37.976,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Tari	4.844,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FCDE		43.152,13	43.152,13	43.152,13

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Ente è in fase di affidamento in concessione dell'accertamento dell'evasione IMU per gli anni non ancora prescritti.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ex art.208 comma 1 Cds sono così previsti:

descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Art. 208 c.1	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Art. 142 c. 12bis	0,00	0,00	0,00
<b>Totale sanzioni</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità	18.591,48	18.591,48	18.591,48
Percentuale fondo	15,49%	15,49%	15,49%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 120.000,00.= per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con apposito atto della Giunta Comunale n. 160 del 16/11/2022, la somma di euro 101.408,52.= (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

#### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>Totale</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità	44,96	44,96	44,96
Percentuale fondo	0,13%	0,13%	0,13%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### Proventi dai servizi pubblici e dalla vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	2024	2025	2026
Vendita di beni	14.600,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Vendita di servizi	447.000,00	467.500,00	467.500,00	467.500,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 161 del 25/10/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,68%.

descrizione	Entrate previsione 2024	Spese previsione 2024	copertura
Colonie, soggiorni marini e centri estivi	60.000,00	77.000,00	77,92%
Corsi extra scolastici	2.500,00	1.000,00	250,00%
Mensa aziendale	6.000,00	13.000,00	46,15%
Mense scolastiche	83.000,00	103.500,00	80,19%
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	5.000,00	3.000,00	166,67%
Altri servizi SAD	43.000,00	160.800,00	26,74%
<b>Totale</b>	<b>199.500,00</b>	<b>358.300,00</b>	<b>55,68%</b>

#### Canone patrimoniale di concessione

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Assestato 2023	2024	2025	2026
Canone unico patrimoniale	150.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

#### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Permessi a costruire	600.000,00	1.800.000,00	500.000,00	200.000,00
Destinati a parte corrente	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Destinati a investimenti	600.000,00	1.650.000,00	500.000,00	200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente rispetta dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2022 è la seguente:

<b>Macroaggregato</b>	<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.768.278,74	1.873.400	1.873.400	1.873.400
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	126.506,12	141.000	141.000	141.000
103 – Acquisto di beni e servizi	4.089.995,29	4.094.740	4.094.740	4.094.740
104 – Trasferimenti correnti	875.831,78	745.280	745.280	745.280
105 – Trasferimenti di tributi		0		
106 – Fondi perequativi		0		
107 – Interessi passivi	283.566,38	286.100	263.400	245.800
108 – Altre spese per redditi in conto capitale		0		
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.235,60	40.000	40.000	40.000
110 – Altre spese correnti	137.651,85	301.680	309.580	314.380
<b>Totale titolo 1</b>	<b>7.311.065,76</b>	<b>7.482.200</b>	<b>7.467.800</b>	<b>7.454.600</b>

### Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024/2026 (si rimanda al verbale n. 83 del 16/10/2023).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.873.400,00.= relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.656.586,54.=, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 42.236,17.=.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021 (PNRR).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma , D.Lgs. 165/2001 e articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 0,00.=

L'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

#### Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 23.465.000,00.=;
- per il 2025 ad euro 4.255.000,00.=;
- per il 2026 ad euro 1.650.000,00.=.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Negli anni 2024-2026 non sono previsti altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

### FONDI E ACCANTONAMENTI

#### Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verifica che la consistenza del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

- anno 2024 in euro 34.780,00.= pari allo 0,46% delle spese correnti;
- anno 2025 in euro 42.680,00.= pari allo 0,57% delle spese correnti;
- anno 2026 in euro 47.480,00.= pari allo 0,64% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0.30% e non superiore al 2% della spesa corrente inizialmente prevista).

#### Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.897.018,22.=;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2

quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 131.300,00.= per l'anno 2024;
  - euro 131.300,00.= per l'anno 2025;
  - euro 131.300,00.= per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario della media semplice;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20 programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	131.300,00	131.300,00	131.000,00

#### Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali.

L'Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato è il seguente:

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	127.390,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo aumenti contrattuali dipendenti	15.000,00
Altri fondi	0,00

### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

### INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	7.399.295,50	7.280.472,99	7.121.327,44	6.943.420,85	6.447.400,20
Nuovi prestiti (+)	350.000,00	350.000,00	350.000,00		300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	468.822,51	509.145,55	527.906,59	496.020,65	477.835,53
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni (+/-)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.280.472,99</b>	<b>7.121.327,44</b>	<b>6.943.420,85</b>	<b>6.447.400,20</b>	<b>6.269.564,67</b>
Abitanti al 31/12/2021	9.974	9.974	9.974	9.974	9.974
Debito medio abitante	729,95	713,99	696,15	646,42	628,59

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	283.566,38	270.178,48	285.632,19	262.988,72	245.501,59
Quota capitale	468.822,51	509.145,55	527.906,59	496.020,65	477.835,53
<b>Totale fine anno</b>	<b>752.388,89</b>	<b>779.324,03</b>	<b>813.538,78</b>	<b>759.009,37</b>	<b>723.337,12</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	283.566,38	270.178,48	285.632,19	262.988,72	245.501,59
Entrate correnti	8.036.599,00	7.817.900,00	7.860.200,00	7.963.500,00	7.932.500,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>3,51%</b>	<b>3,46%</b>	<b>3,63%</b>	<b>3,30%</b>	<b>3,09%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati direttamente in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.Lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di servizi pubblici a rilevanza economica. L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di provvedere a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022 nei tempi previsti dalla normativa.

### Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

## PNRR

L'Organo di revisione , nella verifica del 27/07/2023 (vedi verbale n. 79) ha rilevato che l'Ente non ha approvato modifiche ai regolamenti interni per gestire, monitorare e rendicontare i fondi PNRR. In quella seduta il Revisore ha sottolineato l'importanza di un monitoraggio continuo e costante sulle fasi del processo del PNRR per avere contezza della realizzazione degli interventi e del raggiungimento degli obiettivi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di attuazione
APPLICAZIONE APPIO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Attivato	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	Comune Mandello Lario	01/02/2024	12.348,00	9.516,00	0,00	In corso
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA PIAZZA LEONARDO DA VINCI*SITO COMUNALE	Attivato	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	Comune Mandello Lario	01/04/2024	51.654,00	9.278,10	0,00	In corso
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA NOTIFICHE RISCOSSIONI TRIBUTI (CON PAGAMENTO)	Attivato	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	Comune Mandello Lario	28/11/2023	32.589,00	14.396,00	0,00	In corso
PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*CONSULTAZIONE PRATICHE SPORTELLO SUAP E STATISTICHE PRATICHE ED ENDOPROCEDIMENTI	Attivato	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.3: Dati e interoperabilità	Comune Mandello Lario	23/02/2024	20.344,00	11.895,00	0,00	In corso
PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Attivato	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA -11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	Comune Mandello Lario	06/03/2024	8.570,00	0,00	0,00	In corso
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ALESSANDRO VOLTA DI MANDELLO DEL LARIO (LC)*VIA RISORGIMENTO 33*SOSTITUZIONE CALDAIA E IMPIANTO FOTVOLTAICO SCUOLA SECONDARIA A. VOLTA	Attivato	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Comune Mandello Lario	07/08/2023	90.000,00	90.000,00	90.000,00	Concluso
CIMITERO DEL CAPOLUOGO *VIA DEGLI ALPINI *MANUTENZIONE STRAORDINARIA BLOCCO COLOMBARI EST PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	Attivato	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Comune Mandello Lario	31/03/2026	90.000,00	1.444,10	0,00	Gara d'appalto

Relazione Revisore unico dei conti bilancio di previsione 2024/2026

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di attuazione
INFORMATIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE "LA CARLETTA" *VIA ALLA CARLETTA* BARRIERA-CANCELLO METALLO INGRESSO LETTORE TESSERE SEMAFORO AUTO PESA MEZZI TOTEM BILANCIA SISTEMA IDENTIFICAZIONE-LETTURA-REGISTRAZIONE TARGHE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA 9 CASSONI RIFIUTI CARTELLI RECINZIONE 2 DISTRIBUTORI AUTOMATICI SACCHI SOFTWARE	Attivato	M2C1	M2C111.1	M2C1: Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare - 11.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	Comune Mandello Lario	31/03/2026	296.190,00	0,00	0,00	In corso
AREA A LAGO IN FRAZIONE OLCIO, ADIACENTE LA S.P.72* AREA A LAGO IN FRAZIONE OLCIO, ADIACENTE LA S.P.72*OPERE DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA IN "LOCALITÀ OLCIO" E MESSA IN SICUREZZA SPONDALE - IT' LOTTO	Non attivato	M2C4	M2C41.2.2	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Comune Mandello Lario	31/03/2026	375.000,00	0,00	0,00	Progettazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

Opera	Importo contribuito	Importo anticipato	Importo pagato	Residuo da ricevere
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ALESSANDRO VOLTA DI MANDELLO DEL LARIO (LC)*VIA RISORGIMENTO 33*SOSTITUZIONE CALDAIA E IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA SECONDARIA A. VOLTA	90.000,00	81.000,00	90.000,00	9.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, c.4, D.L. n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente

reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Il Revisore, vista la metodologia adottata per le previsioni di cassa, consiglia di monitorare anche l'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenendo conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e, sul fronte dei pagamenti, consiglia di tener conto anche dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge .

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

**Laveno Mombello, 15 novembre 2023**

**IL REVISIONE UNICO DEI CONTI**

Dr.ssa Claudia GRIGOLON

